TRIESTE, Domenica 19 Dicembre 1943
A. XXII - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7471

IL PICCOLO

BIBLIOTECA CIVICA

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per semestre L. 38, per trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per mm. d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 6, Mortuari L. 12 (compartecipazioni al lutto L. 24). Comunicati L. 8. Finanziari, legali L. 7. Nel corpo del giornale: asterischi, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 7. Collettivi: vedi ultima pagina. Tasse in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 94044.

L'equilibrio tra agricoltura e industria

La complementarietà e l'interdipendenza di quelle che il List — l'apostolo dell'industrializzazione germanica — chiama le due braccia della vita economica, sono fatti generalmente acquisiti. Si tratta però di trovare il punto di equilibrio nel reciproco vantaggio delle due attività economiche e soprattutto in quello dello Stato, che deve sapere e poter valutare e regolare, dal punto di vista degli interessi e convenienze nazionali, siano essi più decisamente economiche od anche metaeconomiche, le proporzioni ed i rapporti fra i due grandi rami della produzione. Nello stesso momento in cui poniamo il principio dell'esigenza di un fondamentale equilibrio fra le suddette attività, dobbiamo porre contemporaneamente quello della proporzione, che vale, del resto, per tutti i fatti della vita umana ed è sinonimo nell'economia di minimo mezzo. Il concetto di equilibrio, concetto adunque di proporzione ottima, non è tuttavia statico e non è naturalmente assoluto, ma è invece dinamico ed elastico anche per il fatto che è di natura storica e varia col variare dell'ambiente e dei tempi. E così notiamo nel tempo una riduzione generale nella quantità di braccia delle masse agricole, come conseguenza del progresso tecnico dell'agricoltura, fenomeno che pone a sua volta il problema del margine di braccia utilizzabili dagli altri settori dell'attività umana. Il fatto constatato dal lato statistico non va esagerato nelle sue conseguenze o nei programmi economico-sociali connessi, come si è fatto, ad esempio, negli Stati Uniti dove una pubblicazione recente ha affermato le possibilità di ridurre l'area agricola ad uno Stato solo nella Confederazione, ritenendo questa limitazione territoriale agricola sufficiente a soddisfare i bisogni alimentari dell'intera Confederazione. Una civiltà meccanica ultra spinta e priva di valori rurali, per evidenti ragioni etico-politiche di opportunità e di interessi nazionali, e l'ha detto lo stesso americano Ford, il superindustriale, non offrirebbe «nè sanità, nè gioia di vita». Se anche la grande linea storica volge verso lo sviluppo dimensionale delle attività extra-agricole non è detto che l'agricoltura abbia ceduto il primato di fronte alle necessità immediate dell'uomo. Si sa invece che essa non può essere ridotta, oltre un certo limite, pena danni irreparabili.

La storia economica più recente (parliamo degli ultimi due secoli) è un po' anche individuata nei suoi svolti dal succedersi di periodi di equilibrio o di disquilibrio fra le due attività. Resta comunque accertato che ad ogni squilibrio si alzano i lai degli economisti e degli uomini di Governo, riassunti nel grido «ritorniamo alla terra». Al principio del secolo scorso l'industrializzazione inglese, ad esempio, seguita poi da altri Paesi, giovò indubbiamente all'Europa, se ne avvantaggiò anche l'agricoltura, la quale, proprio nel periodo del fervore manifatturiero, divenne veramente e per la prima volta, intensiva. Connubio questo che diede ricchezza e potenza ed è stato lo strumento dell'espansionismo verso altri Paesi, specialmente di oltremare. Senonchè questo espansionismo che portò la concorrenza delle terre giovani contro le terre del vecchio Continente, provocò uno squilibrio a danno dell'agricoltura, tanto che alcuni uomini di Stato e specialmente Hitler e Roosevelt dovettero, dopo la guerra, promettere di rivedere la posizione e la condizione di questa importante branca dell'economia. Gli stessi scopi volevano raggiungere le diverse leggi inglesi del dopoguerra, la legge Eliott, e l'azione dell'Ufficio del grano in Francia.

A dir il vero, l'Italia aveva già percorsa la sua strada in merito. Questi movimenti a favore dell'agricoltura nell'immediato periodo postbellico servono a ribadire il fatto dell'esistenza di un'economia complessa e della necessità insopprimibile di un giusto equilibrio fra le due attività in questione. Tempo addietro una delle nostre autorità responsabili ha scritto che in Italia l'agricoltura ha raggiunto «il massimo grado di potenzialità» con i limiti naturali, mentre noi sappiamo e sosteniamo invece che la nostra terra è lontana dai limiti delle sue concrete possibilità ed è suscettibile di ben maggiore sviluppo culturale. Possiamo anzi dire, che date queste possibilità, il pericolo di squilibrio sta piuttosto dalla parte delle industrie. L'autarchia ha possibilità per lo meno di scandagliare il potenziale nel campo delle materie prime industriali, fatto che mentre rende meno pessimiste queste possibilità di fronte all'avvenire, ci obbliga però a riconoscere che altri Paesi sono in grado di produrre a condizioni e a costi più favorevoli dei nostri. E' pure chiaro che l'Italia, terra nota per le sue grandi capacità di ripresa economica, non potrà rinunciare alle industrie-chiavi, pur dovendo puntare piuttosto su quelle delle qualità, nelle quali ha sempre dimostrato la sua capacità di forte affermazione. Le possibilità maggiori però, abbiamo detto, si dimostrano nel campo agricolo, nel quale la marcia in avanti diventa imperiosa nel dopoguerra, anche per offrire all'industria, meglio rispondente all'imperativo categorico dell'ambiente, le necessarie materie prime.

La bonifica integrale, questa iniziativa del tutto nostra e seguita in ombra da altri Paesi, dovrà rivedere e allargare i suoi orizzonti con lo sviluppo delle industrie agricole in modo da fare incontrare e continuare le due grandi attività economiche fondamentali.

Problema essenziale, abbiamo detto, è il punto di equilibrio tra l'agricoltura e l'industria, il quale punto, abbiamo anche detto, varia da Paese a Paese, in modo che ciascuno di questi Paesi ha al riguardo una sua politica economica. Gli Stati Uniti che non vogliono lasciare entrare nuove braccia cercano tale punto d'equilibrio ricorrendo in grande scala alla coltura meccanica e trascurando metà almeno dei terreni; la Granbretagna, si prospera in altri tempi, ha cercate le sue fortune nei traffici pluricontinentali e nelle imprese manifatturiere ed ha visto perdere il suo punto di equilibrio anche per l'impossibilità attuale di rifarsi agrariamente, dovendo sottostare alle esigenze esportatrici dei suoi Dominions fondamentalmente agricoli. La Germania col suo solido organismo industriale ha dovuto ridurre ad un terzo la sua popolazione agricola, ma si è sforzata di tenere vivi i valori rurali, procurando di rendere meno profondo il suo squilibrio attraverso l'espediente dell'importazione di braccia.

L'Italia è rimasta al punto «vicina ad una meta» ma sappiamo anche che la sua popolazione rurale difficilmente potrà accrescersi. Ciò che importa è la soluzione integrale di alcuni problemi sociali attinenti all'agricoltura come quelli ad esempio del bracciantato (fissazione alla terra e il rapporto se non dominicale di interesse nella produzione) che coincide in ultima analisi col problema della colonizzazione interna. Col crescere della potenza industriale assorbitrice di braccia, si deve parallelamente provvedere perchè il nucleo della popolazione agraria, ritenuto assolutamente necessario per i fini economici od anche extraeconomici del Paese, venga tutelato e sorretto da una saggia politica di salari, di profitto e di un più alto tenore di vita.

I fatti surricordati dal piano nazionale possono essere trasferiti con una certa facilità sul piano economico regionale. Nella costruzione delle regioni economiche, altre volte auspicata, tenute presenti le debolezze della costruzione attuale delle provincie e in vista di eventuali bisogni futuri, può essere utilizzata la stessa architettura che si regge sull'equilibrio tra agricoltura e industria. Uno studio approfondito, altre volte da noi richiesto su queste stesse colonne, sulla consistenza economica della Venezia Giulia (naturalmente Udine compresa) dovrebbe portare su considerazioni e conclusioni di grande interesse.

La Venezia Giulia forse si presenta, come poche altre regioni, in condizioni tali da farci intravvedere le possibilità di un sano equilibrio fra le due grandi entità, concretezza che può alimentare le basi di una vita sufficiente e nello stesso tempo varia, composta cioè da quella completezza di quei «generi di vita» di un nostro maestro, il Vidal de la Blache, che è condizione di vita di un'entità territoriale a sè stante.

L'argomento, ripetiamolo, è di fondamentale importanza e dovrebbe essere trattato con acume e profondità, se si vuol capire la funzione della nostra regione, legata e riunita non solo da ragioni storiche, ma da interessi economici e quindi vitali.

Erre

Località del Veneto
colpite dai bombardieri anglosassoni

Roma, 18

In alcune località del Veneto forze aeree nemiche hanno sganciato numerose bombe che hanno colpito case di abitazione, quartieri popolosi, scuole, ospedali e cimiteri, provocando gravi danni. La popolazione ha mantenuto un contegno calmo e disciplinato. Le autorità civili e militari, in istretta collaborazione con le autorità tedesche, hanno subito disposto per i soccorsi immediati ai colpiti, facendo loro distribuire cibi caldi.

La ferocia avversaria non trascura nemmeno la caccia all'uomo. Giunge notizia da Teramo che nei pressi di San Pietro 2 aerei inglesi hanno attaccato a volo radente due carrette, uccidendo una donna e un vecchio.

Nel Gabinetto finlandese

Helsinki, 18

Il Presidente dello Stato Ryti ha accettato le dimissioni dell'attuale ministro per le questioni sociali, Pagerhölm, ed ha nominato suo successore l'attuale segretario generale del partito socialdemocratico finlandese Aleksi Aaltonen.

La strada per Roma e Pescara bloccata agli Anglo-americani

Sul fronte russo: l'epicentro della battaglia si sposta a sud e a nord-ovest di Nevel - 6 sommergibili sovietici affondati nel Golfo di Finlandia

Berlino, 18

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

I Sovietici hanno prosebuito, contro la testa di ponte di Cherson, i loro attacchi appoggiati da carri armati ed aerei da battaglia; essi sono stati però sanguinosamente respinti.

Presso Chirovo sono falliti anche ieri in aspri combattimenti numerosi attacchi nemici. Contrattacchi germanici hanno infranto l'accanita resistenza dei Sovietici ed hanno raggiunto gli obiettivi prestabiliti. Sono stati distrutti 54 carri armati.

Conseguenza delle perdite

A causa delle elevate perdite subite nei giorni precedenti, il nemico ha condotto nella zona di Slobin soltanto deboli attacchi. Grazie all'efficace fuoco di artiglieria, sono stati distrutti concentramenti di fanteria e di carri armati nemici.

Ad occidente di Cricev sono falliti parecchi attacchi notturni dei Sovietici con gravi sanguinose perdite per il nemico. In contrattacco è stata eliminata un'infiltrazione di modeste proporzioni.

A sud ed a nord-ovest di Nevel i Sovietici hanno attaccato ieri quasi ininterrottamente le posizioni germaniche. Infiltrazioni locali sono state eliminate. In aspri combattimenti caratterizzati da alterne vicende i Sovietici hanno subito perdite particolarmente elevate e sanguinose. Una Divisione di fanteria ha respinto soltanto negli ultimi due giorni 34 attacchi sovietici, ha annientato numerosi apprestamenti difensivi ed ha distrutto 21 carri armati nemici.

Nel Golfo di Finlandia forze navali di sicurezza hanno affondato 6 sommergibili nemici che tentavano di penetrare nel Mar Baltico; inoltre sono da ritenere affondati altri 2 sommergibili sovietici che hanno urtato contro mine. Nei combattimenti che perdurano sono state gravemente danneggiate altre imbarcazioni nemiche.

Sul fronte dell'Italia meridionale, dopo gli accaniti combattimenti dei giorni scorsi nei quali il nemico ai due lati di Venafro e lungo la costa adriatica aveva tentato di aprirsi la strada verso Roma e Pescara, non si sono verificate ieri azioni di qualche importanza. Nella difesa contro i tentativi nemici di sfondamento si sono particolarmente distinte, per la loro esemplare tenacia, la 29.a Divisione di granatieri corazzati ed in modo particolare il 15.o reggimento motorizzato di granatieri.

Le cifre di Eden

Le perdite britanniche e nord-americane in Italia rese note da Eden, ammonterebbero dal 3 settembre al 23 novembre a circa 10 mila feriti, a oltre 3000 dispersi e a 3200 morti. Da un esame di queste cifre risulta, come riferisce il *D. N. B.*, che in queste cifre sono comprese solamente le perdite dei soldati inglesi insulari, mentre Eden nasconde le gravi perdite delle unità canadesi, neozelandesi ed indiane. Da rapporti di ufficiali britannici prigionieri risulta che le perdite sulla terraferma italiana ammontano soltanto in morti ad almeno 22.500 uomini e a circa 90.000 feriti. Anche per quello che riguarda le perdite degli Stati Uniti in Italia, Eden ha parlato con molta cautela. Mentre la cifra da lui indicata per quello che riguarda i prigionieri concorda con quella indicata da parte tedesca, egli annuncia appena il 10 per cento dei caduti e soltanto un'aliquota dei feriti. I 12 mila soldati americani che si sono ammalati durante il trasporto in Italia non vengono nemmeno menzionati.

Neppure i caduti americani nei sanguinosi combattimenti presso Salerno sono compresi nella cifra indicata da Eden. Gli ufficiali nordamericani fatti prigionieri calcolano le perdite totali nordamericane dal 3 settembre al 30 novembre a 50 mila uomini, dei quali circa 21 mila caduti e 26 mila feriti. Le perdite totali del nemico dal principio dei combattimenti sulla terraferma italiana ammontano pertanto a 150 mila uomini, dei quali circa 50 mila americani 16 mila inglesi della Madrepatria ed 82.500 tra neo-zelandesi, australiani ed indiani.

Alexander al posto di Eisenhower

Lisbona, 18

Da fonte ufficiale americana si apprende che il generale Eisenhower è stato proposto al comando delle truppe di invasione alleate con sede a Londra, mentre il generale O' George Marshall è ritornato a Washington con funzioni di Capo di S. M. dell'Esercito statunitense. Dalla stessa fonte si comunica che il generale Alexander sostituirà il generale Eisenhower quale capo supremo delle truppe alleate del Mediterraneo.

L'Università chiusa a Napoli
per conflitti tra polizia e studenti

Lisbona, 18

Un accurato quadro della situazione nei territori occupati dell'Italia meridionale è stato tracciato da un corrispondente inglese il quale riferisce che una vera e propria lotta si è svolta a Napoli fra studenti e polizia, con morti e feriti da ambo le parti. In seguito a questi luttuosi fatti, l'Università di Napoli è stata chiusa.

Per desiderio di Stalin

A Teheran Roosevelt alloggiò nella sede dell'Ambasciata sovietica

Amsterdam, 18

Roosevelt ha reso noto alla conferenza della stampa che egli, per motivi di sicurezza, non ha usufruito durante la sua conferenza di Teheran dell'abitazione messa a sua disposizione, ma che ha preso alloggio per desiderio di Stalin, all'Ambasciata sovietica. Il Servizio d'informazioni inglese comunica in proposito che da parte del servizio di sicurezza sovietico erano state prese tutte le misure per la sicurezza dei partecipanti alla conferenza, per evitare eventuali attentati. Le misure di sicurezza erano talmente severe, che la città di Teheran era come tagliata fuori del mondo. Tutti i confini erano chiusi, le radio non funzionavano e i telegrammi per l'estero erano trattenuti. Tutto il movimento stradale, ad eccezione del traffico per l'alimentazione, era stato sospeso. Tutti gli aeroplani dovevano rimanere al suolo. Il viaggiare con la ferrovia era impossibile. Si temevano specialmente sommosse tra gli indigeni dei monti. I soldati degli Stati Uniti avevano piazzato delle mitragliatrici attorno all'Ambasciata americana. All'Ambasciata sovietica dove soggiornava Roosevelt, i soldati dell'Armata rossa stavano in guardia, con pistole automatiche, sotto gli alberi. I membri delle Ambasciate alleate venivano tenuti severamente distanti dal pubblico. Il Servizio d'informazioni inglese aggiunge che Churchill non dimorò all'Ambasciata sovietica ma in quella britannica.

La notizia di un incontro fra Salazar e il ministro inglese Eden viene smentita dalla Direzione generale della propaganda portoghese.

NELLA NUOVA BRITANNIA

Convoglio americano decimato dagli aerei nipponici

Dura lotta contro le truppe che sono riuscite a sbarcare - 18 bombardieri abbattuti a Rabaul

Tokio, 18

Nella giornata del 15, truppe nordamericane sono sbarcate nella Nuova Britannia. La guarnigione nipponica ha attaccato queste forze non lontano da Capo Markus. Aerei della Marina hanno avvistato il convoglio che si avvicinava a Capo Markus, lo hanno attaccato e, come annuncia il Quartier generale imperiale, gli hanno assestato gravi colpi. Complessivamente sono state affondate prima dello sbarco a pieno carico di truppe: 1 grossa nave trasporto, 4 piccole navi da trasporto, 5 grandi e più di 50 piccoli battelli da sbarco. Sono stati gravemente danneggiati prima dello sbarco, carichi di truppe: 1 grosso incrociatore che probabilmente è affondato, 5 navi trasporto, 4 grossi e parecchi piccoli battelli da sbarco. 13 apparecchi nemici sono stati abbattuti, mentre 10 apparecchi giapponesi sono andati perduti.

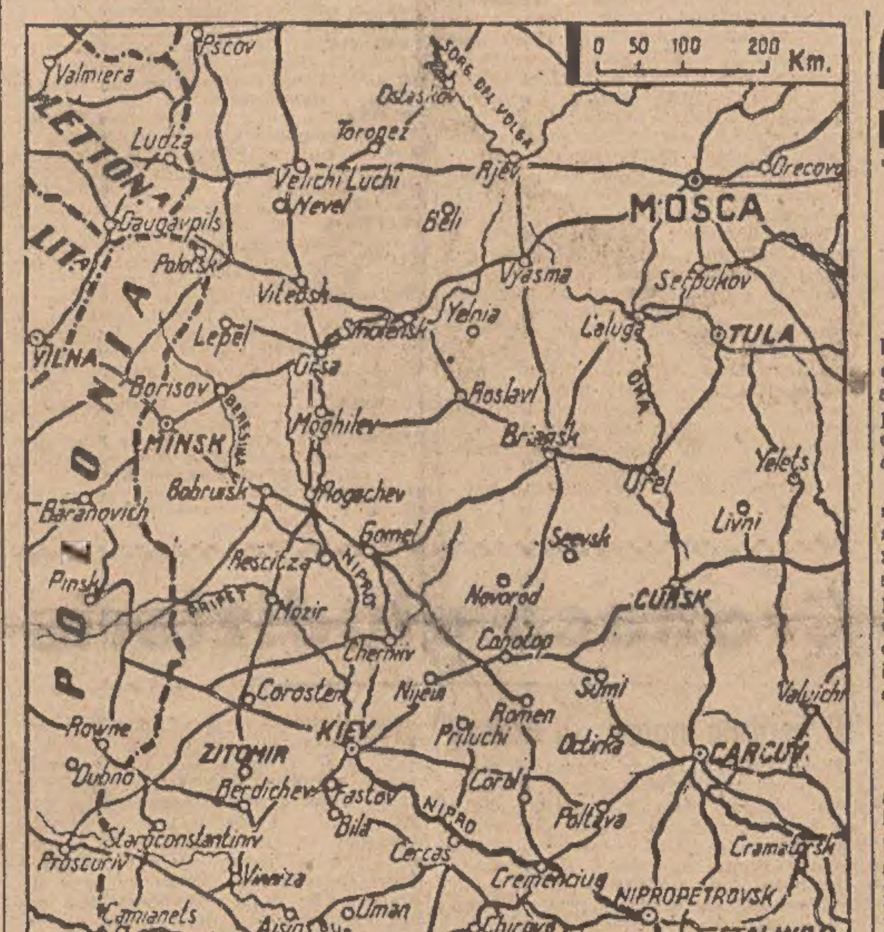
Intanto continua la dura lotta contro le truppe nordamericane che sono riuscite a formare la testa di ponte a Capo Markus.

Il Quartier generale imperiale comunica che aerei della Marina nipponica hanno abbattuto 18 bombardieri nemici facenti parte di una formazione che aveva tentato di attaccare Rabaul nel mattino del 17. In quest'azione sono andati perduti 2 aerei nipponici.

L'Agenzia Domei comunica poi *che una formazione di 75 bombardieri nemici, innalzatisi da una portaerei, avevano tentato di attaccare nelle prime ore del mattino del giorno 14, l'isola di Ballale situata a 25 km. da Buin sull'isola di Bougainville. Dalle batterie contraeree nipponiche, sono stati abbattuti 17 di questi velivoli. Da parte nipponica vengono segnalati soltanto danni di scarsa entità.*

I successi complessivi dell'Arma sottomarina nipponica dall'inizio della guerra sono riassunti dalla Domei. *Affondati: 1 nave da battaglia, 4 portaerei, 1 grosso incrociatore, 1 incrociatore leggero, 3 cacciatorpediniere, 3 sottomarini, complessivamente 13 navi. Danneggiati: 4 corazzate, 2 portaerei, 1 grosso incrociatore, 2 incrociatori leggeri, 1 cacciatorpediniere, una unità di tipo non precisato, complessivamente 11 navi. Navi mercantili affondate: 160 per 1.253.000 tonnellate di stazza.*

Le «splendide» azioni degli Americani nel Pacifico sono state definite dal ministro Knox come decisive per il conseguimento della vittoria. Altre del genere saranno svolte dagli Stati Uniti nel prossimo anno. Riferendosi a questo esplicito annuncio, un portavoce del Ministero delle Informazioni nipponico ha ironizzato sulle roboanti dichiarazioni del ministro americano della Marina. Qualunque persona di buon senso, egli ha detto, sa che i tentativi americani non possono dirsi azioni vittoriose, anche se hanno avuto qualche effimero successo.



Anche la foiba di Cregli ha restituito le sue otto salme

Come si è svolta la difficoltosa e pericolosa opera di ricupero nella voragine profonda 190 metri

Pola, 18

Le otto salme giacenti nella foiba di Cregli o Paglion sono state estratte dall'orrido abisso ove queste si trovavano e portate alla superficie, riconosciute dai congiunti e saranno pietosamente inumate oggi.

Quello che sembrava impossibile è stato compiuto dalla valorosa squadra dei vigili del fuoco comandata dall'impareggiabile maresciallo Harzari che con questa operazione rischiosissima portata a compimento dopo estenuanti fatiche, ha aggiunto un altro titolo di benemerenza alla sua nobile opera che ha commosso tutti gli Istriani.

L'aspra lotta con l'abisso

La difficilissima opera di ricupero è stata compiuta in due volte: la prima il giorno 16, e sono state tratte dal precipizio 4 salme, la seconda il 17 e sono state ricuperate le alre 4. Giovedì scorso per la sesta volta lo Harzari coadiuvato dai suoi vigili, assecondando le richieste dei congiunti delle vittime, si fece calare nella paurosa voragine profonda ben 190 metri per tentare tutto quello che era umanamente possibile onde togliere dal fondo le martoriate vittime ivi trovantisi. Il valoroso sottufficiale dei vigili dopo la riuscita del suo tentativo ce ne ha fatto una breve narrazione, che si può così riassumere. Nella voragine, insieme a lui si calava il vigile Bussani. Qualche metro divideva i due uomini che con la massima circospezione e muniti di tutto l'occorrente scendevano lentamente nell'abisso che li inghiottiva, debolmente rischiarati dalle loro lampade. Superati tutti gli ostacoli derivanti dalle innumerevoli anfrattuosità del precipizio e dopo aver impiegato una buona ora a compiere i 190 metri che dividono il fondo della voragine dalla superficie, i due uomini toccavano terra.

Era venuto il momento di iniziare l'opera di ricupero dei cadaveri che si presentavano in un impressionante groviglio di membra umane mutilate e straziate dalla ferocia degli assassini e dalla inesorabile devastazione compiuta dal tempo. Quest'opera si dimostrò subito quanto mai ardua: si trattava di districare l'inviluppo umano agendo con la massima cautela per poi avvolgere ogni salma in un telo ideato e costruito appositamente dal maresciallo Harzari.

Dopo quattro ore e mezza di ininterrotto e sfibrante lavoro le prime quattro salme erano saldamente assicurate alla fune e con esse lo Harzari e il Bussani iniziavano la lentissima salita. Ad ogni metro l'ascesa doveva essere interrotta a causa degli innumerevoli ostacoli naturali che ne impedivano il proseguimento e ogni volta i due uomini dovevano prodigarsi fino all'esaurimento per superare l'ostacolo. Si giunse così a 50 metri circa dal fondo dell'abisso. Bisognava salire per altri 140 metri prima di arrivare all'imboccatura: ma erano sfiniti. Si dovettero perciò slegare le salme dalla fune, deporle in un ripiano e risalire alla superficie per un po' di necessario riposo. Ricuperate le forze, il maresciallo Harzari si faceva nuovamente calare nel precipizio e una alla volta riportava alla luce le vittime che venivano riconosciute dai congiunti tra strazianti scene di dolore.

Dopo quattro mesi

Il giorno seguente, di primo mattino la squadra si riportava sul posto scortata da un reparto di Camicie nere e dopo i soliti preparativi il maresciallo Harzari e il vigile Bussani ridiscendevano nella voragine mentre il vigile Giacomini manteneva il collegamento telefonico col sottufficiale. Era questa la settima volta che lo Harzari si calava nel precipizio. Giunti sul fondo, i due uomini iniziavano tosto l'opera di avvolgimento dei cadaveri negli speciali sacchi che poi in posizione verticale venivano fissati alla fune. Ultimato il lavoro veniva dato l'ordine di iniziare il sollevamento.

Le otto salme che da quattro mesi giacevano nel precipizio erano finalmente ricuperate e potevano avere degna sepoltura. Il nostro pensiero riconoscente e quello di tutti gli Istriani si rivolge al valoroso maresciallo Harzari e alla sua squadra che per la loro nobile fatica sono degni del più alto encomio.

A conclusione del ricupero delle prime quattro salme, i vigili del fuoco, accogliendo le segnalazioni secondo le quali dei polesi ancora mancanti dovevano trovarsi in una foiba nei pressi di Carnizza, si recavano in quel posto. Scendeva nella voragine il maresciallo Harzari ma per quanto attenta fosse stata l'esplorazione non veniva trovata alcuna vittima. Al termine del secondo ricupero il sottufficiale ha voluto esplorare anche la foiba di Prostimo a 16 km. da Marzana e profonda 55 metri sul fondo della quale fu scoperto un forte quantitativo di dinamite e moltissimi detonatori. Anche qui l'esito dell'esplorazione era negativo. Malgrado fosse già sera la squadra dei vigili si portava a Carnizza e iniziava l'esplorazione di un'altra foiba profonda 95 metri sul fondo della quale giacevano due salme che sono state ricuperate nella giornata di oggi. Si tratta delle Camicie nere della 60.a Legione Virgilio Pederzolli e Alfredo Santin.

Il Commissario federale Resega assassinato a Milano
Altri due fascisti repubblicani uccisi

Milano, 18

Stamane è stato vilmente assassinato il Commissario della Federazione repubblicana fascista milanese Aldo Resega. Erano le 8.15: egli era appena uscito dalla propria abitazione di via Bronzetti n. 35 e si avviava a prendere il tram che lo avrebbe condotto al lavoro, quando, giunto all'angolo tra la via Bronzetti e il corso XXII Marzo, è stato raggiunto da due individui che gli scaricavano alle spalle le loro rivoltelle, riuscendo subito a dileguarsi, approfittando del momento di panico originato dalla sparatoria. Aldo Resega, crivellato di colpi, è stramazzato al suolo ed è morto sull'istante. Un mutilato di guerra e il sansepolcrista Nascimbene, che per primi sono accorsi presso il Caduto, hanno riconosciuto nel corpo esanime quello del Federale e hanno cercato di recargli soccorso, ma era troppo tardi.

Trasportata alla sede della Federazione, la salma è stata composta nella camera di lavoro che Aldo Resega occupava e contornata di fiori; essa è continuamente visitata da camerati. Davanti alla salma il vicecomandante federale Costa ha rievocato ed esaltato la figura del martire. Ai camerati presenti, Costa ha annunciato che Dante Boattini è stato designato alla reggenza della Federazione milanese, la cui sede sarà intitolata al nome di Aldo Resega.

Da voci raccolte sul luogo del delitto è stato accertato che i due assassini, uno dall'alta figura e l'altro inferiore alla media, erano giunti sul luogo poco prima in bicicletta che per il momento avevano appoggiata a un'edicola. Essi erano rimasti in agguato l'uno nel mercato delle frutta che è nelle vicinanze e l'altro all'angolo di via Bronzetti. Consumata la vile aggressione, i due sicari riuscivano a prendere la bicicletta e a far perdere le loro tracce.

Il fascista repubblicano Piero Deangeli, abitante a Cusano Milanino, ieri mattina, mentre usciva di casa, venne fatto segno a colpi di rivoltella da parte di tre individui che subito in bicicletta si sono dati alla fuga. Colpito al viso, il Deangeli cadeva vittima della ferocia nemica.

Un altro martire, Lamberto Primiero, di 35 anni, è caduto assassinato la sera del 9 dicembre in via Aselli. La salma, unitamente a quella di Piero Deangeli, è stata trasportata alla sede della Federazione dei Fasci repubblicani perchè i camerati abbiano a rendere loro devoto omaggio. *(Stefani)*

Due condanne a morte a Genova

Genova, 18

Il giorno 17 un gruppo di terroristi finanziato dal nemico ha tentato di assaltare e danneggiare alcuni carrozzoni tranviari. Lo polizia prontamente intervenuta ha sventato il tentativo facendo uso delle armi. E' stato ucciso uno dei terroristi che era armato di tre rivoltelle e altri due sono stati arrestati. Essi avevano nelle tasche bombe a mano e rivoltelle. Nella notte si è riunito il Tribunale militare straordinario che ha condannato a morte i due terroristi. Essi sono tali Armando Maffei e Renato Ivraghi, entrambi di Genova Bolzanetto. L'uno e l'altro sono stati fucilati stamane in un forte presso Genova.

PANORAMA
DELLA SETTIMANA BELLICA

I combattimenti nella settimana scorsa sono continuati su quasi tutti gli scacchieri. In Russia la lotta si è estesa su molti settori, investendo specialmente i lati del saliente di Kiev. Lotta dura sull'Appennino: attacchi alleati si sono alternati a contrattacchi dei granatieri del Reich. Movimenti aerei sui fronti asiatici. Ripresa della lotta nella Nuova Guinea, sbarco americano nella Nuova Britannia, si segnalano spiegamenti di forze sul confine birmano-indiano.

Scacchiere russo. La relativa quiete del fronte nord è terminata: i Russi hanno ripreso l'offensiva da Nevel a Slobin. Due vigorose puntate sono state tentate dall'Alto Comando sovietico verso le due posizioni-chiave. A sud-ovest di Nevel l'attacco è stato intensissimo, ma la controdifesa germanica è riuscita a stroncarlo, con sanguinose perdite per gli attaccanti. Verso Slobin, l'attività sovietica è stata pure fortissima: le masse attaccanti tentarono di superare gli sbarramenti della difesa tedesca per giungere alle spalle della Beresina e per avere libera la strada di Minsk. Ben 8 Divisioni di fucilieri e 100 carri armati rossi si spinsero, fra giovedì e venerdì, nel campo paludoso di Slobin, guadagnando, a prezzo di gravi perdite, una breve zona di terreno, ma una contromanovra di carri armati e granatieri germanici riuscì a rigettare le forze nemiche verso le posizioni di partenza. Molto attivo è stato lo scacchiere di Kiev, dove la strategia di von Manstein ha imposto ai Russi un logorio notevole di uomini e materiali.

Le azioni offensive russe sui due scacchieri di Slobin e Cercassy — scrivono i commentatori militari berlinesi — hanno un unico scopo: contrapporsi alla manovra di von Manstein. Il maresciallo germanico, con la sua azione verso il pilastro di Kiev, ha sconvolto il piano originiario sovietico, che consisteva nell'attaccare, con largo raggio, tutto il dispositivo tedesco-romeno da Berdicev a Mozir, per aprirsi la strada verso la Bessarabia e la Polonia meridionale. Manstein, intervenendo tempestivamente, ha realizzato tre obiettivi: 1) ha liberato la Romania dalla minaccia; 2) ha stroncato il collegamento che univa le Armate rosse del centro con quelle del sud; 3) ha costretto Vatutin a scompaginare i suoi piani, a sospendere l'azione verso Zitomir e a chiamare in fretta molte riserve «invernali» per parare il colpo. Ora, la manovra di questa settimana attuata dal maresciallo russo, corrisponde proprio agli scopi tedeschi: esaurire le riserve dell'avversario. L'Alto Comando russo, preoccupato per l'azione di von Manstein, decise, allora, di attaccare ai lati; ecco spiegate — secondo i critici berlinesi — le due azioni collaterali di Slobin e Cercassy. Da questa ultima posizione, abbandonata in settimana dai Tedeschi, i Russi hanno spinto a fondo verso sud-ovest, per tagliare le comunicazioni ferroviarie e per costringere le riserve tedesche ad entrare in linea.

Scacchiere italiano. Clark ha attaccato su Minturno, su ambo i lati della strada di Cassino e nella zona montuosa di Venafro. Qualche leggero guadagno territoriale con perdite fortissime per l'attaccante. Nell'Appennino occidentale duri combattimenti si stanno svolgendo presso Lagone, ove le forze americane non sono riuscite a forzare le difese germaniche. All'ala orientale, Montgomery ha attaccato lungo la rotabile Ortona-Orsogna, spingendo le sue forze corazzate verso la costa e in direzione di Orsogna. Minimi guadagni territoriali: larghe perdite di carri armati Sherman. Ieri il nemico provatissimo ha smesso le sue iniziative. Un riuscitissimo attacco aereo germanico ha avuto luogo su Bari, dove sono state danneggiate o affondate ben 20 unità mercantili.

Scacchiere del Pacifico. E' stata ripresa la lotta nell'arcipelago della Nuova Guinea, dove le truppe di Mac Arthur tentano di aprirsi la strada nella jungla per raggiungere la costa nord della grande isola. Attacchi aerei fortissimi sono stati condotti dalle forze dell'amm. Nimiz contro le basi avanzate delle Marshall. Sbarchi americani nella Nuova Britannia.

La malattia di Churchill

Due dei migliori specialisti inglesi chiamati a curare il Premier - La moglie ha lasciato la Granbretagna

Stoccolma, 18

Nonostante che negli ambienti inglesi si cerchi di minimizzare la malattia di Churchill, trapelano dei chiari indizi che essa sta assumendo un carattere piuttosto serio. Si apprende che a curare l'ammalato sono stati chiamati di urgenza due dei migliori specialisti inglesi. Secondo un comunicato ufficiale, la signora Churchill ha lasciato la Granbretagna per raggiungere il Primo ministro giacente a letto.

A causa del peggioramento nelle sue già poco buone condizioni fisiche, si apprende che il Primo ministro dovrà affidare ad altri il compito di ministro della Marina che egli non potrà riprendere prima che siano trascorse parecchie settimane. Durante la malattia del Primo ministro dovrà essere affrontata e risolta la questione della responsabilità della direzione del Governo britannico.

Non è da escludere che il Gabinetto di guerra annunci nei prossimi giorni di avere assunto detta responsabilità.

Sebbene i referti medici non parlino di ulteriore peggioramento delle attuali condizioni di salute del Primo ministro, nei circoli ufficiali londinesi si reclama infatti una urgente soluzione di tale problema.

A Berlino non interessa
di sapere chi sostituirà Churchill

Berlino, 18

Si dichiara alla Wilhelmstrasse che in questi circoli non si fanno calcoli in previsione di un mutamento del Premier Churchill. A questo riguardo è interessante notare, si osserva a Berlino, che già in Inghilterra ci si preoccupi di un cambiamento nella direzione politica dell'Impero britannico, tanto più che Churchill non sarà in grado probabilmente per lungo tempo di esercitare gli affari governativi.

Chi sarà il successore di Churchill, così si afferma in questi circoli a Berlino, non interessa di sapere. Churchill ha abbastanza scolari i quali sappiano continuare la politica e la condotta della guerra nel suo stesso modo. Come un fatto sintomatico è notato a Berlino che nella stampa inglese si innalzi una serie di voci dell'opposizione le quali testimoniano che il seguito di Churchill non è così concorde come si vuol far credere.

L'immunità parlamentare tolta a due deputati ungheresi

Budapest, 18

Su ordine della Honved il comitato per le immunità del Parlamento ungherese ha revocato la immunità ai due deputati socialdemocratici Peyr ed Anna Kethl.

Al Comando della Honved è caduta in mano una lettera dalla quale si rileva che i due deputati socialdemocratici sono fortemente sospetti di macchinazioni di alto tradimento.

La cattura di 9 prigionieri
Sanzioni contro i favoreggiatori

Pistoia, 18

In seguito a un'operazione di rastrellamento effettuata recentemente nella zona della frazione di Malocchio, sono stati catturati 9 prigionieri anglo-americani, tra cui un ufficiale d'aviazione. I prigionieri indossavano abiti civili loro forniti dalla popolazione della zona. In seguito a ciò il capo della provincia ha ordinato numerosi fermi di individui abitanti in quella frazione e dintorni che avevano favorito i prigionieri nemici. E' stato disposto ed effettuato l'immediato sgombero della popolazione della frazione di Malocchio e dei dintorni e la chiusura al transito per qualsiasi motivo della zona stessa.

CRONACA DELLA CITTÀ

Dante e Goethe
nella conferenza di Manacorda

Dante e Goethe, l'arioso parallelo tracciato iersera da Guido Manacorda al foltissimo pubblico accorso al Ridotto del Verdi (la vasta sala stentava a contenerlo tutto) ha accostato i due sommi nelle loro dissimiglianze e nelle loro somiglianze, in zone diverse, quali materiali, o meglio, fisiche, quali spirituali. Ed è stato un accostamento amoroso e dotto, di una dottrina effusa e lucida, solidissima nella costruzione, duttile nell'analisi, e profonda nel sentimento della grande poesia. Molte le differenze tra Dante e Goethe, nella persona, nella concezione della vita e dell'universo, nel concetto dell'amore, nel senso della libertà, nello stile e nell'arte. Nell'amore per il fiorentino la donna è un'ascesa che lo conduce a Beatrice, datrice di vita, di grazia, di salvezza, per il germanico è esperienza che si conclude con Elena.

Dante mira a un fine, al termine del suo viaggio è il porto sicuro, Goethe è l'eternamente inappagato, è il divenire in continuo formarsi, in perenne cozzo; là dove il primo è razionale, loico e tuttavia profondamente mistico, il secondo è dominato dal sentimento e le sue ascesi non gli turbano l'equilibrio olimpico di cui si compiace e in cui si appaga. E ancora: mentre l'autore della «Commedia» sale dalla terra al cielo e s'affissa nel fulgore della Trinità, ch'è la stessa luce che Dio, il dottor Faust permane piuttosto nella realtà delle cose terrene e non esaurisce le sue necessità spirituali fuori dell'umanità.

Stupenda la definizione sintetica della diversità nell'arte e nello stile dei due: soprattutto architettonica in Dante, di una architettura dorica con inframmettenze ioniche e tutta corinzia, in Goethe, attinta un po' a vari modi e stili letterari, dal classico al rococò.

Su molte altre differenze tra i due si soffermò l'oratore, sempre attentamente seguito dall'uditorio, traendo esempi significativi dalle loro opere maggiori e minori; e passò quindi a stabilire le assomiglianze che uniscono Dante a Goethe come nessun'altra personalità poetica nell'universo letterario. Perchè quando si dice Dante si dice Italia, e quando si dice Goethe si dice Germania, in senso assoluto e pacificamente acquisito alla comprensione immediata di tutti. Ecco il carattere comune ai due, questo passaggio delle loro anime e della loro arte attraverso il filtro nazionale. E l'altro grande carattere eguale ai due: l'immedesimarsi della loro possente personalità nei problemi eterni della vita, il dolore, l'amore, la morte, questo affrontare i problemi fondamentali dell'essere e trasformarli in poesia, nella grande, vera poesia che è luce di pensiero e armonia: poesia, ha concluso l'oratore, che nessuna forza avversa è capace di distruggere poichè ha con sè la virtù di sopravvivere a qualsiasi pur tremenda calamità quale è quella di cui i nostri tempi offrono così spietata testimonianza.

Questo non è che un pallido riflesso delle molte mirabili cose che Guido Manacorda ha detto nel corso della sua conversazione; ed il bene che ne è venuto all'uditorio affascinato dalla sua oratoria piana e suadente è stato alla fine espresso in calorosi, lunghi applausi.

Erano presenti, con i promotori della serata tenuta sotto gli auspici dell'Associazione italo-germanica, il Prefetto dott. Coceani, il Podestà dott. Pagnini e gli esponenti del mondo intellettuale cittadino.

Messa in suffragio
del generale Modugno

Ricorrendo domani, 20 dicembre il primo anniversario della morte del Generale di Divisione gr. uff. Vitantonio Modugno, Ispettore provinciale della protezione antiaerea di Trieste, verrà celebrata nella chiesa di S. Antonio Vecchio, alle ore 8.30, una Messa solenne in suffragio dell'anima benedetta.

ASTERISCHI

Lauree

Il rag. Piero Diam — direttore del Co. Pro. Ma. — si è laureato presso la nostra Università commerciale presentando un pregevole lavoro sulle caratteristiche della rilevazione nelle imprese mercantili all'ingrosso, relatore il prof. Chianale. Rallegramenti vivissimi al neo dottore.

— Il concittadino Gianfranco Bojanovich si è laureato brillantemente in medicina e chirurgia presso l'Università di Milano discutendo col chiarissimo prof. dott. Ivo Nasso, direttore della Clinica pediatrica di quell'Università, la tesi «La plasmoterapia nelle affezioni acute gastroenteriche».

— Presso la R. Università di Pisa si è laureato in Scienze matematiche il concittadino Paolo Nesbeda che ha discusso con il chiarissimo prof. Leonida Tonelli la tesi: «Sull'integrale di Fourier» ottenendo pieni voti assoluti. Al neo dottore felicitazioni vivissime.

Traslochi

Vi sono delle famiglie che, dovendo trasferirsi ad altra località, cercano in ogni modo il minor dispendio per eseguire il trasporto delle proprie masserizie. La minor spesa però, il più delle volte, viene scompensata dal deterioramento dei mobili e dei fragili non convenientemente imballati ed è perciò opportuno rivolgersi per un preventivo di spesa per trasporto a mezzo ferrovia o con automezzi alla ditta Renato Allegretto, via Timeus 10 B, telefono 76-82.

Culla

La casa di Alma e Gastone Benvenuti è stata allietata dalla nascita della primogenita Marina. Auguri vivissimi.

Al Gruppo fotografi dilettanti. Martedì prossimo, 21 corr., alle ore 18, nella sede del Dopolavoro «Aquila», in via Rossini 4-I, i signori Giordano Rovere e Carlo Ulessi proietteranno sullo schermo del Gruppo triestino fotografi dilettanti i loro ultimi lavori di diapositive a colori. Ingresso libero.

Tutti i servizi delle autolinee in partenza da Fiume e da Trieste verranno effettuati, in occasione delle prossime feste natalizie, come segue: venerdì 24 dicembre, servizio normale; Natale 25 dicembre, servizi sospesi; domenica 26 dicembre, servizio normale; venerdì 31 dicembre, servizio normale; sabato 1.o gennaio, servizio sospeso; domenica 2 gennaio, servizio normale.

Proroghe per la caccia
alla selvaggina stanziale e di passo

Il Prefetto della Provincia di Trieste considerato che l'inizio della caccia, per ragioni contingenti, è stato quest'anno notevolmente ritardato e che la selvaggina può integrare il consumo delle carni, decreta che la caccia alla selvaggina stanziale protetta è prorogata a tutto il 15 gennaio e a quella di passo a tutto il 31 marzo 1944. Il Comitato provinciale della caccia di Trieste è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Riunione di commercianti

L'Unione dei commercianti comunica: Si invitano tutti i titolari di pasticcerie e panifici della città ad una riunione che si terrà presso la sede dell'Unione, via S. Nicolò 7, domani, 20 corr., alle ore 10.30, per comunicazioni relative ad un nuovo genere razionato.

Raduno di bovini a Ronchi dei Legionari

La Direzione dei servizi dell'alimentazione comunica che martedì, 21 dicembre, alle ore 8, verrà effettuato a Ronchi dei Legionari, nella località presso il Consorzio agrario, il 184.o raduno di bovini da macello per il rifornimento carneo della popolazione civile. Si rende noto inoltre agli allevatori che il pagamento del bestiame conferito, compresa la quota d'integrazione, verrà effettuato sul posto al momento della consegna.

Foraggio per i cavalli

La Direzione dei servizi dell'alimentazione comunica a tutti gli interessati che a partire dal giorno 20 corr. avrà inizio presso l'Ufficio mangimi (via del Pesce n. 4, stanza n. 18) la distribuzione di fieno in ragione di ql. 1 e di ql. 0.50 di miscela di carrube pro capite, a favore dei proprietari di cavalli, iscritti alle Federazioni degli industriali, dei commercianti e degli artigiani della città di Trieste. Si invitano tutti coloro che abbiano diritto alla distribuzione a fare il più attento ed accurato uso del foraggio distribuito così come il momento richiede.

Mostra collettiva d'artisti triestini
nella Galleria Michelazzi

Iersera ritrovo animatissimo nella Galleria Michelazzi per l'inaugurazione della seconda mostra collettiva d'artisti triestini. E' questa la tradizionale mostra natalizia dei nostri artisti? E' una sostituzione di quella Permanente d'arte che per tanti anni raccoglieva le opere dei pittori e scultori della città? E' un risarcimento per la Sindacale che quest'anno è mancata, essendo stata sostituita dalla Triveneta di Venezia? Diciamo pure che la mostra è un po' tutto questo e può bastare egregiamente a tutte queste sostituzioni: bella, vivace, ricca, interessantissima mostra, dove parecchie diecine d'artisti, anziani e giovani, ingegni ben conosciuti e forze nuove che si rivelano, sono rappresentati con una varietà di valori che dà un'idea assai confortante del movimento artistico cittadino. Non è il caso oggi di far nomi, che sarebbero numerosissimi, nè di segnalare un'opera o l'altra: tutto l'insieme è meritevole d'osservazione, d'apprezzamento e d'elogio, e il pubblico, come già i visitatori di ieri, rimarrà lietamente stupito della quantità di belle cose che i nostri artisti hanno saputo raccogliere.

Il pittore Umberto Ranzatto
nella Galleria Trieste

Si è inaugurata iersera nella Galleria Trieste una mostra personale del pittore prof. Umberto Ranzatto, ben noto finora come disegnatore, caricaturista e geniale illustratore di libri, ed ora cimentatosi con buoni risultati nella pittura. La mostra comprende visioni di mare e impressioni di fauna marina, ritratti e caricature a colori, ed è piaciuta molto al numerosissimo pubblico che ieri la vide. Ne parleremo nei prossimi giorni.

Notiziario sportivo

OGGI ALLO STADIO
Triestina-San Giusto
Ponziana - Trieste

Oggi allo Stadio avranno luogo le due importanti partite valevoli per il Torneo Trieste, nelle quali saranno impegnate le squadre della Triestina, opposta al S. Giusto, e del Ponziana che s'incontrerà con il Trieste. Con particolare interesse sono attesi alla prova i rosso-alabardati che già domenica scorsa, nei confronti con il Venezia, hanno saputo dimostrare il loro attuale, ottimo stato di forma. Nelle file alabardate, oltre a Tosolini, giocherà probabilmente anche il forte mediano triestino Englaro, che nella passata stagione ha così bene impressionato nelle file del Genova. La prima partita, quella fra il Trieste ed il Ponziana, avrà inizio alle 12.30 e sarà seguita dalla gara fra la Triestina ed il San Giusto, che principierà alle ore 14.30.

Pugili di gran valore
oggi sul quadrato della Fenice
La riunione avrà inizio alle 10

Alle 10 di stamane, come annunciato, nella vasta platea del Teatro Fenice avrà inizio la grande riunione pugilistica per la quale regna una viva attesa negli ambienti sportivi concittadini, da troppo tempo a digiuno di ricche ed attraenti manifestazioni pugilistiche. Saliranno sul quadrato degli atleti noti a tutti per le loro brillanti passate esibizioni. Con particolare interesse sono attesi alla prova i due professionisti Santalesa e Zampagna e il campione germanico Paul Borch che incrocierà i guanti con il polese Brenci, un atleta dai mezzi e dalle possibilità molto vaste.

Ecco il programma completo della riunione: professionisti: pesi medio-leggeri: Santalesa di Fiume contro Zampagna di Cesena, incontro in otto riprese, guanti di sei once; pesi medio-massimi: Paul Borch (campione germanico) contro Brenci (Pola), incontro accademico in tre riprese. Dilettanti: pesi massimi: Marsi di Monfalcone contro Donati di Ancona; pesi medio-leggeri: Blasina (Trieste) contro Fabbris (campione giuliano); pesi leggeri: Mitri (Trieste) contro Boscarol (Monfalcone); Mosconi (Trieste) contro Pacor (Monfalcone); pesi piuma: Volpi (campione giuliano) contro Ilias (Trieste); pesi medio-leggeri novizi: Walderstein contro Forza.

La vendita dei biglietti continua sino alle 9 di stamane alla cassa del teatro, mentre alla stessa ora si avrà la pesatura dei pugili.

Il trotto a Montebello
Programma e pronostici della giornata odierna - Il Premio Allevatori di lire 20.000

Oggi alle 13.30 si svolgerà all'ippodromo di Montebello il settimo convegno di corse. Aprirà il programma il Premio dei Gabbiani del quale s'impone quale netto favorito «Muzio». Non altrettanto sicuro, per quanto probabilissimo, è il successo di «Giuseppe» nella seconda corsa, il Premio dei Fringuelli. «Angioina» si batterà con «Savoia» nel Premio delle Rondini, ma in arrivo dovrebbe prevalere la migliore condizione della femmina. E così saremo arrivati alla disputa del Premio Allevatori di lire 20.000, la corsa principale della giornata. «Bruca» sarebbe una certezza sulla distanza breve e si potrebbe anche sostenerlo sui due chilometri, ma non crediamo che sui 2500 metri abbia il coraggio di arrivare in fondo alla testa dei concorrenti perchè «Jassana», «Makufa» e specialmente «Attaccabrighe» non gli lasceranno il tempo di respirare per poterlo più facilmente piegare alla distanza. Sarà «Makufa» o «Attaccabrighe» che avrà maggior riserva di fiato per piazzare lo spunto della vittoria negli ultimi metri? Crediamo più volentieri nel maschio, che ha degli sprezzi da futuro campione.

Ecco i nostri pronostici:

Premio dei Gabbiani: «Muzio», «Amba Aradam», «Paternello».

Premio dei Fringuelli: «Giuseppe», «Lancia di Savoia», «Zuino».

Premio delle Rondini: «Angioina», «Savoia», «Floriana».

Premio degli Allevatori: «Attaccabrighe», «Makufa», «Bruca».

Premio dei Falchi (I divisione): «Biblemo», «Universo», «Caruso».

Premio dei Falchi (II divisione): «Galeno», «Bilbao», «Maraschino».

Premio delle Allodole: Guida M. Polacco, «Scirè», «Treviso».

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori si trovino oggi sul campo Visintin (San Giovanni) alle 9.30, muniti del corredo da giuoco: Bergamasco, Brandolisio, Covacci, Colombin, De Marchi, De Luca, Michelazzi, Mazuino, Ponis, Padovan, Rossetti, Scaggiante, Vallon. I seguenti allo Stadio alle 8.30: Alfieri, Antonini, Apollonio, Amatori, Mari, Birsa, Canciani, Cataletto, Carbone, De Vito, Godina, Ghetz, Goiach, Icardi, Miani, Mari, Montiglia, Piccini, Moretti, Paleologo, Peciar, Rodriguez, Russignan, Trogu, Taddei, Tauceri, Tononi, Ussai, Vaccaro. I seguenti al Ristorante della Posta alle 11.15: Beorchia, Ballarin, Cergoli, De Lazzari, Gratton, Englaro, Mlacher, Pasinati, Rancilio, Radio, Striuli, Sacchetti, Tosolini, Zanolla.

I funerali di un altro operaio
vittima della sciagura alla "Dreher"

Nel pomeriggio di ieri, movendo dalla cappella mortuaria dell'ospedale, si sono svolti i funerali dell'operaio della Birreria Dreher, Natale Lorenzi, deceduto — come già il compianto Carlo Wruss — in seguito alle gravi lesioni interne riportate nell'incidente dell'11 corr. Al Cacciatore, più tardi, la salma è stata salutata da un'imponente massa di lavoratori intervenuti assieme ai dipendenti e dirigenti della «Dreher» e a rappresentanze sindacali. Il feretro è stato portato a spalla sino a Cattinara, nella cui chiesa è stata celebrata una solenne funzione in suffragio di questo compianto e bravo operaio, che era anche cassiere della Cassa assistenziale interna degli operai della «Dreher». Molte sono state le corone di fiori inviate dai congiunti e dagli amici.

Le due prossime estrazioni del lotto
verranno fatte il venerdì

Per questa settimana, in occasione delle feste natalizie, i numeri del lotto per la sola ruota di Venezia, verranno estratti venerdì 24 corr. e non sabato 25. L'estrazione che avrebbe dovuto aver luogo sabato 1.o gennaio, si terrà invece venerdì, 31 dicembre.

ELARGIZIONI VARIE

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Delma ved. Peresson, da Alida e cav. uff. Ferruccio Pitacco lire 30 pro E.C.A.; dalla famiglia dott. Giuseppe Rocco lire 30 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Paolo Dorligo lire 50, da Lina e Fegitz Stenia lire 25, dalla famiglia Ruggero Fegiz lire 25 pro Istituto dei poveri.

Per onorare la memoria di Mate Sare dalla famiglia Bross lire 30 pro Istituto dei poveri.

Per onorare la memoria della nonna di Maria Ruzzier, dai colleghi: Silvana Urbani, Carmela Vascotto, Luciana Donaggio, Virgilio Risigari lire 60 pro E.C.A.

Per onorare la memoria di Egidio Battelini, dalla famiglia Luigi Beltrame lire 50 pro E.C.A.

Per onorare la memoria di Virginia Marcovigi, da Bruna e Umberto Tarabochia lire 30 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Ida Severi, dall'avv. Edmondo Oberti di Valnera lire 100 pro Consorzio antitubercolare.

Per onorare la memoria di Gregorio Gatz, dalla famiglia Srebot lire 100 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

DISAVVENTURE E DISGRAZIE

Cade e si frattura un femore. Ieri sera, la casalinga Caterina Martini, di 56 anni, abitante in via Presel 3, appena scesa alla Stazione Centrale da un treno proveniente da Venezia, si è avviata verso l'uscita, senonchè, spinta dalla folla, è caduta a terra riportando la frattura del femore destro. Più tardi la donna è stata accolta nella seconda divisione chirurgica dell'ospedale con prognosi di una quarantina di giorni.

Cade dal tram. Verso le 18.30 di ieri, la cinquantaduenne Caterina Lausen, abitante a Servola 169, si trovava su una vettura tranviaria della linea 2, quando, in via Cesare Battisti, vicino ai Portici, colta da un improvviso capogiro, è caduta dal tram riportando delle escoriazioni multiple alla faccia ed alle mani. Quella caduta la farà stare degente per qualche tempo nella seconda divisione chirurgica del nostro ospedale. La prognosi è di una quindicina di giorni.

Baruffa in famiglia. La moglie di Giuseppe Cecchi, di 41 anni, abitante in via Molino a vento 152, venuta a diverbio col marito, ha finito col colpirlo alla testa con una scodella. I motivi erano futili. Dopo la lite, i coniugi hanno fatto la pace, ma dell'...incontro rimarrà, per una quindicina di giorni, un bel cerotto sulla fronte.

La frattura d'una gamba. Ieri mattina l'impiegata Iole Perni, di 29 anni, abitante in viale XX Settembre 9, è scivolata sul pavimento dell'ufficio sito in via degli Squadristi ed ha riportato la frattura della gamba destra. In giornata la giovane ha dovuto essere accolta all'ospedale.

Farmacie aperte. Oggi rimarranno aperte le seguenti farmacie: Ass. Mutua Impiegati, piazza Oberdan 2; Cassa prov. di malattia, viale XX Settembre 4; Codermatz, via Tor San Piero 2; Davanzo, via L. Bernini 4; Gmeiner, via Giulia 14; Mizzan, piazza Venezia 2, dott. Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via T. Vecellio 24; Rinaldi, via Settefontane 39; Rovis, piazza Goldoni-via S. Pellico; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

Servizio d'ispezione medica nei giorni festivi all'Ufficio provinciale dell'Istituto per l'assistenza di malattia ai lavoratori. 1) Settore ex Casse provinciale di malattia: Gli assicurati e i familiari possono ricorrere nei giorni di festa intermedia e di domenica all'ambulatorio d'ispezione in via Slataper 5 dalle 10 alle 11. Le chiamate del medico a domicilio nei casi urgenti vanno fatte dalle 10 alle 12 in via Slataper n. 5 e dalle 15 alle 16 in via A. e F. Nordio 15. 2) Settore ex Associazione mutua fra impiegati: Medico di turno per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 16) per sole visite urgenti: dott. Giovanni Parovel, via Giulia 22.

TEATRI E CONCERTI

La stagione lirica al Teatro Verdi

Si è iniziata alla biglietteria del Teatro la distribuzione delle tessere di abbonamento per i turni A e B, che dovranno essere ritirate entro domani lunedì. A tale scopo la Biglietteria sarà aperta anche oggi, domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18.

La "Parata delle vedette" al Rossetti
Oggi unica replica alle ore 16

La «Parata delle vedette», presentata dall'organizzazione Bixio, ha ieri ottenuto vivo successo sulle scene del Rossetti e gli spettatori, numerosi in ogni ordine di posti, hanno fatto lietissime accoglienze a tutti i bravi esecutori del variato divertente programma. Lo spettacolo, definito «superfantasia musicale in due tempi», è stato un seguito piacevole di «numeri» di prim'ordine, sui quali ha emerso il cantante Luciano Tajoli, dalla voce flautata, che ha dato una impronta personale ai brani eseguiti e che ha dovuto concedere parecchi bis. Molti applausi sono anche toccati alla nota fantasista Anny von Tubay, che ha rivelato un temperamento proteiforme e una squisita sensibilità. Al lieto successo della serata hanno efficacemente contribuito il violinista Fracassi, i comici fantasisti Aliberti e Fusi, la piccola diva del microfono Evelina Sironi, il cantante grottesco Pippo Starnazza, le cantanti Carla Bernini e Olga Mangini, le danzatrici Sorelle Corosez e l'orchestra ritmica col virtuoso della tromba Pippo Renna. Naturalmente l'orchestra si è esibita nelle più indiavolate stravaganze ed ha fin trovato modo di deformare una celebre canzone napoletana. Scroscianti applausi dopo ogni numero e alla fine dello spettacolo. Oggi lo spettacolo si replica per l'unica volta ed ha inizio alle ore 16. Vendita dei posti presso la Biglietteria centrale (Galleria Protti).

Il concerto del violoncellista Repini-Secco
al Ridotto del Verdi

Oggi, alle 11, avrà luogo al Ridotto del Teatro Verdi il concerto del violoncellista Roberto Repini-Secco, con la collaborazione del pianista Guido Rotter. Il programma comprende una sonata di Boccherini, il concerto di Dvorak e brani di Mainardi, Chopin ed altri autori. Il concerto è organizzato dal Sindacato musicisti.

Radio Litorale Adriatico

M. 283.3 (Kc/s 1059) staz. II: ore 7: notiziario tedesco; 7.30: giornale radio; 7.45: musica mattutina; 8.30: fine. M. 263.2 (Kc/s 1140) staz. I: ore 10.15-10.45: rubrica per gli agricoltori «Terra e lavoro»; 10.45: musica sinfonica; 11: S. Messa; 12: Vangelo; 12.10: musica sacra (dischi); 12.20: musica sinfonica (dischi); 12.59: segnale orario; 13: giornale radio; 13.10: orch. Manno (I parte); 13.30: conversazione; 13.40: orch. Manno (II parte); 14: dischi; 14.10: orch. Zeme; 15-15.30: musiche di Mozart (dischi); 16: trasmissione dal Teatro Adriano: concerto sinfonico orchestrale e corale diretto dal maestro B. Molinari; 17.35-18: eventuali dischi di musica brillante. 18.15: fine. M. 283.3 (Kc/s 1059) staz. II: ore 19.30: rassegna dei fatti e delle idee; 19.40: musica operistica (dischi); 19.59: segnale orario; 20: giornale radio; 20.20: concerto sinfonico (m.o Macloce); 21: conversazione; 21.30: «Ora serena»; 22.30: giornale radio; 22.40: orch. Gallino (registrazione); 23.15: trasmissione tedesca; 24: fine.

Cinematografo alla Casa germanica

Oggi, alle 15.30, alla Casa germanica si proietterà sullo schermo l'interessante film «Stimme aus den Aether», al quale precederà una «Wochenschau» di viva attualità. Lo spettacolo è riservato alla colonia germanica.

Oggi nei Dopolavoro

Al Ferroviario. Alle 15 e alle 17, nella sede di piazza Vittorio Veneto, spettacoli cinematografici.

Al Dop. del Pubblico Impiego. Alle 17 spettacolo d'arte varia nella sede di via S. Lazzaro 4.

Al «Pitteri». Alle 18 nella sede del Ricreatorio (via S. Marco 5) arte varia.

Al D.I.M.M. sede A. Alle 16.30, «Il/signore è servito», commedia in tre atti di Veneziani.

Al Dop. Cooperative Operaie. Alle 15.30, nella sede di via Raffineria 5, arte varia.

Al Dop. C.R.D.A. Alle 17 concerto lirico.

TEATRI CINEMA E RITROVI

ROSSETTI. Ore 16 prec.: Grande fantasia musicale «Parata delle vedette», con i più celebri cantanti della Radio.

NAZIONALE. 14.30, 16.25, 18.30: «Primo incontro» con R. Stradner, H. Soehnker.

EXCELSIOR. 14.30, 16.30, 18.30: «Ragazza indiavolata», Marika Roekk, R. Godden.

PRINCIPE. 10: Mattinata comica. 14.30: «Lola non far la matta». Imm. «La vergine ribelle» (a colori).

FILODRAMMATICO. 13: La visione assoluta «Una donna fra le belve», L. Marenbach, P. Kemp. Sulla scena a richiesta ultime repliche della «Fiera di San Nicolò», grande successo.

FENICE. 14.30, 16.10, 18.20: «Non chiedermi chi sono stata», Karadi Soos.

ITALIA. 14.30: «Canal grande», suggestivo romanzo d'amore, con Maria Denis e Alanova.

REGINA. 14: «Idillio a Majorca», passionale; musiche e canzoni, con Antonita Colonie, Josè Nieto.

IMPERO. 14 (ultima ore 19): «L'allegro cantante», divertentissimo film con Maria von Tasnady, P. Kemp, T. Lingen.

REALE. 14: «La segretaria di papà», con S. Lagerwall. Romanzo d'amore.

GARIBALDI. 13: «Grand'uomo mio marito», deliziosa commedia con Hertha Feiller e Heinz Rühman.

MASSIMO. 14: «A che servono questi quattrini?», film comico con Clelia Matania, Edoardo De Filippo.

NOVO CINE. 14: «La straniera», superba interpretazione di V. Romance.

MODERNO. 10 e 11.30 mattinata per grandi e piccini con nuovo programma di Topolineide. 14: «Harlem», un fuori classe con A. Nazzari, V. Gioi, O. Valenti, E. Cegani. Ultima 18.45.

ARMONIA. 14: «Cavalleria rusticana», Isa Pola, D. Duranti. Varietà.

ODEON. 13.30: «Turbamento» con Mariella Lotti e Renzo Ricci.

SAVONA. 13: «Prigioni di donne», con Viviana Romance e Georges Flamant.

MARCONI. 10 e 11.30 mattinata: «Arturo va in città», da ridere. 14: «Lascia cantare il cuore», V. Gioi, A. Rabagliati. Cantato con le migliori canzoni.

AZZURRO. 14: «Accadde... dal cielo», con Marta Eggerth, G. Thimming.

RADIO. 14: «Ballo con l'imperatore», con Marika Roekk e A. von Ambesser.

VITTORIA. 13.30: «Catene invisibili», A. Valli, C. Ninchi, A. Checchi, Campanini.

CENTRALE. 13: «Il bandito», con Agustin Irusta e Anelia Beuce. Dramm. emoz.

ADUA. 13.30: «Il giro del mondo», con Fernandel. Comicissimo.

VENEZIA. 14: «Bastardo», Georg Lekkoerg, Signe Hasso. Avventuroso.

CARDUCCI. 10 e 11.30: «Fric e Frac», comicissimo Fernandel e comica. Ore 14: «Piccoli naufraghi», avventuroso.

BELVEDERE. 14.30: «Il primo amore», con L. e V. Cortese, Valenti, Vivi Gioi.

Cronaca giudiziaria

"Il perduto amore" di Herezy

Il 21 maggio scorso, verso il mezzodì, il gerente dell'edicola giornali della stazione centrale, Luigi Pozzali, tra i numerosi acquirenti che s'assiepavano davanti al chiosco notò una giovane donna la quale, dopo avere esaminato con manifesto interesse i libri esposti in vendita, sceltone uno lo nascose nella borsetta e quindi, data un'occhiata all'ingiro, andarsene più che in fretta.

— Ehi! I libri li vendo e non li regalo! — esclamò il Pozzali uscendo dal chiosco per rincorrere la donna la quale, nel sentirsi afferrare per un braccio, chiese con aria smarrita:

— Che volete da me? Chi siete?

— Voglio il libro che avete rubato!

— Rubato io? Ah questo è il colmo!

— Bando ai commenti! Seguitemi dal commissario di p. s.

La donna, non insistette e seguì docile il Pozzali nell'ufficio di polizia della stazione dove venne riconosciuta per certa Evelina Bi. Al funzionario che la interrogò disse di non rendersi conto di quello che le stava succedendo:

— Non so cosa si voglia da me. Ho preso un libro di Herezy: «Il perduto amore»...

— Avete preso il perduto amore senza pagare!

— Pagare? Non ho pagato? Come mai?

— Purtroppo è così.

— Non ricordo come sia successo ciò! Mi sono sentita male... Un capogiro...

Le spiegazioni della Bi non convinsero il funzionario il quale, steso il relativo verbale, denunciò la donna all'autorità giudiziaria.

Ora, davanti al pretore, si è svolto il processo.

La Bi che, fra altro, è una giovane distinta, ha dichiarato di avere preso il libro che da tempo desiderava leggere ma che poi, per distrazione, s'era allontanata senza pagare.

— Per leggere il perduto amore ho perduto la pace!

— Eh gli... amori fanno perdere molte e svariate cose!

Il giudice, vagliate le circostanze, ha ritenuto di assolvere la Bi per insufficienza di prove sul dolo.

Pretore dott. Bertodo; difesa avv. Kezich; cancelliere D'Ippolito.

La figlia dell'ammiraglio

La mattina dell'11 luglio scorso, la signora B. quando uscì di casa per sbrigare alcune faccende non avrebbe mai immaginato la disavventura che le sarebbe capitata recandosi al mercato coperto di via Carducci per acquistare delle frutta. Il desiderio di avere delle frutta le venne per la strada in seguito ad un improvviso malessere contro il quale unico rimedio poteva essere quello di mettere qualcosa nello stomaco. Infatti la B. quando si trovò a passare davanti al mercato fece ben presto ad entrare nel vasto recinto il quale, data l'ora, era pressochè deserto. Contrariata stava per allontanarsi quando in un angolo scorse un gruppo di persone che stavano facendo la «fila». Avvicinatasi al gruppo e notato che la bancarella presso la quale sostava era pulita come una lisca di pesce, stupita domandò al vigile urbano di servizio:

— Cosa aspetta questa gente quando non c'è nulla da comperare?

Il vigile, squadrando chi lo interpellava rispose:

— Le frutta stanno per arrivare. Solo un po' di pazienza.

E nel dire ciò spinse la B. per indurla a mettersi nella fila. Pare che la risposta e più ancora i modi del vigile non fossero di suo gradimento perchè la B. irritata sbottò gridando:

— Che maniere sono queste! Rispondere così ad una signora...

— Bè... Insomma cosa vuole! — esclamò seccato il vigile. — Se vuole acquistare le frutta si metta in fila e basta!

La B., irritata dalle parole concise del vigile, non potè fare a meno di dargli dell'asino sicchè il tutore dell'ordine si trovò nella necessità di sporgere regolare denuncia di oltraggio.

La B. ha dovuto quindi presentarsi davanti al pretore per il processo.

A sua discolpa ha detto:

— Io non ho dato dell'asino al vigile. Mi sono limitata a dire che il modo con il quale egli aveva risposto andava bene p[...] asino e non per una signora...

Poi la B. s'è dilungata a spiegare di essere persona fine ed educata, di essere figlia di un viceammiraglio dell'ex Marina austro-ungarica, nonchè di essere afflitta da una serie di malanni per cui il suo stato di salute è molto cagionevole. Tutto ciò per dichiarare che dalla sua bocca non poteva essere uscita una parola che avesse potuto suscitare le velleità del vigile.

— Sono troppo educata per rispondere con un oltraggio.

All'opposto il vigile ha affermato di avere per bontà di Dio, orecchie finissime e che la parola «asino» era stata diretta proprio a lui.

Il giudice, esaminati i fatti e tenuto conto delle dichiarazioni del vigile ha concluso con il condannare la B. a sei mesi e 15 giorni di reclusione, con il beneficio della condizionale.

Pretore dott. Rossi; difensore avv. Pobega; cancelliere D'Ippolito.

A proposito del furto compiuto
in un negozio di piazza Barbacan
Uno degli incriminati risultato innocente

Sull'edizione di giovedì mattina abbiamo dato notizia del furto compiuto nel negozio di commestibili sito in piazza Barbacan, il cui proprietario Giulio Policardi è stato derubato di 10 chilogrammi di formaggio, una ventina di scatole di sardine, diversi chilogrammi di lardo, alcuni barattoli di estratto di carne, nonchè di 30 litri d'olio. Come si ricorderà i ladri vennero ben presto identificati, perchè fortuna volle che una delle latte d'olio gocciolasse spargendo a terra delle macchie oleose che portarono diritto i carabinieri della Stazione di via San Giorgio in casa dello studente Rodolfo Angelosi, abitante in via Cavana 13.

Arrestato ed interrogato, il giovane, molto titubante ed incerto nelle sue asserzioni, dichiarava che il furto era stato compiuto da due suoi giovani amici, Giuseppe Pecenco e Giuseppe Bressanutti, i quali lo avevano solamente incaricato di conservare per alcuni giorni la refurtiva. Mentre il Pecenco è tuttora latitante, il Giuseppe Bressanutti, di 20 anni, abitante in via Flavia 10, si è presentato volontariamente alla Stazione dei carabinieri di via S. Giorgio, dichiarandosi assolutamente estraneo al furto. E difatti, dalle successive informazioni assunte dai carabinieri, è risultato veramente che il Bressanutti, nella notte durante la quale era stato compiuto il furto, si trovava in una casa, in compagnia di diverse persone che hanno potuto testimoniare la verità e discolparlo in tale modo dal fatto addebitatogli.

Rimangono così le dichiarazioni per la metà esatte dell'Angelosi, il quale ha scambiato il Bressanutti, che conosceva da poco, con un altro giovane a lui somigliante ma del quale non conosce il nome. Risulta, così, che il furto è stato compiuto dal Pecenco e da un altro giovane, sino ad ora sconosciuto, e che tutti e due sono ancora latitanti.

I ladri in una macelleria

L'altra notte, mediante scasso della saracinesca, ignoti ladri sono penetrati nella macelleria sita in via Commerciale 27, di proprietà di Umberto Raimondi, abitante in via Madonnina 34. Dalla rivendita i ladri hanno asportato 30 chilogrammi di carne per un valore che si aggira sulle 1000 lire. Il furto è stato denunciato alle autorità di P. S.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI E DI DOMANI DI NOME ROMANO: 19 dicembre: Secondo, Urbano, Paolo, Fausta; 20 dicembre: Liberato, Giulio, Domenico.

NATI (18 dicembre): 6.

MORTI (18 dicembre): Pappuccia Arturo, a. 60; Piccione Gaetano, a. 19; Vivante in Torsulli Alessandra, a. 32; Ciarabellini Pietro, a. 49; Nordio Fioravante, a. 42; D'Ambrosi Giovanni, a. 60; Sniderasich in Rumich Francesca, a. 60; Fano in Cille Rosetta, a. 34; Dudine Donato, a. 48; Beaco ved. Iersan Virginia, a. 83; Lugnani Giorgio, a. 57; Paulin Arturo, a. 29.

MATRIMONI CELEBRATI: Orazem Francesco, matematico attuariale, con Micheli Lida, studentessa universitaria.

COMUNICATI

Dal 4 settembre 1943 mancano notizie del S. C. elettricista CLAUDIO SEMITZ, Comando D. I. C. A. T. Rep. 28.o, Brindisi. Chiunque potesse dar notizie è pregato vivamente di informare la famiglia Sostero, via Cologna 15, Trieste, oppure telefonare 6172.

Chiunque avesse notizie del geniere CELESTE SALVADORI, 18.a Comp. Radio Telegrafisti, Centralista della Divisione Messina, P. M. 91, Meteovich (Dalmazia) è pregato di comunicarle alla mamma Caterina Salvadori, via Ugo Foscolo n. 18, Trieste.

Quella famiglia MICOL che avesse ricevuto erroneamente una lettera dalla Città del Vaticano contenente notizie riguardanti il nostromo LUIGI TARABOCCHIA, è pregata di voler recapitarla alla moglie Clelia, via F. Severo 105, la quale consegnerà un foglio notizie riguardante il soldato MICOL.

Avviso d'asta. Il giorno 20 dicembre 1943, ore 15, in Trieste, via Porta 1, si procederà alla vendita di mobili diversi. L'Uff. giudiziario Giuseppe Forte.

Autorizzata Scuola professionale
Taglio geometrico e plastico abiti e biancheria
CORSI 1-3 MESI
VIA S. FRANCESCO N. 20, III p.
Telefono 29329

E' uscito di recente:
Piccolo prontuario italiano-tedesco
nomenclatura, frasi, dialoghi italiani-tedeschi con le principali regole grammaticali di F. Kleinmayr; prezzo lire 11.
Editore: Libreria-Cartoleria Stoka
TRIESTE - Via Milano 37

COMPERO MACCHINA
per riempire tubi (pasta dentifricia ecc. Dose 80 gram.). Funzionamento a mano. Marca «Engler» tipo «Perpetua» e macchina per la chiusura dei tubi, mod. «Engler D.».
Offerte Cassetta N. 21540 Z Unione Pubblicità.

La **TELVE** avverte che con riferimento all'articolo apparso sul giornale «Il Piccolo» del giorno 16 andante e per esigenze di carattere tecnico, **provvisoriamente anche le prenotazioni per conversazioni telefoniche interurbane che interessano linee dello Stato debbono essere fatte allo**
01
anzichè allo
04

VOLETE GUADAGNARE BENE?

Acquistate la macchina per rivestire BOTTONI
Vasto assortimento animelle
Scrivete oggi stesso al concessionario
B. DI CINTIO
VIA AQUILEIA, 78 a - UDINE

ANNUNZI SANITARI

Dott. R. RUFFO
CURA DELLA SCIATICA
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Valdirivo 29 - 15.30-18 - tel. 3450 e 25394
Aut. Pref. Trieste 3219/28894 - 16-11 35

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref. 3219-10564-A. XVI)

Dott. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 29977
Riceve: 11-12.30 e 16-18.30
Aut. Pref. Trieste 3219-27454-24/11-27

Concessionaria della vendita: DITTA V. BALBO - PADOVA

Avete il Vostro apparecchio radio difettoso? guasto? TELEFONATE 6227
Società **RADIONAUTICA**
IL NOME E' UNA GARANZIA dott. **Capitanio**
Viale XX Settembre 1

Parchetti Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
P.AZZA TOMMASEO N. 4 TEL. 29-763

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.», Trieste, via S. Pellico 4, Tel. 94044

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8.30 alle 13 e dalle 15 alle 18 presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. via Silvio Pellico 4, pianoterra *e sono sottoposti alle norme rese note negli uffici dell'Unione stessa.*

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1 la par. Min. L. 10.— A

CAMERIERE ottime referenze, buona conoscenza tedesco, offresi per trattoria, ristorante, albergo. Ind. Piccolo. 61743 A

VEDOVA pensionata conosce lingue, offresi governo casa. Piazza Goldoni 9, primo. 61631 A

Richieste personale di servizio
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 21394 B

CUOCA, domestiche, prestaservizi, grande paga, cercansi. Torrebianca 41, Rosa; telefonare 7419. 61542 B

DOMESTICA conoscenza cucina, cercasi piccola famiglia, buon trattamento. Corti 3, primo. 61605 B

DOMESTICA o prestaservizi, buonissima paga, buonissimo vitto, cercasi. Piazza Volontari Giuliani 7 III porta 7. 76201 B

DOMESTICA capace, cercasi; buone condizioni. Via Roma 23 I destra. 76205 B

DOMESTICA o prestaservizi capace tuttofare, onesta, buon trattamento; cercasi. Via Alice 8. 61784 B

DOMESTICA tuttofare, piccola famiglia, assumiamo. Parducci Spes, S. Caterina 7; presentarsi lunedì dopo le 9. 76202 B

DOMESTICA stabile, sappia cucinare, buona paga, cercasi. Beccaria 3 secondo. 61541 B

DOMESTICA o prestaservizi, cerca famiglia con bimbi, buon trattamento. Rivolgersi nel pomeriggio. Corsica 4. 76107 B

DOMESTICA stabile purchè seria ed onesta, assumesi Rustia, via Giulia 4, terzo. 61601 B

DOMESTICA tutti lavori, brava cercasi. Corso Garibaldi 11 I (dentista). 61575 B

DONNA pratica cucina, tuttofare, buon trattamento, cerca piccola famiglia. Specificare referenze, pretese, capacità. Scrivere: Cassetta 7-B Unione Pubblicità Italiana, Ferrara. 5554 B

DONNA tuttofare due giorni settimanali cercano coniugi soli. Rivolgersi De Libero, Foro Ulpiano 3. 21652 B

DONNA tuttofare pratica cucina, cercasi. Bar, via Milano 17. 76137 B

DONNA sana, seria, paziente, indipendente, preferibile pensionata, anche sfollata, cercasi, offrendo vitto, stanza semimobiliata, cambio assistenza due bambini. Cassetta 21683 B Unione Pubblicità.

DONNA giovane o ragazza, tuttofare, piccola famiglia, buon trattamento, cercasi. Foro Ulpiano 4 III porta sinistra. 61724 B

DONNA mezza età, stabile, oppure ore combinarsi, ottima retribuzione e vitto, cercasi. Valdirivo 34 I. 75371 B

LAVANDAIA, ore, prestaservizi mattina 8 alle 16, sappia cucire, alto mensile, pranzo. Trento 5 III. 76088 B

PRESTASERVIZI, ore da combinarsi, cercasi. Viale XX Settembre 66, Lussin. 61515 B

PRESTASERVIZI dalle 8 alle 16, con pranzo, cercasi. Protti 4 sinistra 3.o 61428 B

PRESTASERVIZI e ragazza stabile, verso buona retribuzione e trattamento, cercasi. Via Donota 1 X piano. 21658 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi, dalle 13-18. Montecucco 31, porta 5. 76237 B

PRESTASERVIZI giovane ore da combinarsi cercasi. Cicerone 2-III. 76213 B

PRESTASERVIZI e ragazzetta per bambini ma stabile, cercansi. Covelli, piazza Impero 6. 75972 B

PRESTASERVIZI dalle 8-17. Via Rossetti 59 III porta 15. 76011 B

PRESTASERVIZI, ore pomeridiane, coniugi soli, cercasi. Presentarsi mattino, viale XX Settembre 69 I d. 61516 B

PRESTASERVIZIO, ore combinarsi, cercasi. Via Sottoripa N. 6. 76039 B

PRESTASERVIZI, ad ore combinare, cercasi, Sonnino 36, Galli. 76062 B

PRESTASERVIZI, solo mattina, cercasi. Franceschini, Fabio Severo 10. 76154 B

PRESTASERVIZI tuttofare, ore combinarsi, cerco. Tuzzi, Media 44. 76172 B

PRESTASERVIZI, cercasi, orario da convenirsi. Via Commerciale 62 pianoterra. 76104 B

PRESTASERVIZI, cercasi. Piazza Venezia 1, secondo destra. 61652 B

PRESTASERVIZI possibilmente per tutto il giorno, cercasi; Via S. Lazzaro 3, III piano, porta 6, tel. 26664. 61646 B

RAGAZZA stabile oppure prestaservizi, ore, lavori leggeri, presso piccola famiglia, cercasi. Piazza Goldoni 11 III p. 5. 61748 B

RAGAZZA, tutto giorno, o prestaservizi, ore combinarsi, cercansi. Toti 7 porta 10.

RAGAZZA brava, stabile, cercano coniugi soli. Presentarsi, ore 8-10, via Giulia 41, Spagnoli. 61347 B

RAGAZZA cercano coniugi soli alcune ore. Tivarnella 3, porta 15, dalle 10-15.

RAGAZZA stabile, cercasi. Via Rapicio 8, Vittori. 61556 B

RAGAZZA per cucina, referenze, cerca famiglia signorile. Torrebianca 10 II. 61690 B

RAGAZZETTA o prestaservizi, vitto ottimo, trattamento famigliare, cercano due persone. Galvani 5 porta 8. 61573 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10:— C

BEAMTER-Corrispondent, Daktylograph, Dolmetscher, 38 jährig, perfekt Deutsch, Italienisch, Franzözisch, Kroatisch, bewandt auch Englisch, Spanisch, sucht Austellung (solides Haus). Auch Norditalien. Cassetta 21653 C. Unione Pubblicità.

BILANCI, inventari, impianti contabili, assume professionista, lunga pratica. Si fornisce materiale e macchine contabili. Cassetta 21555 C Unione Pubbl. 21555 C

BILANCISTA provetto, professionista laureato, vasta conoscenza tecnica ogni lavoro contabile, organizzazione, sistemazione aziende industriali, commerciali, trasporti, praticissimo impianti giornalamericano, ricalco, meccanici, revisioni. Pratico razionalizzazione uffici, schedari, evidenze; organizzazione acquisti, vendite, campagne pubblicitarie, impianti statistici. Anche singoli lavori saltuari. Indirizzare offerte S. A. T. A., piazza Neri 4, tel. 7438. 76115 C

CAMERIERE capacissimo, 42enne, lunga pratica case signorili, ottime referenze, offresi. Trieste, fuori. Cassetta 21661 C Unione Pubblicità. 21661 C

CAMERIERE marittimo trentenne conoscenza perfetta italiano tedesco francese inglese, offresi qualsiasi impiego. Cassetta n. 21623 C. Unione Pubblicità.

COMMERCIALISTA-contabile esperto lunga pratica commerciale, corrispondente perfetto teedsco, serbo-croato, italiano, primarie referenze, impiegherebbesi presso seria Azienda commerciale-industriale. Indirizzo Piccolo. 61583 C

CUOCO pratico mense ufficiali, aziendali, offresi. Cassetta 21572 C Unione Pubblicità. 21572 C

DATTILOCONTABILE praticissimo lavori ufficio, fatturazione e ramo assicurazioni, assumerebbe lavoro in casa. Cassetta 21632 C Unione Pubbl. 21632 C

DATTILOGRAFA praticissima tutti lavori ufficio, paghe operai, impiegati, assicurazioni sociali, malattia, offresi. Cassetta n. 21613 C. Unione Pubblicità.

DOMESTICA tutto fare, anche cucinare, offresi con figlia sarta, ambedue stabili. Miti pretese. Sonnino 28-III, sin. 76235 C

GEOMETRA 27enne, impiegherebbesi adeguatamente. Disposto trasferirsi. Scrivere Cassetta 21642 C Unione Pubblicità.

IMPIEGATO-corrispondente, dattilografo e interprete, 38-enne, perfetto tedesco, italiano, francese, croato, cognizioni inglese e spagnolo, offresi ditta seria anche Italia settentrionale. Cassetta n. 21653 C. Unione Pubblicità.

IMPIEGATO, pratico paghe operai, chia-

INTERPRETE perfetta conoscenza italiano, tedesco, sloveno, francese e inglese, offresi azienda privata. Cassetta 600 Unione Pubblicità Gorizia. 600 C

ra calligrafia, mitissime pretese, occuperebbesi presso qualsiasi ditta, per qualunque lavoro d'ufficio, anche a ore. Cassetta 21712 C Unione Pubbl. 21712 C

LAUREATO giurisprudenza, pratico ramo trasporti e tutti lavori ufficio, corrispondente indipendente, assumerebbe anche contabilità ditte private. Cassetta 21691 C Unione Pubblicità. 21691 C

MACCHINISTA caldaie vapore, autista capace riparazioni, offresi. Indirizzo Piccolo. 76132 C

MASSAGGIATRICE forte, pratica, lavora sotto controllo medico. Riceve pomeriggi. Udine 12 I. 61521 C

RAGAZZO 15-enne offresi. Via Mazzini 46, quarto, scala seconda. 61808 C

SIGNORA giovane, bella presenza, offresi cassiera o commessa. Cassetta 21576 C Unione Pubblicità. 21576 C

SIGNORINA presenza, fidata, abile tutti lavori cucina bene, offresi prontamente presso piccola buona famiglia. Scrivere Cassetta 21626 C. Unione Pubblicità.

SIGNORINA 25enne, offresi quale governo casa, presso persona sola. Cassetta N. 21599 C Unione Pubblicità. 21599 C

SIGNORINA offresi presso casa signorile, disposta recarsi fuori Trieste compagnia bambini buona sarta. Cassetta 21745 C. Unione Pubblicità. 21745 C

TRENTENNE meccanico qualificato, offresi, manutenzione, riparazione macchine a vapore, pompe riscaldamento, anche parte elettrica. Disposto trasferirsi. Fonda Giovanni, via Galilei 18 IV. 61510 C

VENTICINQUENNE, ragioniere, buona conoscenza dattilografia, stenografia, cognizioni tedesco, serio, volonteroso, miti pretese, offresi, per ufficio, qualsiasi adeguata occupazione, incarico fiducia, disposto recarsi anche fuori città. Cassetta N. 21628 C Unione Pubblicità. 21628 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— CC

ASSISTENTE sanitaria offre assistenza anche a privati. Telefonare num. 91588. 61498 CC

Continuazione in III e IV pagina

Uomini e documentazioni

«Crispino e la Comare» e Luigi Ricci

La mia nonna, che visse nell'altro secolo ma arrivò a toccare anche questo, quando, sferruzzando la calzetta (quante calze, e bellissime, non fece per i suoi nipoti! non sapeva rimanere con le mani in mano) si abbandonava ai ricordi dei suoi giovani anni, se ne trasportava nel loro ambiente cantando, con la voce arrochita, ma ancora intonata, il «batti, batti; tira e pesta» o qualche altro motivo del «Crispino e la Comare» dei fratelli Ricci. Bella e piacevole opera che, nata a Trieste, riempì questa e tutte le altre città italiane della sua canora allegrezza! ed ha assicurato a Luigi Ricci (l'autore dei più bei terzetti comici!) un posticino, con Gioachino Rossini e Gaetano Donizetti, nel terzetto della musica classica giocosa d'Italia.

Il libretto per il «Crispino e la Comare», che Luigi Ricci musicò in collaborazione col fratello Federico, più forte di lui in contrappunto, ma senza il suo brio, l'estro artistico, la natural fonte del canto come di uccello canoro, fu fornito da Francesco Maria Piave e scritto con quella perizia che aveva acquistata adottando le sue composizioni alle perentorie esigenze teatrali e musicali di Giuseppe Verdi che ebbe dal poeta veneziano, tra gli altri, i versi di «Ernani», «Rigoletto», «Traviata», «Forza del destino»... Difatti l'azione, com'è svolta nel libretto, musicato per sua fortuna dai Ricci, non poteva se non piacere, formata com'è di elementi osservati sulle realtà, con precisione di caratteri e chiarezza di fatti, che interessano al pubblico, perchè aderenti alla sua quotidiana realtà. Il ciabattino Crispino Tacchetto, mentre per disperazione dei debiti sta per gettarsi nel pozzo, ne vede uscire la Comare, una specie di fata vestita alla moderna, la quale, da ultimo si scopre come la custode dei lumicini delle vite umane ed appunto perciò lo può aiutare a guadagnar denari indicandogli quali malati siano destinati a sopravvivere avendo ancora olio sufficiente, e che perciò lui, da medico improvvisato ma infallibile, è certo di guarire con le ricette più strampalate però appetitose («Recipe panam candidam, Cum stortibus perfettis, Panem, salamen, ostricas, e quattro broccolettis»), chè tanto! non potranno morire. Ed, ancora, la Comare aggiunge dell'olio alla sua lampada quasi esaurita.

Luigi Ricci nato a Napoli (8 giugo 1805) venne a Trieste, a poco più di trent'anni d'età, dopo di aver composto ventuna tra farse musicali, opere buffe e serie; era stato in continuo movimento a metterle in scena in tutta l'Italia: oltre che al Fondo di Napoli, al Valle ed all'Apollo di Roma, alla Pergola di Firenze, alla Scala ed ala Canobbiana di Milano, ai Regi di Parma e di Torino, alla Fenice di Venezia, al Grande (come allora si chiamava il nostro Verdi) di Trieste, e sentì alfine il bisogno di una dimora sicura, il porto della casa sua al ritorno dalle peregrinazioni, e scelse la nostra città. Proprio al tempo di questa sua nostalgia, morto in Trieste il maestro Giuseppe Farinelli, era stato messo in concorso il posto di maestro della cappella di San Giusto, ch'egli aveva tenuto, secondo il costume italiano, insieme con quello di maestro al cembalo, o concertatore che si direbbe, del Teatro Grande. Il Ricci domandò il posto, candidamente dichiarando: «Sono nella dispiacenza di non poter rimettere documenti poichè non ne possiedo alcuno». Intendeva di non possedere un diploma, benchè avesse frequentato già a nove anni il Conservatorio di Napoli, dove ebbe a condiscepolo Vincenzo Bellini; però dimenticava le sue opere, e sarebbe bastata la «Chiara di Rosenberg», rappresentata alla Scala nel 1831. La Commissione di Trieste fu intelligente e lo nominò. Qui venne con la mamma vedova, che poi gli doveva sopravvivere ottuagenaria, con due fratelli ed una sorella, ai quali tutti provvedeva con affettuosa larghezza. E qui si sentì subito a suo agio, nell'ambiente non solo naturalmente italiano, ma a lui congeniale. Trovò una borghesia commerciante, la quale cercava il divertimento e il lustro nella passione dell'arte musicale, coltivata in casa e goduta nel teatro; trovò colleghi musicisti ed operisti (per dirne alcuni, Adolfo Bassi, Alessandro Scaramelli e il figlio Giuseppe triestino di nascita, come Ruggero Manna, Francesco Sinico, il fratello Giuseppe Carlo, il famoso figlio Giuseppe); ed illustri cantanti che a Trieste facevano lunga dimora e la alternavano con Venezia e Milano, quando cantavano alla Fenice ed alla Scala; e scolari affezionati che divennero illustri a lor volta (Francesco Berger, Alberto Randegger onere della musica italiana a Londra, Alberto Zelman, Giuseppe Rota che gli successe nel posto); un pubblico popolare, innamorato della musica, della quale si nutriva nelle feste religiose a San Giusto, e nel loggione del Teatro Grande; e il Ricci gli musicò canzonette dialettali su versi del Dall'Ongaro, «Disème de sì», «L'amor xe una piatanza», che ora si attribuiscono al Settecento veneziano, e per esso istituì (1854), col concorso della Curia vescovile e del Comune, la Scuola di canto ecclesiastico ed accademico; ed i letterati della *Favilla*, nonchè Domenico Rossetti che della musica fu sempre amatore e fautore, e la Società filarmonico-drammatica, dove da dilettanti, sotto la guida di Francesco Hermet, non solo si recitavano drammi e commedie, ma si inscenavano con le proprie forze anche opere in musica, ed egli vi fu chiamato come istruttore; ed infine anche il negozio di Domenico Vicentini, con copisteria musicale, del quale raccolse le memorie il rimpianto Carlo Schmidl, che a sua volta lo inalzò ad istituto editoriale di fama nazionale. Insomma quanto non di più poteva trovare in altre città italiane, non più antiche perchè Trieste è preromana, ma di più antica tradizione culturale ed artistica.

A Trieste la sua figura divenne subito conosciuta e popolare. Incedeva per istrada col passo aitante e franco, e pareva diffondesse intorno a sè un saluto di felicità e ne raccogliesse un'aura di simpatia. Portava in testa, fosse estate od inverno, sempre un feltro bianco a larghe tese, svolazzante la cravatta a falde, l'occhialino pendente ad un cordone sul ventre; dal viso si sprigionava un sorriso scintillante ed amichevole, messo in maggior rilievo dalla serietà della fronte largamente calva e della folta barba nera, che carezzava e stuzzicava con mano nervosa quasi vi cercasse dentro il ritmo dell'ispirazione musicale; ed anche quando dirigeva l'orchestra, si tirava i baffi.

Prima di farsi sedentario, intraprese ancora un giretto all'estero ed il Comune paziente, pur di non perderlo, gli concesse un permesso; si recò ad Odessa, il cui teatro gli aveva ordinato un'opera «La solitaria delle Asturie» e condusse con sè due promettenti cantanti da lui conosciute a Trieste: le gemelle Lidia e Teresa Stolz, da Praga. Al ritorno si trattennero a Costantinopoli, dove egli ebbe la lieta avventura di capitare in un teatro, dove si eseguiva la sua «Avventura di Scaramuccia» e di essere trascinato sulla scena per ricevervi i festosi applausi del pubblico, e di essere salutato dalla banda del Sultano con motivi delle sue opere trascritti dal capo di essa, Giuseppe Donizetti, fratello di Gaetano. Finalmente, sposata a Praga la Lidia Stolz, rientrò in Trieste e vi rimase sin che visse. Lo seguì la cognata Teresa che si perfezionò nel canto alla sua scuola e divenne un eccezionale soprano drammatico, prima interprete del «Don Carlos», della «Forza del destino», dell'«Aida» in Italia; sicchè da Trieste, Giuseppe Verdi ricevette due delle sue maggiori cantanti: la Strepponi, che fu sua moglie, e la Stolz, fida amica dell'ultima vecchiaia.

A Trieste, finalmente, formata la famiglia (ebbe una figlia cantante ed un figlio musicista) raccolse le vele e riversò sulla vita musicale cittadina la sua inesauribile attività; fu accolto a festa in tutte le conversazioni ed in tutti i salotti, ebbe scolare nobili ed aristocratiche, scrisse per loro romanze, ariette, canzoni, duettini e quartettini che il Ricordi pubblicò in un album dal titolo francese (segno della loro diffusione) «Mes loisirs». Francesco Dall'Ongaro, assiduo giocatore di tressette insieme col Gazzoletti nel salotto di casa Garavini, gli scrisse i versi per il quartettino del Tressette:

> Lasciate ai diplomatici
> il wisth e l'écarté.
> Viva il tressette italico,
> di tutti i giochi è re!

Intanto, il 28 febbraio 1850, fu rappresentato per la prima volta al S. Benedetto di Venezia il «Crispino e la Comare», che fu poi ripreso e ripetuto infinite volte a Trieste e nell'Anfiteatro Fenice fu tra le opere più spesso ripetute; esso reca il contrassegno della sua nascita in terra veneta, a Trieste nella canzonetta dialettale dell'ultimo atto:

> Piero mio, go qua una fritola,
> Te la vogio regalar.

La sera del 17 marzo 1848, all'annuncio della concessa «costituzione», che fu per Trieste l'illusione di un'autonomia cittadina, il pubblico fece grandi manifestazioni di giubilo, fu cantato l'inno di Pio IV e l'opera che si rappresentava, «La disfida di Barletta» del Gazzoletti e del maestro Carlo Lickl, quasi simbolo dell'attuale momento storico, fu accompagnata con incessanti applausi che culminarono nella scena della sfida e del giuramento:

> O illustri che foste, dall'urna sorgeta,
> Venite là gloria dei vivi a mirar.

Per la sera seguente i fratelli Ricci diedero parole e suono all'entusiasmo generale musicando l'«Inno patriottico di Trieste». Si iniziarono così i canti e gli inni che accompagnarono la vita nazionale di Trieste, da quello di San Giusto che Giuseppe Sinico donò alla città nella sua opera «Marinella» (26 agosto 1854), dal «Padre nostro» di Dante, pure musicato da lui nel 1865, all'«Inno del maglio», musicato da Giuseppe Rota per la Società Operaia nel 1894, alla cantata per l'inaugurazione del Politeama Rossetti, di Luigino Ricci, all'inno per la inaugurazione della bandiera dell'Associazione Ginnastica Triestina, e gli altri, e gli altri. Luigi Ricci preparava, nel 1848, una melocommedia «Il diavolo a quattro», che prima la rivoluzione, poi altri contrattempi gli impedirono con suo rammarico di mettere in scena; ed egli dedicò tutta la sua attività creativa alla cappella di San Giusto, per la quale compose non meno di 20 Messe, compresa quella di Natale con la famosa «pastorella» e tutta la serie liturgica della Settimana santa dalla Domenica delle Palme a quella di Pasqua.

Benchè avesse appena superato la cinquantina, era precocemente invecchiato, come se l'ardore dell'animo avesse consumato le forze del corpo e, quando riuscì finalmente a portare sul Teatro Armonia il sospirato «Diavolo a quattro» e questo riportò un successo così pieno che a parlare di delirio del pubblico è poco, e questo continuò ad evocare l'autore alla ribalta per molte e molte sere ancora, egli ne rimase così colpito che la mente non gli resse e, come il Donizetti, dovette essere ricoverato al frenocomio. Fu affidato ad uno specialista di Praga, ma le cure non servirono a nulla, ed egli morì il 31 dicembre dello stesso anno. I Triestini sentirono ancora più forte lo strazio del concittadino morto lontano (fu poi sepolto nel cimitero di Trieste) e gli celebrarono, il 19 gennaio, un solenne ufficio funebre nella cattedrale di San Giusto, alla quale quale si recarono in lungo corteo, movendo dal teatro, gli amici, i musicisti, i cantanti, i suonatori, i coristi, i filodrammatici e innumerevoli popolani; la chiesa, parata a lutto, recava epigrafi, in italiano e latino, di Pietro Kandler. Poi ne fu tenuta una celebrazione musicale nel teatro, ed il ricavato fu destinato a soccorrere la famiglia che nella sua generosa prodigalità egli aveva lasciata sprovvista, allo stesso modo ch'era stato fatto nel 1832 per la famiglia di Feliciano Strepponi. Il giornalista Vincenzo E. Dal Torso pubblicò su di lui un ampio studio biografico e critico; con sottoscrizione pubblica fu collocato nel Teatro Grande, ora Verdi, un busto in bronzo, opera del veneziano Ferrari; più tardi gli è stata intitolata una via. Tanta ammirazione, gratitudine, affetto egli aveva saputo conquistarsi nella patria di elezione, come vi fosse veramente nato.

bonomo

SEGNI IMPERITURI DELLA LATINITÀ

Un mausoleo romano a Pola

La costruzione di forma ottagonale risalirebbe all'età di Augusto - Ipotesi intorno alla persona o alla famiglia di alto rango per cui è stata eretta

Or sono quasi due anni, due grosse pietre concorrenti nell'angolo caratteristico dell'ottagono, appena sporgenti dalla terra di un orto, spingevano a fare un saggio di scavo nei pressi della Porta Gemina di Pola.

Da quel saggio a poco a poco si metteva alla luce una serie di grossi conci piantati su un basamento circolare di tre gradini, cinto da rozzi cippi fitti nel suolo. Appariva così circa la metà della parte inferiore di un edificio ottagonale, sul quale l'affannosa ricerca di materiali dell'età di mezzo si era gettata rodendo fino alle fondazioni di calcestruzzo gran parte dei segni di una bellissima opera antica. Il fuoco l'aveva in vari tratti consunta, così che molte pietre apparivano infrante e calcinate; poco o nulla lo scavo restituiva alla luce di quanto doveva essere connesso col monumento: qualche frammento di sarcofago, qualche oggetto di bronzo (una bella fibula e un ago crinale), qualche tessera musiva dispersa, molti frammenti di tegole, di cui una col bollo dell'officina laterizia. Misure, raffronti, indagini hanno però permesso di riconoscere nel Museo di Pola molti elementi che gli appartenevano e di ricostruirla graficamente.

Caratteristiche dell'edificio

Su di un saldo basamento circolare di tre gradini si muove l'ottagono, che dà il ritmo all'intero edificio. Un podio di possenti conci monolitici (ortostati), concorrenti a plinti sporgenti posti ai vertici degli otto angoli, vi è sovrapposto, e plinti e ortostati sorgono su una nitida cornice dalle modanature caratteristiche della migliore epoca, mentre li coronava una cimasa seguita da guscio, sulla quale si impostavano le pareti della costruzione. Gli spigoli dell'ottagono erano rafforzati da semicolonne scanalate, dalla sezione un po' più grande di mezza circonferenza, le cui basi continuavano nelle loro sagome anche lungo le facce dell'edificio.

Sulle pareti e sulle colonne girava una grande trabeazione, la quale in corrispondenza dei capitelli avanzava con tratti in risalto, che accrescevano movimento all'elegante edificio. Sopra è probabile fosse un attico a plinti ornati di rilievi e collegati da pareti lisce, in cui si impostava il tetto, a capriate, coperto di tegole laterizie.

Quale era stato l'uso di questo edificio? Si trattava sicuramente di un edificio sepolcrale, di un mausoleo: lo provano la pianta centrale, la sua posizione fuori delle mura, nei pressi di una porta (la Porta Gemina), i cippi che lo cingono, i caratteristici rilievi del fregio. Un tal genere di edifici, a pianta centrale, è infatti diffusissimo nell'architettura sepolcrale antica ed è nato dai tumuli etruschi circolari, la cui tradizione, ripresa nell'età di Augusto, arricchita dalle esperienze ellenistiche, aveva eretto quei famosi edifici sepolcrali cilindrici, fra cui è notissima la tomba di Cecilia Metella sull'Appia e massimo esemplare l'Augusteo, il mausoleo dell'imperatore. Il desiderio di ingrandire sempre più le aule interne, ove si ponevano le urne e le immagini dei trapassati, tolse a poco a poco spessore alle pareti e condusse la costruzione ad un tipo decisamente architettonico, in relazione anche con le costruzioni sacre circolari (vedi per esempio il Tempio di Vesta a Tivoli. D'altra parte, intenti ornamentali e pratici di costruzione e la utilizzazione interna dello spazio nella sala centrale, aprirono la via alla pianta ottagonale, nella quale una cupola trovava decisi luoghi di controspinta al suo peso. Sorse così, accanto alle aule a pianta centrale degli edifici termali, tutta una serie di eleganti costruzioni sepolcrali, circolari od ottagonali, che fornirono i primi esempi per i battisteri cristiani e che i nostri grandi architetti del Rinascimento studiarono e disegnarono, riprendendole spesso nelle loro opere o ad esse ispirandosi (vedi per esempio S. Pietro in Montorio del Bramante e, per citare un esempio ottagonale, il tempietto di Vicovaro, di Domenico da Capodistria).

Nell'interno, per solito, i sepolcri del genere hanno nel basamento una cripta a volta che serviva ad accogliere le urne, e nel piano più alto un'aula per le cerimonie funebri, per altre urne e per le immagini dei trapassati. Quest'aula era comunemente costituita da nicchie, in numero di otto o di quattro, disposte a croce, delle quali una era usata per l'ingresso. Ciò era dovuto alle necessità funerarie già ricordate e a necessità strutturali, dato che la copertura a cupola aveva bisogno di un'ampia base d'appoggio, quel'era quella costituita dai corpi fra le nicchie.

Così dobbiamo pensare sia avvenuto nel nostro mausoleo; i resti superstiti del monumento possono confermarlo e ci autorizzano a supporre che l'accesso avvenisse alla altezza della cornice superiore del basamento, non però per mezzo di una scala fissa, della quale si sarebbe ritrovata qualche traccia.

Quanto alla parte ornamentale della costruzione, nessun elemento del fregio è stato dato dallo scavo. Però esaminando alcuni rilievi del Museo di Pola, che presentavano un fianco tagliato secondo la bisettrice di un ottagono, e avevano le proporzioni adatte, si è potuto riconoscerne alcuni con assoluta sicurezza: tutti provenivano dalla demolizione delle mura quattrocentesche avanti la vicina Porta Gimina.

Da essi vediamo che la decorazione del fregio era principalmente costituita da una serie di sfingi e di grifi araldicamente affrontati ad un vaso, il vaso della vita. Sfingi e grifi sono animali largamente usati nei rilievi funebri. Sfingi sono a lato delle tombe, sfingi, p. es., nella volta del nostro Arco dei Sergi; di grifi abbiamo un famoso fregio, in cui appaiono, come qui affrontati, nella trabeazione del Tempio eretto dalla pietà di Antonino a Faustina sul Foro romano, e, ancora, come elemento ornamentale, nella Basilica Ulpia del Foro Traiano. La Sfinge è immagine della morte, la morte che essa dava a chi non sapeva risolvere l'enigma famoso, che Edipo finalmente disciolse; i grifi sacri ad Apollo, portano le anime agli dei e vigilano il vaso della vita o il fuoco purificatore. L'immagine di Priapo, che si nota qui fra le sfingi, è simbolo della natura che senza fine crea.

Un altro elemento del fregio, che per le proporzioni ben si adatterebbe al nostro mausoleo, ci presenta un mirabile rilievo a girali d'acanto, tagliati con nitida grazia e con pienezza di respiro; esso può essere stato posto sull'ingresso del monumento.

Un elemento del fregio: una Sfinge e Priapo

Anche della cornice si sono trovati elementi in Museo. Fondandosi sulla forma di un grosso elemento di cornicione, che presentava la sporgenza caratteristica adatta per girare sulle colonne angolari del nostro mausoleo, se ne sono riconosciuti altri quattro pezzi, di ottimo lavoro e di belle proporzioni, tutti provenienti da demolizioni delle mura. Un frammento della cima ornata di questa cornice, trovato nello scavo, ha assicurato della giusta attribuzione. In questo modo, a parte l'architrave, la trabeazione è apparsa nei suoi elementi principali, e i lavori di sistemazione hanno collocato a loro luogo i pezzi riconosciuti al mausoleo, dando un'idea della loro disposizione, pur senza ricostruire l'intera colonna angolare e i tratti di parete.

Nessun dato epigrafico

Lo scavo non ha poi fornito alcun dato epigrafico per la datazione del monumento, ma gli elementi scoperti sono sufficienti per una sicura attribuzione dell'opera. La semplice cornice del basamento, il taglio nitido dei rilievi, la compostа eleganza della cornice della trabeazione dai nitidi ovoli e dalle belle palmette, la ricchezza del fregio a girali d'acanto, sono tutti dati che ci conducono alla prima metà del primo secolo dopo Cristo; vorremmo dire all'età d'Augusto o a quella immediatamente successiva. A questi poi si aggiunge la nitidezza della costruzione e il movimento che essa assume con le colonne sporgenti ma non staccate, che fanno avanzare ritmicamente la trabeazione, secondo un motivo largamente usato nell'età Augustea. Basti ricordare l'Arco di Rimini, quello di Susa, il nostro Arco dei Sergi e, accanto, per la somiglianza col nostro monumento, il Tempio di Vesta nel Foro, quale lo vediamo nel rilievo conservato nella Galleria degli Uffizi a Firenze: qui le colonne, su cui poggia una trabeazione circolare, si levano su plinti sporgenti da un basamento che risulta di 20 lati. Va ricordata, infine, in relazione con il passaggio fra la forma circolare più antica e l'ottagonale più tarda, che il nostro Mausoleo, pur essendo ottagonale, si impianta su una base circolare, segnando quasi il passaggio fra i due tipi iconografici. Possiamo così dire che questo di Pola è il più antico mausoleo ottagonale che ci sia noto.

Un'asserzione del Kandler

Per chi mai sarà stato eretto questo elegante monumento? La sua costruzione, avvenuta in località di rilievo assai prossima alle mura, la sua pianta, la ricchezza dell'edificio, ci fanno pensare che esso sia sorto per qualche famiglia o per qualche persona di particolare importanza. Forse per i Sergi, che avevano quel mirabile arco onorario all'ingresso della via decumana? Forse per i Trebiani di cui dalle mura vicine è venuta la grande iscrizione sepolcrale? Indagini più ampie nella zona di scavo potranno forse darci qualche notizia sicura.

Possiamo intanto fare una considerazione: tutti i mausolei ottagonali noti sono destinati a imperatori o a membri della famiglia imperiale: così avviene a Roma, a Milano, a Spalato. Si può affermare che questa caratteristica pianta sia stata in certo modo riservata a persone di tale rango, come era riservato a loro, ad imperatori specialmente, l'uso di sarcofagi di porfido. Non dimentichiamo naturalmente l'Augusteo e l'Adrianeo mausolei imperiali circolari, costruzioni, peraltro, fuori della normalità.

E allora quale imperatore o membro della famiglia imperiale è morto a Pola nella prima metà del primo secolo? Non abbiamo alcuna notizia in merito. Sappiamo però che l'agro colonico di Pola Brioni e le coste dell'Istria inferiore avevano ricchi predi imperiali, che furono certo soggiorno dei loro proprietari, e sappiamo che alcuni imperatori, specialmente Augusto e Claudio e forse Vespasiano ebbero per Pola particolari attenzioni (Claudio eresse l'Arena). Può trattarsi, dunque, di un parente di uno di questi imperatori.

Se vogliamo azzardare un'ipotesi, fondandola su un'asserzione del Kandler, non so da quale autore antico estratta, verrebbe fatto di pensare ad Antonia minore, nipote di Augusto e madre di Claudio morta nel 37, che, a giudicare dalla presenza di suoi liberti in Pola dovette risiedere qui per qualche tempo. Il Kandler, dunque, dice che ella, dopo la morte di Druso si sarebbe ritirata a vita privata proprio a Pola e qui sarebbe morta. E' noto che Caligola, alla sua morte, non le rese alcun onore mentre Claudio (41-54) istituì i ludi circensi nel suo giorno natale.

Mario Mirabella Roberti

strenne

Il pubblico affluisce nelle librerie: alcune novità ci sono come edizione se non come testo

Non sarà un Natale allegro per noi grandi, quest'anno. Troppo i nostri pensieri, se pure frenati da una favorevole intimità familiare, correranno lontani, verso il solitario Natale di tanti Italiani dispersi nel mondo. Ma, anche quest'anno, bambini e ragazzi avranno per quanto possibile un po' di festa intorno, un albero, un Presepio, qualche dono.

Libri libri libri. Il pubblico affluisce nelle librerie come non mai. Le scansie rapidamente si vuotano e, ahimè, difficilmente si riempiono. E' questa la prima volta che il cronista coscienzioso, nel dar notizia delle strenne, non va in cerca di novità, ma si limita a mettere un po' d'ordine tra i volumi allineati sui banchi di vendita.

Novità e ristampe

Eppure alcune novità ci sono, novità come edizione se non come testo. Fra le strenne più belle di quest'anno, strenne di lusso da tempo di pace, si trovano alcuni volumi di Mondadori e di Hoepli.

Mondadori ha pensato ai più piccini, dando un seguito alla storia della piccola Susanna col *Secondo libro di Susanna*, in cui *Nicoletta* narra e illustra la seconda meravigliosa giornata trascorsa dalla bambina in giardino insieme agli inseparabili amici, il corvo Nicola e il cane Uchi.

Hoepli invece ha provveduto a ristampare l'interessante volume di *G. E. Mottini: Con sette note*, in cui le figure dei grandi musicisti italiani e stranieri sono presentate ai giovani con quella sicura padronanza della materia ed eleganza di esposizione, ch'erano le doti precipue del compianto scrittore.

Lo stesso editore ha inoltre affidato a Mary Tibaldi Chiesa la traduzione e alla pittrice Resignani le illustrazioni delle *Nuove novelle* di *J. e C. Grimm* (L. 75), alla stessa traduttrice, sotto lo stesso titolo, una scelta di novelle di *C. Andersen*, illustrate da Lilja Slutskaja (L. 60; e L. 80 rilegato).

Dalle meraviglie delle favole alle meraviglie della natura, il passo non è tanto lungo, quando si pensi che l'origine di molte favole e leggende sta per l'appunto nel tentativo di spiegare i misteriosi fenomeni della natura. A questi si rivolge la nuova collezione di Vallardi «Occhi del curioso», il primo volume della quale è una raccolta di «pagine di curiosità e di scienza» dovute a *Giuseppe Fanelli* e intitolate anch'esse *Gli occhi del curioso*, (L. 20). Vi si parla di perle e diamanti, nani e giganti, del corpo umano e dell'appetito, del gelo e della neve, dell'artiglieria e della luna. Ciascuno di questi argomenti cela in sè un mistero, che l'autore piacevolmente rivela all'attenzione dei ragazzi.

Allo stesso compito si è accinta *Mina Ripani*, col concorso del pittore Baldo, nei due ultimissimi volumi della «Scala d'oro» (Torino, U.T.E.T., L. 35): *Le maraviglie della meccanica* e *Le maraviglie della luce e del suono*. La forma dell'esposizione è piacevole e briosa, libera dal legame di qualsiasi filo conduttore. I due titoli spiegano chiaramente di che si tratta e indicano a qual genere di curiosità scientifica i due libri si rivolgono.

Oltremodo gradite giungeranno due ristampe: quella del *Giornalino di Gian Burrasca* di *Vamba* (Firenze, Marzocco, L. 27.50) e quella dell'*Omino dai pugni solidi* di *Eleonora Torossi*, edito in veste di lusso dallo Figiotti di Trieste, con illustrazioni di B. Sossi (L. 70). Della Torossi perdura sempre vivo il successo dell'*Officina delle meraviglie*, pubblicato dalla «Sales» alcuni mesi or sono (L. 14).

In quanto a ristampe, il libro che quest'anno batte qualsiasi concorrenza è *Pinocchio*. Mentre il «Cuore» nemmeno si trova, Pinocchio ci viene incontro da ben cinque edizioni più o meno di lusso, dalle 30 alle 150 L., senza contare quelle economiche. Le ormai classiche illustrazioni di Attilio Mussino sopravvivono nell'edizione di gran lusso del Marzocco (L. 150) e in quella del «Pinocchio animato» di Franceschini (L. 45). Per Bietti, A. Bianchi e R. Sgrilli hanno creato un burattino un po' traccagnotto ma simpatico; fantasiose sono le tavole a colori di Porcheddu per l'edizione di Paravia (L. 75), mentre il «Carroccio» presenta un volume con pagine fregiate all'orlo da finissimi disegni (L. 70).

Fiabe d'ogni tempo e d'ogni paese

Mi piacerebbe indire un referendum per stabilire se il gran numero di libri di fiabe che tutti gli anni si pubblica deriva dal fatto che i bambini si divertono sempre molto a leggerle, o non piuttosto da quell'altro fatto che gli scrittori si diverton molto a scriverle, o quel ch'è più facile, a raccoglierle e trascriverle. Fatto sta che, mentre il mondo è pieno di tragedie e di orrori, le librerie sono piene di volumi di favole, fiabe, leggende.

Da noi un'instancabile raccoglitrice e divulgatrice del genere, scrittrice fine e sensibile per conto suo, è *Mary Tibaldi Chiesa*, della quale, oltre i due sopra nominati, mi son venuti fra le mani ben quattro volumi pubblicati negli ultimi anni. *Alla rosa dei venti*, fiabe e leggende d'ogni paese e *Il gatto con gli stivali e altre fiabe incantate*, entrambi editi da Hoepli e illustrati da Lilja Slutskaja; *Leggende del Cervino* (Hoepli, ill. di Aloi), in cui con molto grazia è rievocata la storia reale e leggendaria della celebre montagna; e *Dall'Olimpo all'Averno* leggende mitologiche, illustrate da A. Terzi ed edite da Bietti (L. 35). Numerosissime sono le traduzioni delle fiabe di Andersen e dei fratelli Grimm, dovute a scrittori diversi e a diverse case editrici (Genio, Bietti, Marzocco); ma poi ci sono le *Fiabe persiane* raccolte e tradotte da *Maria C. Abbado*, deliziosamente illustrate da Lilla von Horst (ed. Genio); *La bella dei sette veli e altre fiabe siciliane*, pure narrate da *Maria C. Abbado* (Bietti, ill. di Angoletta L. 35); *Le fiabe nordiche*, norvegesi, svedesi, danesi, finniche, baltiche, raccolte da *Paolo Toschi* (Roma Ediz. italiana, L. 50; quelle ungheresi di *Elisabetta Méreі: Nel paese delle caramelle* (Genio, ill. di St. Turi Polgar, L. 45) e quelle russe di *A. Pusckin Il gallo d'oro* (Hoepli, trad. di M. Tibaldi Chiesa ill. di Nicouline, L. 35).

Due sono le fiabe di Natale, l'una dovuta all'ingegno delicato e alla sottile chiarezza narrativa di uno scrittore tedesco *Adalbert Stifter: Cristallo di rocca*. L'editore Bompiani ne ha tratto un bellissimo volume con le illustrazioni di G. Bartolini Salimbeni (trad. di G. Benci, L. 25). Il racconto è di un'estrema semplicità. Due villaggi in due valli montane, divise da un colle. Due bambini varcano spesso il colle per recarsi a salutare i nonni. Ritornando da una di queste visite, la Vigilia di Natale, si smarriscono e trascorrono la notte fra i ghiacci della montagna. Il fratellino protegge la sorellina con la sua piccola ma già sicura esperienza. L'istinto di entrambi combatte contro il pericolo. La mattina seguente i grandi, partiti alla loro ricerca, li salvano. Nient'altro, ma tutto un mondo patriarcale, saldo, sereno rivive attraverso il breve racconto.

Il secondo è il celebre «racconto di Natale» di *Carlo Dickens*, che Corticelli, in una non recente ma sempre bella edizione, ha pubblicato col titolo di *Scrooge* (L. 40).

Avventure terrestri e marittime

Non è certo compito facile quello di accontentare il gusto avventuroso dei giovani lettori. Gli scrittori che si dedicano a tal genere di narrazioni tentano per lo più — sulla scia dei grandi modelli — di conciliare l'utile col dilettevole, di modo che se, nel complesso, il tipo del racconto è sempre quello, lo sfondo muta e gli conferisce un diverso colore, a volte storico, a volte geografico, o marittimo, o di esplorazione terrestre.

Al lungo corso di *Giovanni Descalzo* (Paravia, L. 22) è, come dice il suo titolo, un bel racconto marinaro, semplice, ben condotto, avvincente, e, ciò che più conta, verosimile in tutta la parte che vi ha il giovane protagonista, Giorgio, un ragazzo che si fa accogliere a bordo del tre alberi «Saturnia» nel porto australiano di Newcastle e dopo alcuni mesi di navigazione e una grossa avventura che forma il nucleo della vicenda, sbarca felicemente a Genova. Il Descalzo, giramondo per conto suo prima ancora d'essere scrittore, non appesantisce il racconto con troppa erudizione, ma lo varia con molto equilibrio.

Di Publio Valerio, il ragazzo che *Daria Banfi Malaguzzi* lancia in Gallia al seguito di Giulio Cesare (Paravia, L. 28), ebbi occasione di scrivere alcuni mesi fa. Lo sfondo storico di questo racconto è di straordinario interesse, la vicenda agile e tale da tener viva l'attenzione dalla prima all'ultima pagina. La «Collana di bei libri» di cui esso fa parte è una di quelle che maggiormente si sono attirate le simpatie del pubblico giovanile, con volumi molto vari istruttivi e divertenti e ottime traduzioni di capolavori stranieri.

Nuova veste ha dato l'editore Bompiani a una sua collezione altrettanto ben vista, quella dei «Libri per la gioventù» (L. 12 il volume), che presenta cinque ristampe: due volumi di *Erich Kästner, La classe volante* e *Antonio e Virgoletta*, entrambi nella versione di L. Mazzucchetti; la vita dell'esploratore Stanley di *Ettore Fabietti: Lo spezzatore di rocce; I birichini del cielo* di *Salvator Gotta*: un racconto di avventure di *J King, La petita d'oro*, e un breve trattato sulla radio di *E. Hall, Il mistero dei raggi Z.*

Nei «Capolavori stranieri per la gioventù» della casa «Marzocco» di Firenze (L. 10-12 il volume) dominano le *Piccole donne di Luisa Alcott* coi loro due seguiti, *Buone mogli* e *I figli di Jo.* (I due primi esistono pure in edizione di lusso dell'editore Corticelli a L. 70 ciascuno). Vi troviamo inoltre molti nomi noti, Twain e De Foe, Andersen e Grimm, Molnar e Frances Burnett.

Agli scrittori italiani è dedicata invece la «Biblioteca Marzocco per i ragazzi» (L. 10-15 il volume), che si basa sui nomi di Vamba, Collodi e Luigi Capuana.

Come si vede, non è necessario salire a cifre iperboliche per trovare un bel libro da regalare ai piccoli amici.

Per i più piccini

Bambini e animali coinvolti in avventure meravigliose fanno spalancare occhioni azzurri e neri sulle illustrazioni degli albums e i grossi caratteri a stampa. Si passa dagli ormai classici *Cinque fratellini cinesi* (Genio, L. 20) ai non meno classici *Dieci leprottini* di *Eva Osta* (Trieste, Ed. Libraria, ill. di Porcheddu); dalle *Bestie raccontano* di *A. Benedek* (Genio) alle *Avventure di Billy* di *Mago Cif* (Trieste, Ed. Libraria). Mondadori ha curato una bella edizione di *Biancaneve e i 7 Nani*, testo e illustrazioni di *Walt Disney* (L. 60).

Ricca di brio e di spirito è la storia narrata da *Elda Bossi: La principessina si sposa* (Marzocco, ill. di Murze, L. 20), e di palpitante interesse quella del Ghiro Calisto, del pappagallo Pennino e di altri animali del bosco e delle loro molteplici avventure, descritte da *Isabella Giobbe* e illustrate da Luigi Giobbe nel romanzo *Un pappagallo in gamba* (Hoepli). La casa editrice Carroccio ha pure due belle storie quella di *Olga Ginesi: Un nonno e sette nipotini* e quella di *Nonno Ebe: Birichinate e avventure di un burattino.*

L. T.

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Società Editrice del «Piccolo»

Continuaz. degli AVVISI COLLETTIVI

MECCANICO specializzato, ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12; telef. 6533. 76180 CC
MENDARESSA laboratorio attrezzato eseguisce a perfezione, in giornata, qualsiasi rammendo. Zoli, via Nizza 29, telefono 6976. 76117 CC
MODELLI in carta eseguisconsi prontamente. Via Istria 41, pt. 76221 CC
PERMANENTI garantitissime capelli tinti ossigenati lunghi senza corrente, servizio a domicilio. Cellini 2, tel. 5194. 61800 CC
RAMMENDATORE provetto eseguisce riparazioni su qualsiasi stoffa. Costante, piazza Impero 11. 61678 CC
SARTO uomo donna, confeziona domicilio. Via Giulia 15, porta 8. 76111 CC
SIGNORE! Calzolaio specializzatosi Roma calzolerie lusso, eseguisce lavori su misura in sughero. Via Giuseppe Mazzini 46. 61626 CC
TAPPEZZIERE ripara suste, materassi. Tarabochia 5 II porta 6, scala sinistra. 21718 CC

Offerte di impiego e di lavoro
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— D

APPRENDISTA volonterosa, onesta, bella presenza, cercasi. Pozzo del Mare 1; Valigeria Finding. 76232 D
APPRENDISTA pratica negozio calzature, cercasi. Via S. Sebastiano 6. 61508 D
APPRENDISTI falegnami, cerca Fiorit. Via S. Giusto 3. 61490 D
BANCONIERE cerca bar. Presentarsi: via Piccolomini 3 II; dalle 13-14. 76038 D
COMMESSA pratica panificio, cercasi. Franceschin, R. Manna 12; dalle 14-17. 61767 D
COMMESSO signorile, praticissimo, parli tedesco, assume prontamente Profumeria Bertelli, piazza Borsa. Preferito dattilografo. Offrirsi esclusivamente per iscritto.
CONFEZIONISTE e principianti magliaie, posto stabile, cercansi prontamente. De Mola, via Boccaccio 11 I. 61588 D
DATTILOGRAFA praticante, cercasi da studio professionale. Cassetta 21685 D Unione Pubblicità. 21685 D
FALEGNAME capace e mezzo operaio, cercansi. Barburini, via Tesa 44. 61721 D
FALEGNAMI specializzati lavoro mobili cercansi. Campo S. Giacomo 19. 76247 D
FATTORINO giovane parli tedesco, cercasi prontamente. Ind. Piccolo. 61703 D
GARZONA cercasi, pellicceria Mattè; via Ginnastica 11. 61544 D
GARZONA e mezza lavorante sarta uomo, cerco. Diamantini, Piazza Impero n. 13. 76067 D
GARZONA sarta uomo, buona paga, cercasi. Mosetti, piazza Garibaldi num. 11. 76099 D
IMPIEGATA praticante ufficio, buona conoscenza dattilografia, cercasi. Offerte: Cassetta 21744 D. Unione Pubblicità.
LAVORANTE barbiere stabile, cercasi. Campo S. Giacomo 8. 61638 D
LAVORANTE o mezza, sarta uomo, buonissima paga, cercasi. Crispi 31. 61589 D
MEZZA lavorante sarta uomo, cercasi. Via Crispi 3. 61754 D
OPERAI falegnami e mezzi operai, cercansi. Falegnameria, via Pascoli num. 11. 61738 D
OPERAI falegnami, capaci, cerca Fiorit. Via S. Giusto 3. 61489 D
PANTALONAIA per lavoro a domicilio cercasi. Rismondo 9, primo. 61803 D
PARRUCCHIERA, mezzalavorante, cercansi. Via Luigi Galvani 5. 7990 D
PARRUCCHIERA manicure o manicure, e apprendista, cercansi. Salone Villa, via G. Gallina 6. 76092 D
PARRUCCHIERA capacissima e garzona pratica, cercansi. Via Gatteri 28, Casa di Bellezza. 61506 D
RAGAZZA negozio riparazioni calzature, cercasi prontamente. Viale XX Settembre N. 38. 76069 D
RAGAZZO per negozio fiori, cercasi. Viale XX Settembre 10. 61778 D
SARTO uomo, cerca sartoria attrezzata, in affitto. Cassetta 21589 D Unione Pubblicità. 21589 D
SIGNORA sola, indipendente, massimo 40 anni, cercasi governo casa; pari trattamento, serietà. Dettagliare Cassetta N. 21675 D Unione Pubblicità. 21675 D
SIGNORINA energica per 3 bimbi, cercasi. Corcisa 4, pomeriggio. 76108 D
SIGNORINA cercasi, se bella presenza, per bar. Ind. Piccolo. 61533 D
STENODATTILOGRAFA italiano tedesco, cercasi per subito da Wehrmachtdienststelle. Presentarsi lunedì dalle 10 alle 12, via Buonarroti 26. 21641 D
STENODATTILOGRAFA 18enne, cerca seria industria. Presentarsi ore 9: via Milano 14. Persini. 76076 D
TORNITORE fresatore, capacissimo, assumerei, retribuzione ottima. Indirizzo al Piccolo. 61745 D
TRADUTTRICI italiano-tedesco, con buone cognizioni linguistiche, preferibilm. dattilografe di discendenza tedesca, assumonsi con buone condizioni. Presentarsi via Levaditi 3. 61597 D
VENDITRICE pratica, cercasi. Panificio, via S. Lazzaro 5. 21601 D

Richieste di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— E

CAMERA mobiliata, paraggi via Istituto, Foscolo, Pascoli, cercasi urgentemente. Cassetta 21574 E Unione Pubbl. 21574 E
CAMERA mobiliata, una persona, paraggi via Rossetti, cercasi. Rivolgersi via Gambini 35, mezzanino destra. 61519 E
CAMERA matrimoniale con uso cucina, cercano coniugi soli. Telefonare 4733, Amabile. 76131 E
CAMERA elegante, con stufa, ingresso scale oppure indipendente, cerca professionista stabile. Cassetta 21720 E Un. Pubblicità. 21720 E
CAMERA vuota, possibilmente grande, comodo cucina, cercasi. Foscolo 22, mezzanino, sinistra, 10-15. 61801 E
CAMERA ammobiliata centrale, bagno, riscaldamento, possibilmente con vitto, cerca distinto. Scrivere Cassetta n. 21586 E. Unione Pubblicità.
CAMERA ammobiliata, posizione centrale, comodità moderne, riscaldamento e pensione completa, cerca distinto stabile. Cassetta n. 21621 E. Unione Pubblicità.
CAMERA ammobiliata ingresso scala, cercasi dal 1.o gennaio od anche prima. Dettagliare indirizzando Cassetta n. 21633 E, Unione Pubblicità.
CAMERA mobiliata, Pindemonte o paraggi Birreria, eventualmente con vitto, cerca distinto. Cassetta 21630 E Unione Pubblicità. 21630 E
CAMERETTA mobiliata, cerca operaio solo assente gioranta. Cassetta n. 21622 E, Unione Pubblicità.
CAMERINO mobiliato, anche fuori città, cerca donna. Via del Pilone 2, Pierobon. 61576 E
MATRIMONIALE comodo cucina, cercano madre e figlia triestine impiegate. Cassetta n. 21672 E, Unione Pubblicità.
MOBILIATA, cerca distinto stabile assente tutto giorno, presso piccola distinta famiglia. Cassetta n. 21607 E, Unione Pubblicità.
MOBILIATA con salotto, riscaldamento, ingresso libero, paraggi XX Settembre, Sonnino, cerca distinto, stabile. Cassetta 21617 E Unione Pubblicità. 21617 E
MOBILIATA elegante, ingresso scale o libero, adiacenze piazza Borsa, Goldoni, Libertà, cerca stabile per primo gennaio. Specificare offerte: Cassetta 21737 E. Unione Pubblicità. 21737 E
MOBILIATA confortevole, con bagno, riscaldamento, preferibilmente pensione completa, oppure solo pasto, serale, cercasi. Cassetta 21741 E, Unione Pubblicità.
MOBILIATA centro, cercasi prontamente. Telefonare ore 15-17 N. 6217. 61540 E
STANZA centrale, cerca distinto stabile, 1.o gennaio. Offerte Cassetta 21573 E Un. Pubblicità. 21573 E
STANZA vuota, 2 finestre, ingresso libero, centro, cercasi, uso studio. Tel. 6947. 61664 E
STANZA mobiliata, cerca maresciallo Genio. Indirizzo Piccolo. 61587 E
STANZETTA vuota, cerca signora assente giorno. Cassetta 21612 E Unione Pubbl.
STANZETTA indipendente, paraggi piazza Venezia, cerco. Rivolgersi Androna S. Eufemia 2, Rizzo. 76199 E
STANZETTA presso persona sola, cerca triestino, stabile, con posizione. Cassetta 21723 E Unione Pubblicità. 21723 E

Offerte di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— F

CAMERA mobiliata, affittasi distintissimo, unico subinquilino. Pescatori, S. Vito 6. 76195 F
ELEGANTISSIMA centrica acqua corrente telefono presso persona sola, affittasi solo distintissimo. Offerte Cassetta n. 21625 F, Unione Pubblicità.
MATRIMONIALE moderna, affittasi a 2 uomini distinti. Cogoi, via Piccardi 43 II. 61572 F
MATRIMONIALE elegante, bagno, telefono, affittasi distinti, esclusa biancheria. Cassetta 21595 F Unione Pubbl. 21595 F
MATRIMONIALE lussuosa, comodo cucina, affittasi a distinti coniugi. Informazioni: via dell'Istria 42 p. 8. 76158 F
MATRIMONIALE, ingresso scale, altra un letto, comodità cucina, bagno, affittansi a persona stabile. Viale XX Settembre 21 terzo. Menegatto. 61677 F
MOBILIATA tranquilla, affittasi distinto. Parini 15 porta 10. 61679 F
MOBILIATA, escluso cucina, affittasi a coniugi distinti. Cassetta 21701 F Unione Pubblicità. 21701 F
STANZA bella, grande, paraggi Tribunale, eventualmente bagno, telefono, calefazione, affittasi a distinto, presso persona sola. Cassetta 21698 F Unione Pubbl.
STANZA vuota, affittasi signore solo. V. Commerciale 5 III. 61694 F
STANZA vuota circa 40 mq., cercasi. Offerte Cassetta 21738 E, Unione Pubblicità.
STANZA vuota per deposito mobili, primo piano. Indirizzo Piccolo. 61785 F
STANZE (3-4), vuote, subaffitto coniugi soli, oppure per deposito mobiglio. Cassetta 21610 F Unione Pubbl. 21610 F
STANZE due vuote, di cui una grande, posizione centrale signorile, affittasi. Telefonare pomeriggio 26-195. 76109 F

Istruzioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— G

ABILE, paziente insegna rapidamente lingue estere. Gatteri 47 porta 5. 60804 G
AL Doposcuola, elementari, singolo-collettivo, istruisce paziente signorina. Gatteri 47 porta 5. 60805 G

Continuazione in IV pagina

Continuaz. degli AVVISI COLLETTIVI

APERTI corsi stenografia, diurni-serali. Istituto Enenkel, Battisti 22. 61695 G
ASSISTENTE Università di Padova, impartirebbe corsi di analisi matematica, geometria analitica ed altri del biennio di ingegneria e scienze matematiche. Informazioni all'Osservatorio astronomico. Via Tiepolo 11; dalle 15-16. 76091 G
DATTILOCONTABILE in tre mesi. Istituto Enenkel, Battisti 22, tel. 88-00. 76126 G
DATTILOCONTABILE in tre mesi. Istituto Enenkel, Battisti 22, telefono 8800. 61697 G
DATTILOGRAFIA su macchine Olivetti, Remington, Underwood, ecc. Istituto Enenkel, Battisti 22. 76127 G
DATTILOGRAFIA: unica scuola specializzata, lire 1,20 lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. 61238 G
DATTILOGRAFIA su macchine Olivetti, Remington, Underwood, ecc. Istituto Enenkel, Battisti 22. 76062 G
DATTILOGRAFIA su macchine Olivetti, Underwood, Remington, ecc. Istituto Enenkel, Battisti 22. 61698 G
ELEMENTARI: aperti corsi mattino-pomeriggio, anche bambini 5 anni. Istituto Enenkel, Battisti 22. 61696 G
ENENKEL: Istituto scolastico fondato 1919. Battisti 22. Telefono 8800. Maturità classica, scientifica, abilitazione magistrale, diploma ragioniere. Ammissione corsi superiori scuole medie. Licenza media, avviamento commerciale, industriale. Corsi elementari. Lingue moderne. Stenografia, dattilografia, contabilità. Doposcuola. Ricupero anni perduti. 76064 G
FRANCESE, tedesco, spagnolo, serbocroato. Istituto Enenkel, Battisti 22. 76063 G
GEOMETRA (prossimo giugno), preparazione attraverso dispense commentate oralmente. Tutti, senza obbligo orario, pure residenti in provincia possono approfittare. Professor dottor Polacco, via Diaz 3, telef. 5263. 21564 G
INGLESE, tedesco, impartisce lezioni distinto diplomato. Scrivere Cassetta 21708 G Unione Pubblicità. 21708 G
LAUREANDO lettere prepara medie inferiori superiori, miti pretese, serietà. Indirizzo Piccolo. 61796 G
LICEISTA impartirebbe lezioni scuole elementari, medie. Onorario mite. Telefono n. 83403. 61783 G
LINGUE moderne, metodo speciale accelerato. Preparazione esami; corrispondenza commerciale. Rossini 14. 21487 G
MAESTRA tedesco (madrelingua), lingue moderne, modesta. Madonna Mare 12 IV, andito destra. 61535 G
MATEMATICA, tedesco, ragioneria, scienze. Bramante 3, porta 10. Informazioni: 12,30-14,30. 21646 G
PIANOFORTE (qualsiasi attività), lire «quindici» (mensili). Recapito: Accordatore. Vidali 10 Scuola (comprese domeniche): violino; mandolino, pianoforte. 61720 G
PIANOFORTE, inizio-perfezionamento. Teoria-solfeggio. Enenkel, Battisti 22. Telefono 88-00. 76129 G
PIANOFORTE diplomata, lunga esperienza, seria, darebbe lezioni onorario mite. Cassetta n. 21624 G. Unione Pubblicità.
PROFESSORE insegna tedesco e sloveno. Cassetta 21688 G Unione Pubbl. 21688 G
RIPETIZIONI singole collettive esami licenza avviamento, medie, preparano insegnanti. Informazioni scrivere: Cassetta 21736 G. Unione Pubblicità. 21736 G
TEDESCO, aperti corsi pratici diurni-serali. Istituto Enenkel, Battisti 22. 76125 G
TEORIA, solfeggio, armonia principianti, miti pretese. Dalle 13-14, dopo 19. Stuparich 12 mezzanino. 61684 G
UNIVERSITARIA impartisce lezioni scuole medie, inferiori, superiori, e piano; prezzo mite. Cocchelli, Boccaccio 7 IV. 76169 G
UNIVERSITARIO impartisce lezioni tedesco, materie scuole medie. Ricci 9, p. 16.
UNIVERSITARIO impartirebbe lezioni medie inferiori. Silvestri, via Cereria n. 10. 76105 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— H

ANCORA timone medaglia, caro ricordo battaglia «Camicia Nera», smarri 28 novembre, tratto Barcola, Fabio Severo 78. Generosa mancia, Dellavalle. 61707 H
BORSA contenente documenti, smarrita alla Posta centrale. Generosa mancia portando in via Pacinotti 2, Vidali. 61746 H
BUSTA pelle con documenti dimenticata tram 11, giorno 17. Generosissima mancia chi farà opera buona portando documenti Piccardi 44, Colombani. 61789 H
BUSTA pelle con documenti smarrita domenica 12. Mancia 3000 lire chi restituirà documenti, più trattenersi busta. Trupiano, piazza Borsa 3. 76212 H
CANE fox-terrier nero chiazzato biancocaffè smarrito sabato. Mancia generosa portandolo S. Marco 13-III, Stadler.
CAPPELLO uomo, grigio, smarrito venerdì sera S. Giacomo. Mancia portandolo. Industria 16, Nordio. 76161 H
CHIAVE smarrita paraggi XX Settembre. Mancia riportando: via Marconi 28, Forato. 61716 H
GUANTO pelle felpato smarrito piazza Goldoni. Mancia. Stuparich 12-I. 61786 H
OCCHIALI smarrito signorinetta 15 sera, mancia rinvenitore. Ferrante, via Risorta 7. 76135 H
OROLOGETTO da polso, caro ricordo, smarrito durante l'allarme notturno galleria S. Vito, via S. Marco, via Vespucci. Onesto rinvenitore pregato portarlo via Vespucci 8-III, p. 14, verso mancia prezzo oggetto. 76217 H
PORTAFOGLI smarrito presso via Donadoni. Pregasi rinvenitore rimettere documenti in via V. da Feltre 6, trattenendo denaro. 76231 H
PORTAFOGLI smarrito, pregasi restituirlo con i documenti, trattenersi importo. D'Azeglio 20. 76222 H
SCARPA e calza donna, smarrita galleria S. Vito durante allarme. Mancia portandola via San Marco 25, Bacchilega. 76178 H
TABACCHIERA argento, carissimo ricordo. Mancia generosa, portineria Battisti numero 3. 61761 H

Offerte appart. botteghe magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— I

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scambiansi, stanze vuote mobiliate affittansi. 21394 I
APPARTAMENTINO casa nuova, viale Sonnino, ingresso camera cucina bagno poggiuolo riscaldamento, scambierebbesi una camera in più. Cassetta 21686 I Unione Pubblicità. 21686 I
APPARTAMENTO soleggiato, 2 stanze, stanzino, poggiuolo, bagno e cucina installata, riscaldamento autonomo, telefono, ascensore, viale R. Elena, comodità tranviaria, scambierebbesi per febbraio con 4 stanze più moderni accessori, casa nuova o rimodernata. Offerte Cassetta N. 21635 I Unione Pubblicità. 21635 I
APPARTAMENTO vuoto, 2 stanze, stanzino, cucina, affitto modico, scambiasi immediatamente con 3-4-5 stanze, tutti conforti, possibilmente casa nuova. Offerte dettagliate Cassetta 21602 I Unione Pubblicità. 21602 I
APPARTAMENTO, camera matrimoniale, sala pranzo, salotto lussuosissimo, cucina, anticamera, bagno, telefono, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 76253 I
APPARTAMENTO 4 stanze più accessori moderni, splendida vista, paraggi piazza Carlo Alberto, scambierebbesi subito con 3 stanze accessori. Offerte Cassetta 21519 I. Unione Pubblicità. 21519 I
APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, anticamera, 2 bagni separati, acqua calda corrente, riscaldamento centrale, ascensore, a Gorizia, scambierei con appartamento 4-5 stanze a Trieste. Cassetta N. 21562 I Unione Pubblicità. 21562 I
APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, soleggiato, scambiasi con più grande. Cassetta 21729 I Unione Pubbl. 21729 I
APPARTAMENTO 6 stanze, cucina, bagno, soleggiato, piazza Impero 16 III destra, scambiasi con 3 stanze, stanzetta, cucina. Dalle 10 in poi. 76197 I
APPARTAMENTO 3 stanze, ripostiglio, affitto 184, vista mare, via Tigor 12, Pelan, scambio 2 stanze, paraggi viale Sonnino. 61766 I
APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, scambiasi con uguale o più grande. Cereria 13, Tricarico. 76204 I
APPARTAMENTO centro, 5 stanze, confort, scambierei con 4-5 stanze in villa. Telefonare 3163. 76162 I
APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, vista al mare, scambiasi con altro 4 stanze, paraggi Giardino pubblico. Cassetta 21668 I Unione Pubblicità. 21668 I
CAMERA, cucina, cameretta, acqua gas luce, paraggi piazza Garibaldi, affitto 110, scambiasi anche più grande. Telefonare 20761; indirizzo Piccolo. 61528 I
CAMERA, cucina, 4000 mq. terreno coltivabile, S. Giuseppe della Chiusa, affittasi. Maria Pregarz, S. Giuseppe num. 72. 76170 I
CAMERA cucina, I.C.A.M., scambiasi con quartiere più grande. Zorutti 15 p. 7. 76190 I
CAMERE (1-2), uso cucina, bagno, affitterebbesi signorine serie, distinte, o madre figlia; unici subinquilini. Scrivere a Cassetta 21600 I Unione Pubbl. 21600 I
CAMERE 3, camerino, cucina, scambiasi con uguale o 2 stanze e camerino. Indirizzo Piccolo. 76230 I
CASETTA 2 camere cucina, cortile, Ronchi Legionari, scambiasi con altro uguale o più grande a Trieste. Scrivere: Sarra Luigi, Doberdò 32, Ronchi Legionari. 61781 I
LOCALE grande, sito piazza Ponterosso, scambiasi con altro, paraggi Corso, piazza Goldoni, corso Garibaldi; oppure preferirei. Scrivere Cassetta 21651 I Un. Pubblicità. 21651 I
PORTINERIA scambiasi con quartiere. Indirizzo al Piccolo. 61706 I
QUARTIERE case popolari Ponziana, 2 camere un camerino cucina, scambierebbesi con più piccolo, sempre case popolari, altri paraggi. Ind. Piccolo. 61685 I
QUARTIERE 3 stanze (o parte), confort, Poggioreale, scambiasi uguale città. Cassetta 21609 I Unione Pubbl. 21609 I
QUARTIERE 3 camere, cucina, acqua luce, soleggiato, scambiasi 1-2 camere, gas, ricompensando massimo. Casestta 21667 I Unione Pubblicità. 21667 I
QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina e accessori, scambiasi anche più piccolo, paraggi piazza Garibaldi. Rismondo 4 porta 3. 61580 I
QUARTIERINO ottimo stato, camera camerino cucina, acqua luce, 90 mensili, paraggi XX Settembre, scambiasi con altro 3 stanze e cucina, medesime vicinanze. Offerte: Scimemi, viale XX Settembre 27 III. 61629 I
SESANA affittasi appartamentino 3 stanze. Telefonare 26783. 76243 I

Richieste appart. bott. e magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— L

APPARTAMENTINO mobiliato, decoroso, indispensabile bagno, possibilmente telefono, cercasi per giovani coniugi soli. Telefonare dalle 9 alle 12 o 14-16 al numero 29951. 61606 L
APPARTAMENTINO mobiliato, per 2 persone, o camera con comodo cucina, cercansi. Telefonare al 29951 in mattinata. 61607 L
APPARTAMENTINO d'affittare, eventuale rilievo mobilio, cercasi. Cassetta 21640 L Unione Pubblicità. 21640 L
APPARTAMENTINO mobiliato, indipendente, cerca professionista, solo. Cassetta 21614 L Unione Pubbl. 21614 L
APPARTAMENTO 1-2 stanze, vuoto, cercasi urgenza; rilevasi mobilio. Piazza Garibaldi 11, bar Marsili. 61717 L
APPARTAMENTO mobiliato oppure matrimoniale comodo cucina, cercano coniugi soli, distinti. Telefono 6125. 61622 L
APPARTAMENTO signorile o villa, uso abitazione, cerca medico; eventualmente scambiasi con appartamento nuovo cinque stanze. Scrivere Cassetta 21325 L Un. Pubblicità. 21325 L
APPARTAMENTO o villa, paraggi Cologna, Scoglietto, S. Giovanni, Rossetti, cercasi eventualmente acquistasi. Offerte Cassetta 21728 L Unione Pubbl. 21728 L
APPARTAMENTO 5-6-7 stanze, uso ufficio, possibilmente primo piano, centro o riva, cercasi per subito. Indirizzare offerte: Kühne e Nagel, via S. Nicolò 4. 61365 L
APPARTAMENTO vuoto, 2 o 3 stanze, cucina, possibilmente bagno, cercano coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 61267 L
APPARTAMENTO 3-4 stanze cercasi prontissimo, disposti rilievo mobili. Offerte Cassetta 21517 L, Unione Pubblicità.
APPARTAMENTO 3 stanze più accessori urge distinta famiglia, disposta rilievo mobili. Offerte Cassetta 21517 L Un. Pubbl.
CAMERA, cucina, oppure camera con comodo cucina, cambio lavori casalinghi, cercano urgentemente fratello-sorella; 3 mesi anticipati. Giulia 14, portineria.
CAMERA con focolaio o portone, senza paga, cercano coniugi anziani. Rivolgersi: Zanetti 2, portineria. 61667 L
CAMERA, camerino, cucina, possibilmente centro, cercano marito e moglie. Indirizzo al Piccolo. 61886 L
MAGAZZINO per deposito attrezzi, impresa costruzioni, 30-80 mq., disposto trattare, cercasi. Cassetta 21619 L Un. Pubbl.
MAGAZZINO asciutto, qualunque grandezza, cercasi urgentemente, disposti rilievi. Offerte Cassetta 21519 L. Unione Pubbl.
MAGAZZINO, paraggi via Nizza, S. Francesco, Milano, cercasi. Offerte Cassetta 21574 L Unione Pubblicità. 21574 L
MAGAZZINO grande, possibilmente stanza annessa, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 61570 L
MAGAZZINO grande, con corte, possibilmente tettoia, cercasi. Offerte dettagliate: via Moreri 79, Roiano, Mallini. 61727 L
PIEDATERRA mobiliato, 2-3 stanze, bagno, cercasi. Cassetta 21648 L Unione Pubblicità. 21648 L
QUARTIERE condominio 4 stanze, confort, cercasi. Offerte Cassetta 21703 L Unione Pubblicità. 21703 L
QUARTIERE 2 stanze, stanzino, accessori, paraggi Garibaldi, Rossetti, XX Settembre, Carducci, cercasi urgentemente. Cassetta 21590 L Unione Pubbl. 21590 L
QUARTIERINO modesto, anche mobiliato cerco comperando mobilio. Nizza 29, Postogna. 61599 L

Vendite d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— M

ARCO antico, perfetto, originale Santa Cecilia, per violino, più berretto uomo, nero, Astrakan, marron, vendonsi occasione. Francesco Cappello 3 porta 19; visitare 10-15. 61630 M
ARMONICA triestina, 3 file, vendesi o scambiasi con radio o cappotto. Canova 11, portinaia. 61756 M
ARNIE (2), Snidersic, ultimo tipo, non usate, gallo livornese puro, fuoriclasse, anni uno e mezzo. Cassetta 21710 M Un. Pubblicità. 21710 M
ASCIUGAMANI spugna, vendonsi. Pilone 2, Pierobon. 61577 M
AUTOMOBILE bambini a pedale, vendesi. Toffoli, via Zanolla 3 III. 61584 M
BAGNETTO zinco, carrozzella sport, girello, lire 600, vendonsi. Bedani, Tesa 18. 76185 M
BAMBOLA bellissima, rara occasione, vendesi. Mazzini 40, libreria. 61606 M
BAMBOLA celluloide germanica, vendesi. Mirti 8 V porta 26. 61631 M
BAMBOLA infrangibile, vestito, giacchettone, camicie uomo, cappotto ragazzo, taglio stoffa uomo, donna, asciugamani, vendonsi. Slataper 1 porta 6. 61538 M
BANCO da falegname, vendesi in giornata. Via del Bosco 18. 61476 M
BILANCIA decimale 250 chg., domenica mattinata. Raff. Sanzio 12, Bruno Costantini. 61711 M
BINOCCOLO vista 7 per 50, marca Zeiss «Binactem», vendesi; ore 15-17. Orologio numero 6. 76147 M
BOLERO pelo, taier nero, guarnizioni cavallino, altro sportivo, vendo. Via Galleria 5 porta 7; ore 11-16. 76144 M
BOLLITORE «Triplex» a gas, vendesi. V. Gatteri 7 II. 61537 M
BORSA signora, tipo viaggio, tutto cuoio, vendesi occasione. Malcanton 12 I. Balbi. 61600 M
CANARINI, grandi gabbie razionali per allevamento, ciascuna per quattro cove. Cassetta 21693 M Unione Pubbl. 21693 M
CANDELABRO antico, vendesi. Via Casciana 6, portinaia. 76183 M
CANE anche per caccia, vendesi. Visitare via dell'Istria 24. 61681 M
CANE di razza, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 61627 M
CAPPOTTI (2), lana pura, vestito lana uomo, vendonsi occasione. Corso Muti 29 III interno. Pentich. 61759 M
CAPPOTTI uomo e donna, neri, panno, statura media, alta, vendonsi. Via Roiano 2, terzo, porta 12. 76238 M
CAPPOTTI (2), vestito, vendonsi. Piazza Hortis 2, stireria. 76120
CAPPOTTO uomo, lana, nero, statura media. Via Udine 20 pianoterra sinistra. 76143 M
CAPPOTTO, loden, scarpe donna cuoio, nuove, vendonsi. Diaz 10, portin. 61624 M
CAPPOTTO uomo, buono stato, statura media, vendesi. Mazzini 44 IV. 61602 M
CAPPOTTO uomo, lana, nuovo, vendesi. Viale XX Settembre 63 II destra. 76123 M
CAPPOTTO nero, lana, statura media. Scala Monticello 1, portinaia; dirimpetto Birreria Dreher. 61660 M
CAPPOTTO uomo, pura lana, ottimo, vestito, vendonsi. Cogoi, via Piccardi 43 II. 61571 M
CAPPOTTO, vestito ragazzo, cappotto uomo, taglio vestito uomo, vendonsi. Molino Vento 11 I, Vidmar. 61845 M
CAPPOTTO nero, donna, quasi nuovo, vendesi. Fornace 8 porta 17; dalle 13-16. 61644 M
CAPPOTTO donna nero, vestito uomo, stivaloni, cinghia cuoio, giacca finto camoscio, vestiti organdis per sera o cerimonia, argentina lana, nera, tutto seminuovo, vendo. S. Nicolò 18 IV sin. 61237 M
CAPPOTTO lana uomo, quasi nuovo, statura alta, vendesi. Torricelli 8 primo d. 21643 M
CAPPOTTO uomo, nuovo, vendesi. Crispi 31 I destra. 61544 M
CAPPOTTO uomo, loden ragazzetto, giacchettone, vendo. Caprin 10 I destra. 76077 M
CAPPOTTO signora, pura lana, misura grandissima, e pelliccia bellissima, vendonsi. S. Giacomo in Monte 2 porta 5. 61527 M
CAPPOTTO uomo, lana, vendesi. XX Settembre 22 I sinistra; 10-16. 61591 M
CAPPOTTO uomo, occasione, vendesi. V. Roma 17 «Assicurazioni». 61517 M
CAPPOTTO, impermeabile, uomo, pelli, agnello, maglie, lana, lenzuola, bivio, tagli seta Bemberg, vendonsi; visitare 10-13. San Marco 20 pt. 61501 M
CAPPOTTO uomo, panno nero, vendesi. XX Settembre 18 IV destra. 61423 M
CAPPOTTO uomo, pura lana, vendesi. V. Caprin 2 I destra. 61427 M
CAPPOTTO uomo, nuovissimo, vendesi. Torrebianca 25 porta 7. 70030 M
CAPPOTTO uomo, vendesi. Via Donadoni 14 I destra. 61470 M
CAPPOTTO uomo, nuovo, vendesi occasione. Ginnastica 64 II sin. 76054 M
CAPPOTTO uomo snello, nuovo, vendesi. Madonna Mare 4-II, Artini. 61787 M
CAPPOTTO, divisa nuovissima, panno foderato, stoffa lana, lire 2000. Lunedì dalle 10 in poi, Fabbri 3, porta 8.
CAPPOTTO panno nero, statura media, vestito grigio, vendonsi; dalle 9 in poi. Sterpeto 8 pianoterra sinistra, Meduscl. 76158 M
CAPPOTTO uomo, lana, media statura, borsa coccodrillo, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 76151 M
CAPPOTTO nuovo, statura media. Via Ugo Foscolo 25 III, Pontoni. 61757 M
CAPPOTTO lana, uomo, statura alta, vendesi mattinata. P. Revoltella 7 primo. 76176 M
CAPPOTTO, media statura, vendesi. Via Battisti 24 I, sarto. 61780 M
CAPPOTTO nero, uomo e ragazzo, taglio stoffa vestito uomo, vendonsi occasione. Ginnastica 15 IV, portiere. 61782 M
CAPPOTTO uomo, seminuovo, scambio con bicicletta uomo. Boccaccio 17 porta 3; dalle 13-15. 76171 M
CAPPOTTO ragazzo 10-12 anni, ottimo stato, monopattino, vendo. Visibili ore 14-16; indirizzo Piccolo. 76160 M
CAPPOTTO uomo, impermeabile, soprabito ragazzo, stufa, vendonsi. Gatteri 54 terzo, porta 8. 61665 M
CAPPOTTO, soprabito, pura lana, sbaglio misura, da uomo, vendonsi. C. Battisti 29 primo. 61693 M
CAPPOTTO uomo, impermeabile, ed altri indumenti, vendo. Via Pondares 21 III d. 61676 M
CAPPOTTO uomo, vendesi. Marconi 9 I destra. 61722 M
CAPRA pregna, vendesi. Via Mauroner numero 15. 76175 M
CARROZZELLA fonda, chiara, lussuosa, vendesi. Sonnino 55 IV destra. 76173 M
CARROZZELLA fonda Phoenix vendesi. Fabbri 2-II, Larotella. 61504 M
CARROZZELLA «Phoenix», ottima, vendesi. Cenderelli, Fabio Severo 68 terzo. 76196 M
CARROZZELLA fonda, moderna. Zamboni 2 porta 18 (trasversale Denza). 76100 M
CARROZZELLA fonda, molleggiata, altra sport, vendonsi. Marino, Fabio Severo 82. 61503 M
CARROZZELLE fonda, sport, molleggiate, vendonsi. Antonio Caccia 6 porta N. 12. 61705 M
CASSE vuote 400, assortite, gruppi misure uguali, vendonsi. Telefonare n. 91731. 61632 M
CENTRIFUGA per stireria, orologio tascabile Longines, vendonsi. Lazzaro 13, Principalli. 76179 M
CICLOSTILE, cappotto e giacca uomo, visitare lunedì pomeriggio Manna 12, p. 19.
COLTRINAGGI velluto con applicazioni rosse granata scuro, vendonsi. Battisti 24, portinaia; dalle 10-12. 61641 M
CONIGLIO giovane, con 5 piccoli, vendesi. Via Crociferi 1, Trani. 76155 M
CRONOMETRO tasca Eberhard, irriducibili 1500. Valdirivo 22, porta 9; dalle 9 alle 10. 76159 M
CUCINA economica piccola, con tubi, vendesi. Canova 11, portineria. 61755 M
CUCINA economica con tubi, vendesi occasione. Nizza 14. 61740 M
CUCINA economica tipo Libia, vendesi. Via Nordio 14 I. 61725 M
CUCINA, ferro e stufa elettrici, nuovi, vendonsi o scambiansi. Telefonare 27888. 61502 M
CUCINA economica, vendesi. Via Ronchetto 30, tram 1, fermata Crematorio. 61625 M
DISCHI assortiti, grammofono valigia, fisarmonica, vendo. Battisti 9 IV; giornalmente 10-14. 00001 M
DISCHI, partita ballabili, sinfonie, opere, da lire 5 in poi. Madonnina 28 primo.
DIVISE (2) ufficiale, pastrano, berretto, cinturone nero, accessori. Ciamician 11 terzo. 61520 M
ENCICLOPEDIA dei ragazzi 12 vol. Mondadori vendesi. Cappello 12. 76220 M
ESSICCATOIO lamiera per modiste, macchine scrivere guaste, lampada ferro battuto, vendonsi. Piazza Cavana 4, primo.
FEDERE lino, copertina piumino culla, mantello lana, altri indumenti, vendonsi. E. Toti 6 I sinistra, Tomasi. 76163 M
FERROVIA Maerklin, giocattolo lusso, Meccano 5, vendonsi. Via Conti 17 IV, porta 10; domenica ore 10-13. 61445 M
FISARMONICA 120 bassi, occasione. Via Fabio Severo 107, Bures. 76200 M
FISARMONICA perfetta, binoccolo, fotografica, vendonsi. Mazzini 46 III, interno. Bon. 21676 M
FISARMONICA «Victoria», 120 bassi, 5 registri, con custodia, vendesi. Masutti, Lorenzetti 6 (Ponziana). 61704 M
FISARMONICA Moreschi, 120 bassi, registri, quasi nuova, vendesi 4000. Via Bastione 3 I piano, porta mezzo. 76090 M
FISARMONICA lusso vendesi occasione. XX Settembre 60-II, sinistra. 61809 M
FISARMONICA 80 bassi, 4 registri, lire 4500, altra 24 bassi 1500. Madonnina 28, primo. 61795 M
FISARMONICA, macchina cucire, bicicletta uomo, trombini, vendonsi. Scussa 7, Sindici. 76229 M
FONOTAVOLINO nuovissimo, con 30 dischi, lire 3400, vendesi urgentemente. Madonnina 28-I 61794 M
FOTOGRAFICA Spiegelreflex 6 per 9, ob. Tessar 1:4,5, ott. Compur, autoscatto incorporato, busta cuoio, vendesi 1800, non trattabili. Via Solitro 4, port. 61499 M
FOTOGRAFICA Kodak e bollitore Triplex vendonsi mattinata. Dapiran, Combi 11.
FOTOGRAFICA «Balda», tipo Leica, ob. 1:2,9, vendo occasione. Banco, Caffè Venezia, XX Settembre; ore 9-12. 76119 M
FOTOGRAFICA Schneider 6 per 9, 4,5, busta bellissima, vendo. Crispi 5 porta 12. 76130 M
FOTOGRAFICA Kodak, stivaloni nuovi N. 43, cappotto nuovo, panno nero, altro marrone, vendonsi. Manuzio 2 porta 13. 61635 M
FUCILE caccia canne sovrapposte, marca Merkel, vendesi. Telef. 22326. 21631 M
FUCILE caccia Hammerless, cal. 12, perfettissimo, con custodia e accessori, vendesi. Visitare 9-11. S. Lazzaro num. 20. 76140 M
FUSTI vuoti usati ex vino, capacità trequarti 6-7 hl., vendonsi occasione. Pohar, Costalunga 12. 21582 M
FUSTI vuoti, usati, ex vino rosso, rimessi a nuovo, capacità 7 ettolitri, vendonsi. Ditta Giacomo Vatovec succ., Torrebianca 19. 61764 M
GATTINO Angora, guanti pelle, felpati, uomo, vendonsi. Tedeschi 3 porta N. 6. 61549 M
GIACCA uomo, panno blù, nuova, vendesi. Oriani 3 porta 10; dalle 11 alle 16.
GIACCA pelle nera, nuova, misura grande, vendesi. Richieste Cassetta 21709 M Unione Pubblicità. 21709 M
GIOCATTOLO nuovo, lussuoso appartamento bambola completamente arredato, vendesi. Pascoli 22 IV. 76095 M
GRAMMOFONO valigia, dischi assortiti, vendonsi. Mazzini 46 III, interno, Bon. 21676 M
GRAMMOFONO valigia americano, con dischi, vendesi; esclusi rivenditori; visitare dalle 9-11. Vasari 5 I sin. 61731 M
GRAMMOFONO valigia «Voce Padrone», 5 dischi, vendesi. Diaz 5 III d. 61770 M
GRAMMOFONO valigia, perfetto, vendesi occasione. Media 22 p. 8. 76165 M
IMPERMEABILE donna doppio tessuto vendesi. Piazza Impero 13-IV, sinistra.
LAMPADA Hanau originale, 2 stufe, fuoco continuo, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 76073 M
LAVAGNA ragazzi, tamburino pianoforte, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 61765 M
LEGNA da ardere, ottima, 120 per quintale, vendesi. Cassetta 21581 M Unione Pubblicità. 21581 M
LENZUOLA lino una piazza, taglio stoffa, impermeabile nero con cappuccio, uomo, vendonsi. Ginnastica 43 V porta 35. 61650 M
LENZUOLA (2), 2 federe lino con pizzo, teatro marionette, 2 cappotti 8-9 anni. Gatteri 29 I, Lovrano. 61688 M
LENZUOLO 2 piazze, ricamato, mezzolino, tovaglie (2) lino, ricamate, finissime; visitare 15-17. Sonnino 36 secondo, Perrini. 61713 M
LETTO con susta, comodino, quadro sacro, cappotto e giaccavento bambina, fotografica a lastre, vnedonsi. Gambini 29 porta 33. 61614 M
LIBRI inferiori, superiori, traduzioni, gialli, altri, vendo privati. D'Azeglio 3 porta 23. 76131 M
MACCHINA cucire Nauman, con coperchio, perfettissima, vendo giornata. P. Foraggi 4 porta 9. 76167 M
MACCHINA cucire, anche antica, cercasi. Telefonare 94057. 61776 M
MACCHINA Singer semplice, perfetta, garantita, vendesi occasione. Settefontane 12 interno. 61700 M
MACCHINA vapore, modello, germanica, binoccolo galileano potente, vendonsi. V. Gatteri 32 III. 61670 M
MACCHINA cucire, spola rotonda, rientrante, Singer, altra industriale sarto, Neumann, vendonsi. Ginnatsica 43 V porta numero 35. 61648 M
MACCHINA permanente, senza fili, occasionissima, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 61640 M
MACCHINA scrivere Underwood, vendesi. Muratti 3 scala A, proto 6. 61603 M
MACCHINA cucire Singer, noce, non rientrante, nuovissima, vendesi migliore offerente. Scrivere Cassetta 21736 M, Unione Pubblicità. 21736 M
MACCHINA rimagliatrice calze «Curti», seminuova, vendesi occasione. Nizza 9 I sinistra. 76078 M
MACCHINA scrivere portatile, seminuova, vendesi. Tigor 9 II. 61548 M
MACCHINA scrivere portatile Everest, seminuova, scarpe lavoro forti, altre tutto cuoio, fine, vendonsi. Torrebianca 24. 61526 M
MACCHINA fotografica Kodak 6 per 9 con busta cuoio, scarponi nuovi 42, tipo militare. Cologna 70 V sin. 61504 M
MACCHINE diverse da presa e da proiezione Pathè Baby, 16 mm., e lanterna magica; teatro completo di illuminazione multicolore. Via Mazzini 40, Libreria. 21638 M
MACCHINETTA Singer originale per bambina, teatro marionette grande. Telefonare 87-98. 76223 M
MAGLIA nera pura lana vendesi. Via San Francesco 66, pianoterra. 76242 M
MAGLIA bianca, lana greggia, cappotto signore, panno nero, vendo. Scoglio 25. 76206 M
MANDOLINO di marca, usato, vendo. V. Bosco 40 II porta 6. 61734 M
MANTELLI, giaccagonna, pura lana, persona snella, collo pelo zampe Kid, manicotto pelo; visitare dalle 14-16. Settefontane 23 porta 8. 61617 M
MANTELLINE pioggia per bambini da 2 a 4 anni, vendonsi occasione. Lorenzetti 42 porta 2. 61753 M
MANTELLO finto persiano, guarnizione pelliccia, figura media. Valdirivo 32 porta 7; dopo le 12. 61661 M
MANTELLO nero, stoffa lana pesante, figura media, anche per lutto. Valdirivo 32 porta 7; dopo le 12. 61662 M
MANTELLO nero, con pelo, media, divisa ufficiale alpino, vendonsi; mattinata. Timperi, Tor S. Piero 38 porta num. 2. 61687 M
MANTELLO donna, cappotto e vestito uomo, taglio stoffa e pelliccia nera, vendonsi. Corso Ettore Muti 12, portineria, pomeriggio. 6123 M
MANTELLO signorina, greve, gonnagiacca grigio, pura lana, quasi nuovo, vendonsi. Via Giulia 69 porta 5. 61714 M
MATERASSI (2), branda, rete metallica pieghevole, vendonsi. Stasi, Giglio Padovan 5 II. 61726 M
MOTOCAMERA Pathè Baby, come nuova, vendesi. Cassetta 21642 M Unione Pubblicità. 21642 M
OMEGA viaggio, con busta pelle, vendesi migliore offerente. Cassetta 21660 M Un. Pubblicità. 21660 M
OROLOGIO polso uomo, marca, vendesi. Indirizzo Piccolo. 61760 M
OROLOGIO cronometro da polso, paio stivaloni, Zeiss 4,5 per 6, vendo occasione. Rivolgersi portineria, via Corsica N. 22. 61616 M
OROLOGIO polso Witerman, stilografica, finissimi, vendonsi. Piazza Goldoni 5, porta 13. 21571 M
OTTOMANA, materassetto lanetta, cornici, ferri stiro, gabbia, cappotto grevissimo, pura lana, usato, vendesi occasione. Ginnastica 64 II sin. 76065 M
PARTITE spago per legare sacchi, nonchè spago in matasse, specchi e sacchi, diverse qualità, vendonsi. Germek, Sanzio 15, Fiume. 61436 M
PATTINI ghiaccio, 2 paia, marca, vendonsi. Pescatori, S. Vito 6 II. 76194 M
PELLI finissime per guarnizioni, vendonsi. Viale Regina Elena 17 p. 18. 61630 M
PELLICCE agnello nero, ondulate, 6000, vendonsi. Machiavelli 28 I d. 21566 M
PELLICCE bellissime vendonsi occasionissima. Via Paduina 5-I. destra. 61671 M
PELLICCE pannofix, agnello ed altre vendonsi per cessazione commercio pellicce a prezzi convenienti, dalle 9-13. Paduina 2-II, Giovannini. 61735 M
PELLICCE donna e bambina dodicenne, finte, altra uomo, capretto, vendonsi. Via Imbriani 12 V. 61733 M
PELLICCE marrone, nere, bellissime, vendonsi. Alfieri 9 I destra. 61674 M
PELLICCE castorino, capretto, Asmara nere e chiare, vendonsi occasione. Foscolo 42 terzo. 61513 M
PELLICCE diverse tinte, vendonsi occasione. S. Lazzaro 19 II sin. 76114 M
PELLICCE (2), agnello chiaro, vendonsi. S. Zaccaria 3 IV sinistra. 76136 M
PELLICCETTA, cappottini, triciclo, vendonsi. Bramante 4, porta 8. 61792 M
PELLICCETTE bambini, pellicce signora, pelli guarnizioni, assortimento. Pellicceria «Roma», via Genova 19. 21326 M
PELLICCETTE bambini 2-6 anni, bianche, nuove, vendonsi. Sonnino 8, lunedì.
PELLICCETTE per bambini, diverse misure. Viale XX Settembre 4 III. 61657 M
PELLICCIA nera zampe capretto bellissima, statura forte. Via Sorgente 5, III, Pagliaro. 76224 M
PELLICCIA autista, vendesi occasione. V. Giulia 13 III destra. 61639 M
PELLICCIA nera, agnello, figura snella, vendesi. Via Gatteri 56 p. 3. 61596 M
PELLICCIA chiara, nera, occasione, vendo. Roiano 1 porta 9 III. 61581 M
PELLICCIA nera, bellissima, altra marrone, vendonsi occasione. Carducci 28 III, Rossetti; tel. 90697. 61608 M
PELLICCIA agnello, marrone, seminuova, vendesi; dalle 9 alle 14. Piazza Carlo Alberto 8 pt. sinistra. 76121 M
PELLICCIA marrone, nuovissima, fine, vendesi. Madonnina 21, Boteri. 76106 M
PELLICCIA imitazione, marrone, bellissima, nuova, 1300 occasione. Via S. Nicolò 31, Donaggio. 61692 M
PELLICCIA agnello, riccio, marrone, valore 6000, vendo giornata 4500, scambio bicicletta donna lussuosa. Balbo 17, port. 61666 M
PELLICCIA 2500, volpe argentata 2200, materasso crine 450, occasione. Paolo Diacono 5, Taucer. 61680 M
PELLICCIA Bisam, lussuosissima, vendesi a prezzo di costo. Ind. Piccolo. 61737 M
PELLICCIA gatto russo, occasione, vendesi. Marconi 11 III, Novak. 61768 M
PELLICCIA gazzella, bionda, nuova, vendesi. Via G. Marconi 5 III. 61772 M
PELLICCIA nera, signora, vendesi occasione. Rivolgersi portinaia, via S. Nicolò 12. 76184 M
PELLICCIA noce, vendesi o scambiasi altra nera. Drozina, Giuliani 28. 76184 M
PELLICCIA uomo, nera, nuovissima, gatto russo, collo castoro, vendonsi. Banco caffè Secession. 76189 M
PELLICCIA nera, marrone, pannofix. P. Goldoni 5, D'Alberto. 0001 M
PELLICCIA persianetto vendesi occasione. Fontana 4, secondo, Modic (tergo Tribunale Fabio Severo). 76257 M
PELLICCIA nera capretto vendesi. Viale Terza Armata 12, Bar Cattaruzza.
PELLICCIA seminuova nera vendesi. Via Roma 23-III, sinistra. 61799 M
PELLICCIA noce, più giacca murmel, vendonsi occasione. Oriani 1-II, p. 12, Caligaris. 61798 M
PELLICCIA kid 3500, altra pannofix, nuovissime, vendonsi. Gatteri 12, porta 8.
PELLICCIA bella, rara occasione, vendo. Vidali 9 III interno. 75951 M
PELLICCIA nera, capretto siciliano, vendesi. E. Toti 4 III. 76074 M
PELLICCIA cavallino, nera, altra capretto, nuove. Via Canova 15 porta 23. 61543 M
PELLICCIA marron, agnello rasato, ragazzetta 15 anni, statura piccola, taglio stoffa uomo, grigio scuro, vendonsi. Via Battisti 7 I sinistra. 76084 M
PELLICCIA bellissima, occasionissima, vendesi. Via Rossetti 12 mezzanino sin. 61536 M
PELLICCIA grigia, vendesi. Trento 16 IV destra. 76055 M
PELLICCIA bellissima, volpe nera, nuova, scarpe montagna 38, nuove, vendonsi. Via Capitolina 6 III. 76056 M
PELLICCIA usata, mantellina pelli, S. Teresa 2 porta 7; 10-12. 76058 M
PELLICCIA agnello e stola martora, occasione. Via Vergerio 18 porta 14. 75970 M
PELLICCIA, cappotto donna; ore 10-16, Foscolo 28 porta 14. 75985 M
PELLICCIA opossum, marron, altra pannofix, nuovissime, vendonsi. Gatteri 12, porta 8. 61395 M
PELLICCIA vendesi occasione. Via Crispi 8 I porta 7. 61488 M
PELLICCIA coniglio, bambola Lenci, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 61364 M
PELLICCIA capretto siciliano, nera, due volpi albanesi, marrone, vendonsi. Commerciale 18 I destra; dalle 14 alle 16. 76075 M
PELLICCIA zampe persiano bellissima, occasione vendesi. Via Ferraris 2 II piano sinistra; visitare 13-15, telefono 93669.
PELLICCIA Murmel (Tarabakan) lussuosa vendesi dopo ore 13. Pascoli 24, terzo, porta 14. 61402 M
PELLICCIA marron, fine, bellissimo modello, vendesi occasione. S. Sebastiano 6, Granato. 6541 M
PELLICCIA con maniche vita stoffa, marrone, per donna snella, scarpe finissime 37, occasione. Rossetti 25; 11-15, portinaia. 76016 M
PELLICCIA trequarti, gatto cinese, occasione, vendesi. Ireneo 3 porta num. 15. 76040 M
PELLICCIA donna, marrone, bagnetto zinco, forme legno per stivaloni, occasione. Piccardi 59 I destra. 61522 M
PELLICCIA marron, occasione, ed altra occasione, vendonsi. Via Rossetti 28 p. 7. 61561 M
PELLICCIA nera, vendesi. Via Udine 34 pianoterra. 61560 M
PELLICCIA uomo, gatto russo, collo astracan, vendesi. S. Nicolò 32 II, Orlando. 61553 M
PELLICCIA bellissima, vendesi occasionissima. Via Rossetti 26 IV d. 61405 M
PELLICCIA nera, lapin rasato, vendesi. Via Vecellio 20 mezzanino sin. 61410 M
PELLICCIA agnello marrone, seminuova, elegante, vendesi. Valdirivo 9 I sinistra. 61414 M
PELLICCIA grigia, agnello, vendesi. Caprin 2 I destra. 61436 M
PELLICCIA, cappotto, vestito donna, pelliccetta bianca, peli guarnizioni, tappeto Tebriz 2-3, vendonsi. Giacinto Gallina 2 porta 8. 61448 M
PELLICCIA uomo, finissima, castorino originale, con ricco collo, seminuova, vendesi. Ginnastica 18 secondo. 61449 M
PELLICCIA nera, capretto, occasione, taglio stoffa nero, vendonsi. XX Settembre 66 mezzanino destra. 61450 M
PELLICCIA o zampe capretto, vendonsi. S. Giustina 4 III destra. 61452 M
PELLICCIA lapin, nera, nuova, vendesi o scambiasi con altra grigia. Via Pietà 29 terzo, Tedesco. 76032 M
PELLICCIA marrone, gazzella, vendesi, occasione. Paganini 4 III. 76027 M
PELLICCIA marron, nuova, golf lana naturale, vendonsi in giornata. Caprin 10 secondo, sinistra. 61463 M
PIASTRA cucina elettrica, 220 Volt, scambiasi con piastra 110. Piazza G. Neri 4 I sinistra; telef. 8215. 61531 M
PIUMINO, vestito donna, taglio stoffa uomo, vestitino bambino 3-enne, lenzuola federe, vendonsi. S. Lazzaro 16-II. 61736 M
POLTRONA nuova antica, materassi crine, cappotto uomo, pelliccia, vendonsi. Udine 2, porta 11. 61643 M
POLTRONE (2), poltroncine (6), divano stile '800, come nuovo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 76072 M
POSATE, bellissime, borsetta nera, tovaglie, stivali uomo 40. Girotti, via Giulia 29 pianoterra destra. 76014 M
PRESEPIO artistico vendesi occasione. Liguori, via Corsica 34-II. 61790 M
PRESEPIO completo vendesi occasione. Molino a vento 5-I, destra. 61732 M
PRESEPIO, macchina fotografica 6 per 9, divisa scherma diciottenne, vendonsi occasione. D'Azeglio 24-II, sinistra, 9-11.
PRESEPIO nuovo, vendesi. Solitario 6, Grassi. 76142 M
PRESEPIO completo, vendesi. Via Raffineria 9 V destra. 61615 M
PUPA sarta, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 61546 M
QUADRI (riproduzioni) paesaggi, marine, nature morte, bellissimi, vendonsi. Ginnastica 12, quarto. 61672 M
RADIO americana 6 valvole, bicicletta sport uomo, vendonsi. Via Carducci 10-I, destra, ore 8.30. 61675 M
RADIO 5 valvole, trionda, occhio magico, recentissimo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 76187 M
RADIO 5 valvole marca Fido portatile vendesi. Media 22, porta 8. 76166 M
RADIO 4 valvole ottimo vendesi. Lorenzetti 42, porta 2. 61752 M
RADIO due, radio galena, trapani elettrici, vestito blu uomo per lavoro, proiettori cinema, telefono, pick-up, scale doppie, motori guasti. 61762 M
RADIO Savigliano modello piccolissimo, cambio macchina scrivere portatile, bicicletta, oppure vendesi. Delmedico, Sonnino 61. 61740 M
RADIO ultimo modello, radiogrammofono, fonotavolino, vendonsi. Diaz 5, terzo, destra. 61771 M
RADIO Phonola valigetta cuoio, 2 onde, vendesi. S Cilino 8. 61719 M
RADIO Siaredine, 4 valvole, medie, vendesi. Machlig 16 I. 61623 M
RADIO Superla, 5 valvole. Batti, via Cosulich 53, Monfalcone. 00002 M
RADIO «Voce del padrone», 5 valvole 3 onde, vendesi. Ind. Piccolo. 61408 M
RADIO Phonola, medie, scarpe uomo 41, pelli agnello, vendonsi. XX Settembre num. 23-c. 61628 M
RADIO 5 valvole, medie, corte. Fabio Severo 74 porta 8. 76047 M
RADIO piccolo, vestito uomo, pellicce (2), cappotto donna, nero, occasione. Slataper num. 22. 76044 M
RADIO nuovo, 4 onde 5 valvole, vendesi. Petronio 20 II. 61563 M
RADIO elettrico medicinal, perfetto, raggi ultravioletti, lire 800, vendesi. Indirizzo Piccolo. 61593 M
RADIO 6 valvole Philips. Via Nizza 1 V. 61592 M
RADIOGRAMMOFONO lussuoso, perfetto d'occasione, vendesi causa trasferimento. Istria 24 porta 3. 61651 M
RADIOGRAMMOFONO nuovo 4 onde 5 valvole, vendesi. Petronio 20 secondo. 61562 M
RADIOGRAMMOFONO lusso, 5 valvole rosse, occhio magico, vendesi. Ireneo 9 primo, porta 6. 61431 M
RADIORIPARAZIONI accurate, anche domicilio, prova valvole. Telefono 90776. Gatteri 45, Stanci. 61239 M
RADIORIPARAZIONI in giornata, verifiche, modifiche, da Rossoni, corso Garibaldi 8, tel. 94371. 61325 M
RADIORIPARAZIONI anche domicilio nelle 24 ore. Battera 14, Coslovich, specialista autorizzato. Telefono num. 90007. 61469 M
RIVISTE mediche varie, 1934 al 1943, vendonsi. Scrivere Cassetta 21636 M Un. Pubblicità. 21636 M
SCARPE uomo 42 e mezzo, cuoio pelle, cambio con 43 oppure vendo. Delmedico, Sonnino 61. 61742 M
SCARPE lusso donna 35, abito seta bianca, 2 scendiletto capretto bianco, panciera gomma, vendonsi. Via Fabio Severo 80 piano secondo. 76110 M
SCARPE montagna 32, stivaletti cuoio 24 vestitino lana, altri indumenti bimbo 4enne. Visitare oggi, dalle 10 alle 12. Vecellio 10 IV destra. 76118 M
SCARPE cuoio, alte, nuove, 42-44, vendonsi, eventualmente scambiansi indumenti vestiario. Androna S. Tecla 22, Verrecchia. 61793 M
SCARPE 41, ottimo stato, vendonsi pomeriggio. Servola 164, Balec. 61433 M
SCARPE cuoio uomo N. 42, vendonsi. Indrigo Mario, Tarabochia N. 5 IV s. d. 76085 M
SCARPONCINI 38, triplasuola, seminuovi, vendonsi. Ind. Piccolo. 61437 M
SCARPONI sci N. 34, vendonsi. Vasari 2 porta 15. 76066 M
SCARPONI montagna, quasi nuovi, vendonsi. Raffineria 3 III porta 12. 61612 M
SCATOLA compassi, tavola disegno, scarpe uomo pelle 42, nuove, altre camoscio cuoio, bambina, numero 35, vendonsi. S. Lazzaro 19 I, Bucinelli. 21657 M
SCI seminuovi, con attacchi K e bastoni. vendonsi. Alfieri 12, porta 12. 76236 M
SCI completi bambino, auto pedali, occasione vendonsi. Ore 10-12, 15-18, Nizza 14, porta 12, telef. 26588. 76226 M
SCI «Lamborghini» completi, attacchi, bastoni, misura 2.10, vendonsi. Sonnino 28, quarto, mezzo. 61710 M
SCI completi, costume lana anteguerra, per bambina 12-enne, vendonsi. Madonnina 36, Ukovic. 21721 M
SCIALLE crepon Cachemir, grandi scendiletto Belucistan, vendonsi. Pilone 4 II. 61569 M
SEGA scavezzo per falegname, con motore, colonna e carrello in ferro. Falegname, via del Bosco 18. 76037 M
SEGA circolare (una) con cavalletto in legno e motore da 6 cavalli; 5 seghe circolari con cavalletti in legno senza motori, vendonsi. Via Università 9, tel. 5329, lunedì in giornata. 76258 M
SERVIZIO 6 persone per caffè latte e nero, porcellana finissima, vendesi. Ghirlandaio 29, p. 1, dalle 10 alle 13. 61750 M
SINGER, adatta sarto-calzolaio, vendesi. Machiavelli 17. 61479 M
SOPRABITO blù adatto per ufficiale marina, media statura, vendesi. Gatteri 54 II porta 6. 76042 M
SOPRABITO lana, nuovo, sbaglio misura, vendesi, dopo le ore 10. Via S. Nicolò 36, rivolgersi portiere. 76203 M
SOPRABITO uomo statura media vendesi. Via Gatteri 23-V, Suzzi. 61779 M
SPECCHIO cristallo vendesi. S. Michele 10, quarto, dalle 14-16. 76249 M
STIVALONI ufficiale, nuovi; due stufe marca Krefft introvabile, vendonsi. Crispi 72, primo piano, porta sinistra.
STIVALONI ottimo stato, 42, vendonsi Linfe 40, visitare 10-13. 76164 M
STIVALONI nuovi 41 semirigidi vendonsi miglior offerente. Torrebianca 21, IV, sinistra. 76150 M
STIVALONI neri usati n. 44, vendonsi. Via Petronio 9, porta 2. 112233 M
STIVALONI nuovi n. 41 vendonsi. Via del Vento 14-IV. 61802 M
CARROZZELLA sport Phoenix vendesi. Via Zorutti 2, Tomasi. 61154 M
STUFA «Osva» grande, seminuova, stivaletti uomo, lacca camoscio, 40, vendonsi. Ginnastica 43 V porta 35. 61649 M
STUFA con tubi, adatta anche locale, vendesi. Bellinzona 6 IV. 76146 M
STUFA ghisa sistema Artuso vendesi. Rigutti 20, corte. 76212 M
STUFA a gas vendesi. Via Kandler 6, V piano. 21702 M
STUFA vendesi. Telefonare 91349. 76094 M
STUFA ghisa piccola, con tubi e gomiti, vendesi. Enrico Toti 4 IV, Sheriav. 21596 M
STUFA a carbone, grandezza media, vendesi. Giustinelli 13, Recco. 6837 M
STUFA con gomiti, vendesi. S. Maurizio 14 IV sinistra. 61424 M
SUSTE metalliche, nuove, normali, vendo. Madonnina 21 II destra 61461 M
TAGLI stoffa (2), uomo, vendonsi. Corso E. Muti 26 III. 76053 M
TAGLI cappotti e vestiti. Piazza Goldoni 11, terzo, sarto. 61669 M
TAGLI vestito uomo bellissimi 850 vendonsi. Alessandro Vittoria 4-II. 76215 M
TAGLIO vestito fine vendesi. Simonetti, via Caccia 3-I. 76228 M
TAGLIO stoffa uomo, donna, camicia, fodera, vendonsi occasione. Via S. Rocco 3 II, angolo Cavana. 76112 M
TAGLIO cappotto invernale, pura lana, rosso mattone, scambiasi taglio pura lana, mezza stagione, noce o grigio. Indirizzo Piccolo. 76083 M
TAPPETI persiani, finissimi, quadri autori, vendonsi; visitare pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 76002 M
TAPPETI 2 germanici vendonsi. Laghi 2, porta 11. 76211 M
TAPPETI scendiletto (2), pelo, vendonsi. Pausin, Ponzanino 9. 61595 M
TAPPETI persiani 3 vendonsi, esclusi rivenditori. Telefono 93009. 1000 M
TAPPETO persiani media grandezza vendesi. Rittmeyer 18, 3. 76188 M
TAVOLO allungabile 12 persone vendesi. Lunedì, S. Giusto 20, magazzino. 76177 M
TELA per lenzuola, cucinetta economica tipo Libia, manubrio e telaio bicicletta, cromati, vendonsi. Ind. Piccolo. 76026 M
TERMOCUCINA seminuova, scambierei con cucina economica. Telefono N. 27003. 61494 M
TOVAGLIE 6-8 persone, scarpe cuoio N. 38 donna, vendonsi. Gatteri 47. 61429 M
TRALICCIO per materassi, vendesi. Via Media 7 porta 17. 76025 M
TRICICLO bambino vendesi. Via Ponziana 18-V, Patrono. 61723 M
TROMBINI flosci 43, vendonsi. S. Nicolò 13 terzo, porta 9. 76045 M
VASO maiolica, tappeto capra, lettiera, stufa petrolio, copridivano, vendonsi. Via S. Lazzaro 17, terzo. 61774 M
VESTITI usati donna, vendo. Visitare oggi, dalle 10 alle 14. Via Nizza 39 I destra. 61041 M
VESTITO uomo, pura lana, grigio. Ruggero Manna 20, mezzanino d. 61585 M
VESTITO, cappotto nuovo, vendonsi. S. Francesco 10 porta 10. 61611 M
VESTITO nero, cameriere, nuovo, stoffa ottima, statura media, vendesi lire 1000. Via Bernini 10 II destra. 0047 M
VESTITO uomo, noce, lana purissima, corporatura forte, quasi nuovo, vendesi. Giulia 69-II, Widmar. 61715 M
VESTITO uomo, nuovissimo, taglia media, vendesi. Ricci 9, porta 16. 76209 M
VESTITO nero uomo medio, stoffa anteguerra, non usato, vendo, ore 14-15. Pupillo, presso Zeppar, Oriani 2. 61416 M
VIOLINO vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 76134 M
VOLPE bionda, bellissima, ottimo stato. Balbo 11 IV sinistra. 33-40. 76122 M
VOLPE argentata, vendesi, buona occasione. Rivolgersi portineria: Boccaccio 14. 76139 M
VOLPI argentate, splendidi esemplari, coppia oppure singole, vendonsi. Sonnino 28, quarto, mezzo. 61709 M
VOLPI Argentè (coppia), canadesi, occasione; dalle 2-5. Vidacovich 3 porta 8.

Acquisti d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— N

ABITI, biancheria, bicicletta, scarpe, altro diverso, acquistansi. Udine 29, pianoterra, sinistra. 61289 N
ANELLO con pietra, compero, se occasione. Battisti 22, primo piano. 76128 N
ANELLO con pietra comperò se occasione. Battisti 22, primo piano. 61699 N
ANELLO con pietra preziosa comperasi. Offerte Cassetta 21730 N, Unione Pubbl.
ANELLO pietra preziosa, compero. Battisti 22, primo piano, telef. 8800. 61455 N
ARCHIVIO scarto ritira ad ottimo prezzo «Sarima», tel. 29521, Fabio Severo 111. 61773 N
BANCHETTO falegname cercasi. Domenica, mattinata, Raffaello Sanzio 12. Costantini Bruno. 61712 N
BERRETTI alti da cuoco, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 61518 N
BICICLETTE (3) uomo, donna, bambino, cercansi. XX Settembre 15, negozio. Telefonare 6000. 21655 N
BILANCIA automatica e una a piatti, compero se occasione. Offerte Cassetta 21627 N Unione Pubblicità. 21627 N
BINOCCOLO prismatico di marca, acquisto. Offerte Cassetta 21549 N Un. Pubbl.
CANE giovane razza, possibilmente foxterrier, acquistasi. Telefonare 91001, Bertoli. 61718 N
CANE lupo o altra razza, per guardia, cercasi urgentemente, minima età 6 mesi. Telefonare dalle 8 alle 9 N. 91822. 61512 N
CANE lupo giovane, cercasi. Telef. 6463.
CAVALLO dondolo cercasi occasione. Offerte Cassetta 21542 N Unione Pubblicità.
CLASSIFICATORI verticali in legno a 4-5 cassetti, per corrispondenza, comprasi se in buono stato Scrivere Cassetta 21498 N Unione Pubblicità. 21498 N
DISCHI opere, ballabili, grammofono valigia, fisarmonica, comperansi. Mazzini 46, terzo, interno, Bon. 21676 N
DISCHI rotti di pura pasta a lire 10 il chg., oppure scambiansi con nuovi. Rossoni, corso Garibaldi 8, tel. 94371. 61329 N
ENCICLOPEDIA Treccani completa, cercaso. Precisare prezzo. Cassetta 21618 N Unione Pubblicità. 21618 N
FISARMONICHE, dischi usati, binoccolo, prezzo massimo acquista, scambia: Castro, Battisti 9; giornalmente dalle 10-14.
FISARMONICHE di qualsiasi tipo anche guaste a prezzi maggiori, compera Rossoni, corso Garibaldi 8, tel. 94-371.
FOTOGRAFICA Super Ikonta, Rolleiflex, od altra, 6 per 9, cercasi. Cologna 15, Caffè. 76149 N
FOTOGRAFICA rolleiflex o rolleicord, cercasi. Offerte indicando tipo e prezzo a Cassetta 21668 N Unione Pubbl. 21668 N
FUCILE da caccia, cal. 12, ottimo stato, cercasi. Cassetta 21543 N Unione Pubbl.
FUSTI ferro 2-4 q.li, cercansi. Telefonare 90473. 61511 N
GRAMMOFONO con dischi comperasi. Offerte Casseta 21681 N, Unione Pubblicità.
LEGNAME da costruzione travamenti e tavelame, circa 60 mc., cercasi. Indirizzo Piccolo. 61529 N
LEICA anche standard, cercasi. Offerte indicando tipo e prezzo. Cassetta N. 21668 N Unione Pubblicità. 21668 N
LIBRI usati maturità scientifica, chiede generoso dono studente solo, sfollato. Cassetta 21593 N Unione Pubbl. 21593 N
LIBRI d'arte, cultura d'attualità, eventualmente biblioteca, pagando prezzi massimi. «Libreria antiquaria», S. Nicolò 30.
LIBRI usati, qualsiasi genere e quantitativo, acquisto. Giulia 29. 61460 N
LIBRI prima Liceo scientifico comperansi anche usati. Telefonare 55-90. 61749 N
LODEN due cercansi per ragazzi 12-16 anni, anche se da ridurre. Via dello Scoglio 25. 76207 N
LODEN seminuovo, misura 52, acquisterebbesi. Via Tigor 9 II. 61547 N
LOVERA, Pellis-Bidoli, Dea Roma, compera scuola Enenkel. Battisti num. 22. 76061 N
MACCHINA cucire, buono stato, comperasi. Offerte con prezzo, marca, a Cassetta 21565 N Unione Pubbl. 21565 N
MACCHINA cucire a mobile, seminuova, cercasi. Offerte Cassetta 21703 N, Unione Pubblicità. 21703 N
MACCHINA cucire qualsiasi sistema comperasi pagando massimo. S. Michele 22, meccanico. 61769 N
MACCHINA da scrivere acquistasi se occasione. Offerte Cassetta 21694 N. Unione Pubblicità. 21694 N
MACCHINA scrivere portatile acquistasi da privato. Prezzo, marca: Cassetta 21699 N. Unione Pubblicità. 21699 N
MACCHINE scrivere, buono stato, compera scuola Enenkel, Battisti 22, tel. 8800. 76060 N
MATERASSO cercasi. Piazza Unità 7, telefono 29178. 61739 N
MATTONI pieni e forati, tavelloni, coppi, usati o nuovi, acquisterebbe privato. Offerte con prezzo: Cassetta 21695 N. Unione Pubblicità. 21695 N
MECCANO cercasi giornata. Telef. 27077. 61590 N
MOTORINO elettrico idoneo azionare proiettore cinematografico sonoro, acquistasi. Offerte Cassetta 21583 N Unione Pubblicità. 21583 N
PELLICCETTA 7 anni, acquistasi. Telefono 6591; dalle 14-16. 61637 N
PELLICCIA nuova, seminuova, opussum o gatto tigrato, acquistasi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 00001 N
PELLICCIA acquisterebbesi, esclusi rivenditori. Prezzo, tipo. Cassetta 21699 N, Unione Pubblicità. 21699 N
PELLICCIA marrone skunks, opossum, tasso o agnello. Offerte dettagliate con prezzo: Cassetta 21674 N, Unione Pubbl.
PELLICCIA, peli guarnizioni, volpe argentata, acquistansi. Giacinto Gallina 2 porta 8. 61447 N
PENTOLONE rame e fornella, cercasi. V. Conti 16, telef. 90746. 76098 N
POLIGLOTTA moderno Da Nova tedesco terzo volume acquistasi, anche usato. Telefonare 91469. 76186 N
RADIO e specchio a tre porte, acquisterei d'occasione. Offerte dettagliate con prezzo Cassetta 21604 N Unione Pubbl.
RADIO Fido, cercasi. Offerte Casella postale 19, Piazza Borsa. 21577 N
RADIO tutti i tipi, anche guaste, acquista Rossoni, corso Garibaldi 8, tel. 94-371.
RADIO portatile nuova o perfetto stato, cercasi. Indicare dimensioni. Cassetta 21713 N, Unione Pubblicità. 21713 N
RADIO, oppure radiogrammofono, acquisterei soltanto da privato. Pregasi telefonare 27665. 76174 N
RASOIO elettrico Remington oppure Harab anche seguasto cercasi. Indirizzare: Cassetta 21709 N. Unione Pubblicità.
REGISTRATORE cassa National, usato, piccolo, compero. Telefonare al 29629. 76080 N
SACCHI nuovi canapa, cellulosa, altra fibra economica per cereali. Telefonare al 29092, mattinata. 61444 N
SCALDACQUA elettrico di 5 o 10 litri, cercasi. Telef. 6513, via Imbriani 8 II d. 61545 N
SCARPE n. 42-43 acquistansi. Offerte: Cassetta 21694 N. Unione Pubblicità
SERVIZIO piatti, e piatti singoli, cercansi. Telefonare 94057. 61775 N
STIVALETTI n. 25 non neri cercansi. Crispi 8-IV. 76193 N
TUBO flessibile per aspirapolvere e serie lampadine per albero Natale 7 Volta 3 Watt cercansi. Elettricista via Ginnastica n. 15. 76250 N

Mobili e pianoforti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— NN

ARMADI due vendonsi. Visitare 9-11 via Manna 12, porta 5. 61807 NN
ARMADIO, mantello, soprabito, leggeri, giacca-gonna, vendonsi. Montfort 8, p. 1, ore 10-12. 6541 NN
ARMADIO letto materasso comodino vendonsi. Via Pietro Nobile 6-IV, Lari.
ARMADIO, letto, vetrina, tavolo, 2 sedie, vendonsi. Mirti 9, mezz. 61505 NN
ARMADIO e credenza cucina, vendonsi. Via Conti 22 interno. 76075 NN
ARMADIO, se ottimo stato, cerco. Rossoni. Corso Garibaldi 8, telef. 94371.
ATTACCAPANNI moderno con specchio. Bontempo, Sottoripa 6. 61656 NN
ATTACCAPANNI, bilancia cucina, occasione, vendonsi in giornata. Indirizzo al Piccolo. 61479 NN
CAMERA una persona, usata, vendesi occasione. Italo Balbo 6, porta 16. 76153 NN
CAMERA una persona, completa, bellissima, nuova, non tipo, vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 61744 NN
CAMERA letto completa, adatta bambini, con scrivania e specchio, vendesi. Solitro 13, porta 10. 76251 NN
CAMERA matrimoniale, armadio tre porte, vendesi. Bosco 23. 76192 NN
CAMERA letto, frassino, una persona, vendesi. Ginnastica 41 I d. 76046 NN
CAMERA pranzo lussuosa, tutta panniforti, vendesi occasione. Zovenzoni 6, falegname. 76133 NN
CAMERA seminuova, faggio, una persona, vendesi lire 3500. Economo 1, port. 61582 NN
CUCINA modello fortissimo, con marmi, occasione. Pacinotti 9, falegn. 61654 NN
CUCINA lussuosa e solida, nuova, vendesi occasione. Foscolo N. 42, Mauro. 61511 NN
CUCINA e camera matrimoniale, adatte sposi. Via Molinavento 5 I sinistra.
CUCINA modello, adatta sposi, bellissima, vendesi. Sterpeto 4 p. 7. 500 NN
CUCINA ottimo stato, tavolo marmo, occasione, vendonsi. Fabio Severo 67-I, dest.
CUCINA massiccia signorile vendesi. Conti 12-I, Opara. 61708 NN
CUCINE 2 moderne, con marmi, vendonsi occasione. Androna C. Colombo 7, magazzino. 61751 NN
CUCINE moderne, solidissime, attaccapanni moderni. Falegname, via del Bosco N. 18. 61477 NN
DIVANO con specchio, ottimo stato, vendesi. Via Milano 13-II, destra. 76254 NN
DIVANO letto grande. Via Udine 40, Trieste. 76245 NN
DIVANOLETTO vendesi. Via Guardia 29, porta 23. 76156 NN
LETTINO susta metallica con materassino nuovo, letto ferro, usato, vendonsi. V. Livaditi 3. 61464 NN
LETTINO ferro 160 per 50 vendesi. Antenorei 15. 76218 NN
LETTINO ottone, rara occasione, vendesi, ore 10-12, 15-18, Nizza 14, porta 12, telefono 26588. 76227 NN
LETTINO lussuoso, materassetto, copertina, vendesi. Visitare 9-11, Manna 12, porta 5. 61805 NN
LETTO ferro, rete metallica, seminuovo, vendesi. Boccaccio 29, porta 6. 61702 NN
LETTO una persona, con susta, seminuovo, vendesi. Ind. Piccolo. 61573 NN
LETTO con susta, vendesi lire 700. Indirizzo al Piccolo. 61594 NN
LIBRERIA con bar salotto per anticamera, vendesi 3500. Montorsino 7. 61609 NN
LIBRERIA bar moderna, solida, elegante, vendesi. Via Scomparini 69, tram 11, vicino capolinea. 61758 NN
MATRIMONIALE, cucina, nuove, moderne. Via dell'Istria 82. 61659 NN
MATRIMONIALE seminuova lussuosa possibilmente moderna acquistasi da privato. Telefonare 25047. 21679 NN
MATRIMONIALE 3 porte, panniforti, vendesi. Via Marconi 28 mezzanino destra. 61647 NN
MOBILI cucina, piccola credenza, quadri, bollitore con forno gas. Indirizzo al Piccolo. 61619 NN
PIANINI (2), noleggio, custodia famiglie distintissime, garanzia assoluta, cercansi. Indirizzo Piccolo. 61365 NN
PIANINO, rinomata marca, originale, perfetto, vendesi. Carducci 32, secondo.
PIANINO, eventualmente mezza coda, acquistasi contanti. Telefonare al 90688.
PIANINO tedesco, seminuovo, vendesi occasione. Via Cologna 22 III interno. 61642 NN
PIANO acquistasi, oppure prendesi a nolo. Rivolgersi: negozio maglierie, via Udine 24. 61552 NN
PIANOFORTE mezza coda, marca viennese, vendesi. Giulia 22 V sin. 76141 NN
POLTRONCINE legno pezzi 100 vendonsi. Rivolgersi Comp. Domeneghini, piazza Abruzzi 3. 21673 NN
PRANZO moderna, cucina letto tavolo sedie. Piazza Goldoni 5, D'Alberto. 21706 NN
SALOTTINO e tavolo stanza pranzo, quasi nuovi, vendonsi occasione. Visitare dopo ore 10, via Fontanone 30-I, sin. 61557 NN
SALOTTINO usato, vendesi in giornata. Doberleckt, Ireneo della Croce 9 primo. 61613 NN
SALOTTINO fiorentino, cappotto astrakan nero, giacca gonna, vendesi. Via G. Parini 6 porta 13. 76101 NN
SALOTTO «900» bellissimo, scrivania, vendonsi occasione. Bernini 12, Petranovich. 76214 NN
SALOTTO moderno 9 pezzi, macchina Singer mobile lussuoso, scarpe cuoio lucertola n. 35. Madonnina 31-I, sinistra, ore 10-17. 76241 NN
SALOTTO vendesi. Via S. Giustina 3, secondo. 76239 NN
SALOTTO divano letto, moderno, vendo. Via Foscolo 38 porta 17. 61532 NN
SALOTTO stile, vendesi occasione. San Lazzaro 19 II sinistra. 76113 NN
SALOTTO moderno lussuoso, ottimo stato, vendesi causa partenza. Ireneo della Croce 3, terzo, porta 12. 61764 NN
STANZA pranzo 900, acquisterei se occasione o scambiasi pianino. Indirizzo al Piccolo. 61691 NN
STANZA e cucina, vendonsi. Piazza Evangelica 1 pianoterra. 61484 NN
STANZETTA pranzo, pelliccia nera Proital, stufa a gas, vendo. Vasari 6 I porta 6; ore 9-13. 61568 NN

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— P

COMMERCIANTE intraprendente, d'iniziativa, cercasi. Via Udine 17, Illescak. 76198 P
INDUSTRIALE trasferendosi Milano accetterebbe incarichi rappresentanze ditte serie. Cassetta 21690 P. Unione Pubblicità.
I.N.F.A. ind. naz. fot. artistica. Torviscosa, assume per il Veneto ambo sessi viaggiatori, quadri, ingrandimenti fotografici, rateali; provvigioni elevate.
PIAZZISTA introdotto ramo profumeria-drogheria cercasi. Offerte Cassetta 21692 P. Unione Pubblicità. 21692 P
VIAGGIATORE ottimo piazzista serio, referenze, bene introdotto drogherie, cercasi per prodotto prima necessità. Buon guadagno. Via Franca 10; tutti giorni dalle 10 alle 12. 76145 P

Auto - Biciclette - Sport vari
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— Q

BICICLETTA bambino cercasi. Pieri, via Commerciale 7. 76255 Q
BICICLETTA da donna vendesi. Via Fabbri 3, porta 14. 76234 Q
BICICLETTA vendesi 1800, Viale Terza Armata 11, primo, destra. 76244 Q
BICICLETTA nuova uomo, completa, con cambio, occasione vendesi. Istria 7.
BICICLETTA uomo vendesi. Pendice Scoglietto 26, porta 10, filovia B. 61701 Q
BICICLETTA uomo quasi nuova vendesi. Scuole Nuove 22, Del Piccolo. 61689 Q
BICICLETTA uomo, passeggio, lussuosa, vendesi. Tiziano 11, porta 10. 61777 Q
BICICLETTA uomo passeggio, completa dinamo, vendesi. Toti 4-IV, Scheriav.
BICICLETTA uomo, tubolari di ricambio, vendesi. Zorutti 15, porta 7. 76191 Q
BICICLETTA donna sport completa cambio dinamo vendesi. Goldoni 11-I. 61663 Q
BICICLETTA donna, palloncino, con dinamo e accessori, occasionissima. Via Madonnina 27, trattoria. 61610 Q
BICICLETTA donna, completa, bella, quasi nuova, vendesi. Tesa 6, Semeraro. 76138 Q
BICICLETTA uomo, completa, robusta, occasione. Molino Vento 5 I sin. 61655 Q
BICICLETTA, radio, comprerei. Indicare prezzo, marca. Pascoli 32 III, Berardi. 61653 Q
BICICLETTA ottima, completa, acquisterei, assicurandomi proprietà. Scrivere: Gaeta, via Pascoli 8. 61636 Q
BICICLETTA uomo, lussuosa, con scambio Simplex, vendesi. Mensa, Crispi 12. 76050 Q
BICICLETTA uomo, tipo Bianchi, bellissima, vendesi. Giulia 22 III sinistra. 21629 Q
BICICLETTA uomo, duralluminio, superleggera, cambio, vendesi. Scussa 6 mezzanino destra. 76093 Q
BICICLETTA uomo, vendesi in giornata. Via SS. Martiri 6 I sin. 76087 Q
BICICLETTA donna, vendesi. Via Giulia numero 63. 61586 Q
BICICLETTA bambino 6-7 anni, buone condizioni. Cassetta 21544 Q Un. Pubbl.
BICICLETTE tre robuste con portapacchi, altre donna, acquistansi urgentemente. Scrivere: Devidè, Giacinti 22. 21735 Q
BICICLETTE donna e uomo, lussuose, vendonsi. Fontanone 2, trattoria «Castro».
BICICLETTE (3), uomo, donna, bambino, cercansi. XX Settembre 15, negozio; telefonare 6000. 21654 Q
BICICLETTE (2), uomo, donna, vendonsi. Viale XX Settembre 85 II d. 76124 Q
BICICLETTE, uomo, bambino, vendonsi occasione. Piccardi 59 I d. 61523 Q
BICICLETTE (2), uomo e donna, di marca, occasionissima, vendonsi. Settefontane 6, barbiere. 8889 Q
BICICLETTE (2), uomo e donna perfetto stato, vendo. Spiridione N. 7, ultimo. 61556 Q
FIAT 621 gommato a nuovo portata 40 ql. piena efficienza vendesi. Offerte Cassetta 21697 Q. Unione Pubblicità. 21697 Q
GASSOGENI Soterna a legna per autocarri, motobarche e motori fissi: non richiedono pulizia dei filtri. Costo di esercizio bassissimo. Marzolla, XXIV Maggio 14, Gorizia. 1259 Q
TOPOLINO, furgoncino o camioncino, anche senza gomme, comprerei subito. Offerte Cassetta 21697 Q. Unione Pubbl.

Capitali - Società - Cess. aziende
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— R

AZIENDA vinicola, avviata, con fiaschetteria centrale in Pola, cedesi ottime condizioni, base 100.000, trattabili. Indirizzo: Selvatico, Barbacani 7, Pola. 61574 R
BAR, buona pisizione, comprasi. Rivolgersi: via Rossini 16, bar. 61500 R
LATTERIA-bar, prenderei in consegna. Offerte, con indicazioni. Cassetta 21608 R Unione Pubblicità. 21608 R
MAGAZZINO vendita materiali costruzione, cercasi. Rivolgersi: piazza Goldoni 3, trattoria Torossi. 21620 R
SPACCIO vini prenderei in consegna o comprerei. Rivolgersi S. Giusto 12, Donaggio. 21732 R
SOCIO espertissimo, eventuale apporto capitale per sviluppo attività, cerca azienda importazioni esportazioni rappresentanze alimentari con deposito fatturazione in proprio. Casseta 21580 R Unione Pubblicità. 21580 R
UFFICIO (sala e stanza) arredamento, telefono, nuovo, ventralissimo, cedesi lire 35.000. Cassetta 21682 R. Unione Pubbl.

Case, ville e terreni
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— S

CASA 3 piani, vicino mare, Pirano, cercasi; escluso mediatori. Maldini, Crispi 49; telef. 91975. 61550 S
CASA Trieste o vicinanze, fondi costruzione, acquistansi prontamente. Offerte: Cassetta 21700 S, Unione Pubbl. 21700 S
FONDI costruzione case, città, ottimo impiego capitale, vende proprietario. Cassetta 21649 S Unione Pubbl. 21649 S
FRAZIONI divise stabile città vecchia, vendonsi lire 50.000. Offerte Cassetta N. 21584 S Unione Pubblicità. 21584 S
PER acquisti tenute, ville e palazzi Venezia, Veneto, Italia settentrionale, scrivere: Sorgato, S. Canciano 5980, Venezia.
PRESTANDO cauzione proporzionata redditi azienda, assumo affitto tenute agricole provincie Veneto, Friuli, Gorizia, Trieste. Cassetta 21647 S Un. Pubblicità.
QUARTIERE condominio lussuoso, sale, 4 stanze, poggiuoli, terrazza, riscaldamento autonomo, conforti, cedesi. Esclusi mediatori. Offerte Cassetta 21722 S, Unione Pubblicità. 21722 S
TENUTA 75 ettari, con casamenti recente costruzione, 5 km. da città Venezia Giulia, vendesi causa partenza, 3 milioni trattabili. Offerte Albergo Continental, Nacinovich; esclusi mediatori. 61507 S
TENUTE agricole di ettari 35, 32, 25, con ville Veneto e Friuli, vendonsi. Virgili, Rossini 14. 76256 S
TERRENO per costruire, cercasi Opicina, via Carsia o paraggi Strada napoleonica o Romagna. Offerte Cassetta 21579 S Unione Pubblicità. 21579 S
VILLA con licenza osteria, stalla, pollaio, affittasi vicinanze Ospizio Marino. Rivolgersi Pietro Budicin, Rovigno d'Istria.
VILLA casa o quartiere, Miramare, Grignano o Barcola, acquisto o affitto. Cassetta 21598 S Unione Pubbl. 21598 S
VILLINO o casetta periferia, acquisterei. Cassetta 21559 S Unione Pubbl. 21559 S

Matrimoniali
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— U

INSEGNANTE ruolo, 34enne, distintissima; sposerebbesi adeguatamente. Scrivere Cassetta 21700 U Unione Pubbl. 21706 U
INSEGNANTE sposerebbe triestino 44-48 anni, colto, distinto, bella presenza, ottima posizione. Cassetta 21715 U, Unione Pubblicità. 21715 U
MILANESE 49enne, bella presenza, quartiere, capitale, relazionerebbe signorina o vedova, esercente, collaborare, scopo matrimonio. Cassetta 21634 U Unione Pubblicità. 21634 U
QUARANTAQUATTRENNE, triestina, seria, sola, conoscerebbe, scopo matrimonio, distinto, posizione sicura, quartiere, anche vedovo con figli. Serietà, inanonime. Cassetta 21535 U Unione Pubblicità.
SIGNORINA conoscerebbe signore 50 in più scopo matrimonio, anche non bello, purchè fine e agiato. Cassetta 21310 U, Unione Pubblicità. 21310 U
SIGNORINA 45 anni, seria, affettuosa, desidererebbe conoscere signore serio, scopo matrimonio. Cassetta 21656 U Unione Pubblicità. 21656 U
TRENTENNE, serio, impiegato statale, cerca signorina o vedova, quartiere arredato, scopo matrimonio. Cassetta 21569 U Unione Pubblicità. 21569 U
18-ENNE bella presenza, dote, conoscerebbe distinto, alto, laureato, pari condizioni, massimo 30-enne, scopo matrimonio. Cassetta 21733 U, Unione Pubblicità.
19-ENNE bella presenza, dote, cerca persona seria, distinta, pari condizioni, scopo matrimonio. Scrivere Cassetta 21731 Q, Unione Pubblicità. 21731 U
20-ENNE, carina, dote, conoscerebbe giovane laureato, agiato, scopo matrimonio. Cassetta 21734 U. Unione Pubblicità.
24-ENNE impiegata, bella presenza, piccolo possedimento, conoscerebbe signore distinto, statura alta, massimo 35-enne, scopo matrimonio. Cassetta 21726 U, Unione Pubblicità. 21726 U

Diversi
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— V

ACCERTAMENTI, informazioni prematrimoniali, private, indagini, assume «La Confidente», XX Settembre 16 secondo.
CHIROMANZIA scientifica. Zanolla, Foscolo 38, ore 14-20, telef. 73-00. 1000 V
OPERAIA assente tutto giorno, offresi compagnia signora sola. Indirizzo al Piccolo. 76069 V
«UNITA Fortior», via Roma 26: informazioni qualsiasi genere, accertamenti, indagini. 76240 V

---

†

Il 15 del c. m. è spirata la nostra indimenticabile

Palmira Rizzotti ved. Moro

A tumulazione avvenuta ne dànno il doloroso annuncio il figlio ENZO, la MAMMA, le sorelle VITTORIA e ROSINA, i fratelli EMANUELE e BRUNO (assenti), ed i parenti tutti.

Nel contempo ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro grande dolore.

Trieste, 19 dicembre 1943.

La DIREZIONE e gli IMPIEGATI dell'«ARSA» MIN. CARBONIFERA di SICCIOLE si associano commossi al dolore della famiglia per la perdita dell'apprezzata loro impiegata e collega, signora

Palmira Rizzotti ved. Moro

---

†

La mia buona mamma

Giuseppina ved. Trani

insegnante a riposo

dopo lungo soffrire l'11 c. m. ha raggiunto la pace eterna.

Una messa solenne verrà celebrata in suffragio dell'amata Estinta.

L'addolorato figlio UGO

---

†

Il giorno 17 corrente si spegneva all'età di 29 anni, il

dott. ARTURO PAULIN

lasciando la famiglia in un dolore infinito.

Un grazie commosso al primario prof. Tagliaferro, a tutti i medici, suore e infermiere della II e III Medica dell'Ospedale R. Elena, per le amorose cure prodigategli sino alla fine. Un grazie particolare al dott. Kulterer.

Trieste, 19 dicembre 1943.

Famiglie: PAULIN e MARUSSI

---

†

PIETRO BENSI

chiuse la sua vita operosa addì 16 corrente.

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio la consorte RINA, i figli GIORGIO con la moglie EBE, NINO con la moglie RINA e la nipotina, a nome pure di tutti gli altri congiunti.

Trieste-Pieris, 19 dicembre 1943.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

Nel II.o anniversario della morte del nostro adorato ed unico figlio

Bruno Bruni

la MAMMA ed il PADRE (sempre lontano) Lo ricordano e piangono straziati da un dolore che solo la morte potrà lenire.

La S. Messa in suffragio di quell'anima eletta verrà celebrata il giorno 21 corrente, alle ore 9, nella chiesa dei Padri Spagnoli di via S. Anastasio.

Lontano dalla sua cara Trieste, decedeva il giorno 14 c. m.

MARIO NACCARI

Impiegato comunale a r.

La piangono senza conforto la moglie MARIA nata GIACOMINI, le sorelle IDA e MERY, la cognata GINA e la nipote LISETTA.

Cimadolmo, Treviso, Trieste.

RINGRAZIAMENTO

A tutti quanti presero parte al nostro immenso dolore onorando in varia guisa la memoria del nostro caro

Ettore Arculin

rivolgiamo i più sentiti e commossi ringraziamenti.

Famiglia ARCULIN

LA «TITANUS FILM» presenterà il «fuori classe 1944»:
La vergine ribelle
(Film parte a colori)
Protagonisti insuperabili:
MARIA de TASNADY
PAL JAVOR
IMMINENTE
in primissima visione al
Supercinema Principe

MODE Cappelli modello
Trieste - Galleria A. Protti 1, I. p. - Tel. 65-19
LYA Articoli modisteria
Ordinazioni
Riparazioni

SONO ARRIVATI GLI
ALBERI DI NATALE
da
MARIA MARCHI
negozio fiori
Via San Lazzaro n. 20
ang. Torrebianca n. 34
Ricchissima scelta